



r_emi.ro.Giunta - Prot. 12/03/2026.0242996.E



*MODELLO
STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE
DI TIPO PARTECIPATIVO*

PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

SETTEMBRE 2023

MODIFICHE E AGGIORNAMENTO 26.02.2026
APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO E ASSEMBLEA SOCI
GALPA 26.02.2026

SOMMARIO

1	SINTESI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)	4
2	DEFINIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE	6
2.1	Descrizione dell'area territoriale	6
2.2	Elenco dei Comuni	7
2.3	Ammissibilità dell'area	7
3	COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO	10
3.1	Elenco dei partner	10
3.2	Organo decisionale	15
4	DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE	17
4.1	Descrizione delle tappe principali della pianificazione	17
4.2	Coinvolgimento dei soggetti che compongono il partenariato	18
4.3	Coinvolgimento della comunità' locale	18
5	SOSTEGNO PREPARATORIO.....	20
6	ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO	21
6.1	Lezioni apprese (eventuale)	21
6.2	Analisi dei fabbisogni	21
6.3	Fonti utilizzate ed elementi di indagine	25
7	STRATEGIA.....	27
7.1	Descrizione degli obiettivi	27
7.2	Quadro logico	28
7.3	Ambiti Tematici	32
7.4	Le sfide indicate dal PN FEAMPA	32
7.5	Coerenza con S3 regionale (eventuale)	35
7.6	Complementarietà e integrazione	35
7.7	Cooperazione	37
7.8	Rispetto dei principi orizzontali	38
8	LE AZIONI.....	40
8.1	Descrizione delle azioni	40
8.2	Capitalizzazione	8869
8.3	Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni	8970
8.4	Cronoprogramma	9171
9	GESTIONE, SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE.....	10079
9.1	Struttura organizzativa	10079
9.2	Risorse professionali	10382
9.3	Procedure decisionali	11796
9.4	Monitoraggio	12099

9.5	Revisione	<u>12099</u>
9.6	Valutazione	<u>121100</u>
9.7	Coinvolgimento della comunità locale nell'attuazione	<u>122101</u>
10	INDICATORI DI OUTPUT E DI RISULTATO	<u>123102</u>
11	PIANO FINANZIARIO	<u>132111</u>
11.1	Piano finanziario per fonte di finanziamento/Obiettivo specifico	<u>132111</u>
11.2	Piano finanziario per tipologia di costo	<u>133112</u>
11.3	Piano finanziario per annualità	<u>134113</u>
12	INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE	<u>135114</u>
12.1	Strategia di Informazione, comunicazione e animazione	<u>135114</u>
12.2	Attività di informazione, comunicazione e animazione	<u>136115</u>
13	PIANO DI AZIONE DI CAPACITY BUILDING	<u>141120</u>
14	ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL	<u>142121</u>

1 SINTESI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

In questa sezione realizzare un sintetico abstract della SSL evidenziando gli elementi di maggiore rilevanza, mettendo in evidenza i fabbisogni dell'area di riferimento ed in che modo la SSL interverrà per rispondere a tali fabbisogni, gli obiettivi fissati e le azioni prioritarie di attuazione della strategia, l'importo del finanziamento richiesto e i risultati attesi.

Testo, massimo 3.000 caratteri

L'organizzazione di un unico partenariato dell'intera area costiera dell'Emilia-Romagna, caratterizzata dalla presenza di attività di pesca e acquacoltura, è fondata sulla scelta strategica di elaborare una strategia di sviluppo sostenibile comune, finalizzata a perseguire gli obiettivi della sostenibilità ambientale sociale ed economica. La SSL del GALPA Costa Emilia Romagna intende contribuire alla crescita dell'economia blu sostenibile nelle aree costiere e vallive della regione e delle sue comunità di pesca e acquacoltura, perseguendo i seguenti 3 obiettivi generali:

1. FAVORIRE LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE MARINA E VALLIVA per contrastare il fenomeno di diffusione delle specie aliene, intervenire sull'inquinamento marino e vallivo, promuovere processi di economia circolare e introduzione delle biotecnologie blu attraverso: studi, programmi educativi e iniziative per adottare comportamenti sostenibili, sostenere investimenti a terra e nelle imprese del settore per favorire la corretta gestione dei rifiuti, inclusi piani di marketing e piani di gestione, valorizzare i rifiuti del settore della pesca e molluschicoltura ma anche favorire l'utilizzo macro-alghe e microalghe e di bio-materiali per favorire l'efficientamento energetico delle imbarcazioni e favorire la decarbonizzazione.

2. INNOVAZIONE ED ECOSOSTENIBILITA' ECONOMICA DELLE IMPRESE DI PESCA E ACQUACOLTURA per un sostegno alla competitività a fronte di invasione di specie aliene e dannose per le risorse ittiche, l'introduzione di tecniche e metodi di pesca più sostenibili, volti a favorire la salute, la sicurezza, la valorizzazione delle produzioni, l'adeguamento di strutture, impianti e imbarcazioni con misure di efficientamento energetico, la diversificazione produttiva ma anche l'identificazione di nuove produzioni più rispettose dalla salubrità del prodotto oltre che dei luoghi di produzioni. Si andrà a favorire investimenti verso mezzi di produzione più sostenibili, promuovere l'innovazione tecnologica in acquacoltura e la diversificazione delle produzioni, sostenere processi di filiera e filiere a km 0, aumentando il valore aggiunto alle produzioni locali attivando percorsi di tracciabilità del prodotto e processi di trasformazione e commercializzazione.

3. PROMUOVERE LA SOSTENIBILITA' SOCIALE DELLE MARINERIE per favorire la diffusione di conoscenza verso tutta la comunità locale delle opportunità inserite nel concetto Blue Economy. La SSL intende sostenere progetti per favorire la sicurezza e l'accessibilità nelle aree portuali per gli operatori e per i cittadini, valorizzare il patrimonio culturale della pesca dell'acquacoltura, fornire occasioni di incremento dei redditi alle famiglie dei pescatori integrando le attività di pesca con il turismo e l'ecoturismo, sostenere azioni di orientamento e percorsi informativi, formativi a favore dei giovani e fasce sociali più deboli.

La strategia prevede una spesa complessivo di 8.599.734,00€ a fronte di un contributo pubblico richiesto di 6.324.734,00€.

Il risultato atteso è quello di una crescita della comunità locale dell'area costiera che possa garantire lo sviluppo sostenibile dal punto di vista ambientale, economica, sociale, sviluppando un'economia sostenibile ed innovativa in cui la protezione dell'ambiente e le attività economiche e l'equilibrio vadano di pari passo, in linea con i principi della Blue Growth e con le strategie S3 individuate come prioritarie dalla Regione Emilia-Romagna.



2 DEFINIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE

Il presente capitolo servirà a valutare il rispetto dei requisiti di ammissibilità dell'area previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021, dall'Accordo di Partenariato, dal PN FEAMPA e dal documento metodologico sui criteri di selezione.

2.1 DESCRIZIONE DELL'AREA TERRITORIALE

Si prega di fornire una descrizione dell'area territoriale di riferimento della SSL, specificando come la stessa rappresenti un insieme organico sotto il profilo geografico, economico o sociale.

Se disponibile, riportare la mappa dell'area di riferimento.

Testo, massimo 5.000 caratteri

L'area candidata alla strategia del GALPA dell'Emilia-Romagna comprende i comuni dell'intera area costiera dell'Emilia-Romagna, includendo interamente i due Compartimenti di Ravenna e Rimini, per una fascia complessiva di circa 130 km. L'area territoriale pertanto comprende i Comuni di **Goro, Comacchio, Ravenna, Cervia, Cesenatico, Gatteo, Savignano, San Mauro, Bellaria Igea-Marina, Rimini, Riccione, Misano Adriatico, Cattolica**.

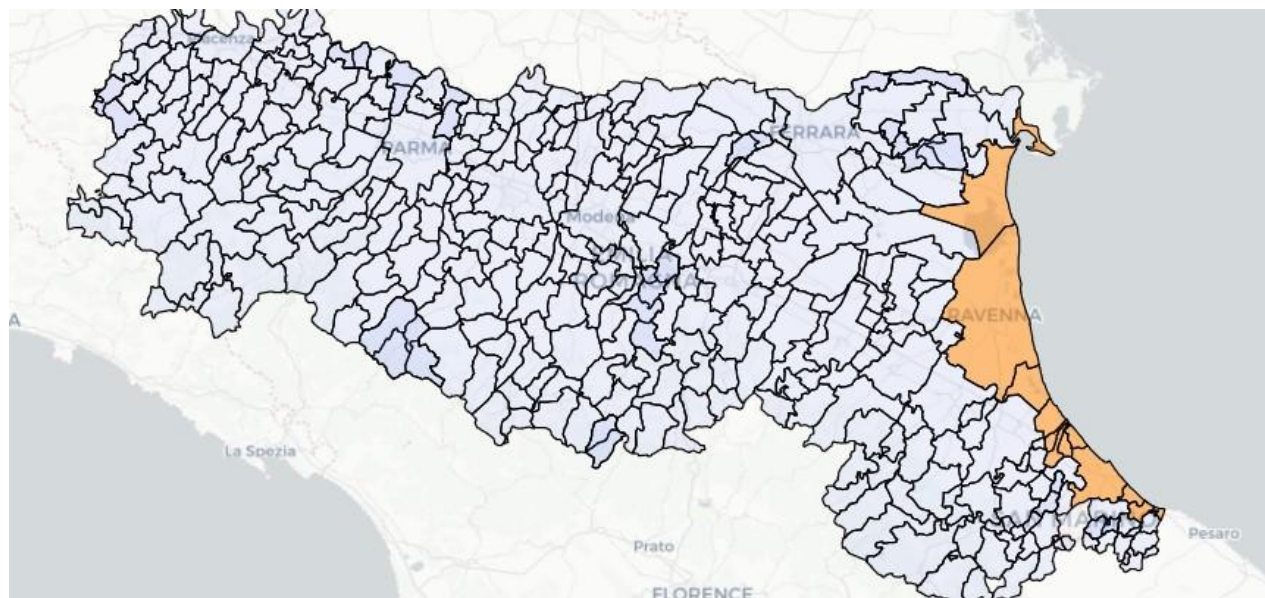
I Comuni coinvolti presentano contiguità territoriale, ovvero ogni comune compreso nell'area confina almeno con un altro. L'area presenta una **geografia ambientale omogenea**: il litorale emiliano-romagnolo è costituito da una costa bassa e sabbiosa, caratterizzata da estese aree a intensa urbanizzazione, a massima concentrazione nel settore centro meridionale, e da più limitate aree naturali, facenti parte del Parco del Delta del Po, nel settore settentrionale, contraddistinto per la presenza di ambienti naturali di grande pregio riconosciuti a livello internazionale e dalla presenza del Parco del Delta del Po. È da sottolineare la presenza dei grandi fiumi (Po, Reno, Lamone, Rubicone, Conca, Tavollo, Marecchia, ecc.) che scendono perpendicolarmente alla costa influenzando le dinamiche degli apporti di sabbia e che nel tempo hanno modificato il loro corso in modo naturale, o in modo indotto tramite canalizzazioni. In tutti questi territori l'equilibrio ambientale ha necessità di trovare un compromesso con lo sviluppo economico e con le attività umane, verso un maggiore equilibrio fra risorse naturali, ambientali, fenomeni di urbanizzazione e attività economiche. A questo delicato equilibrio naturale si è sovrapposto l'intervento dell'uomo, che ha irrigidito l'evoluzione dei litorali costruendo insediamenti sulla sottile fascia costiera o a ridosso di questa: attività portuali, estese urbanizzazioni, sviluppo intensivo dell'agricoltura, diminuzione dell'apporto di sedimento da parte dei fiumi, presenza di opere costiere aumento dei fenomeni di subsidenza hanno fortemente accentuato la vulnerabilità della costa romagnola, oggi soggetta anche a processi erosivi e di recente da gravi fenomeni alluvionali. In termini di **omogeneità sociale ed economica**, la pesca e l'allevamento ittico lagunare hanno una plurisecolare tradizione in questa area. La pesca si sviluppò notevolmente alla fine del XIX secolo, per una serie di favorevoli concause. Dopo l'unità d'Italia, il miglioramento dei collegamenti stradali e la realizzazione di quelli ferroviari, l'immigrazione di pescatori veneti e marchigiani, la realizzazione di nuove opere portuali, la nascita delle organizzazioni cooperative e sindacali, consentirono un significativo incremento delle attività pescherecce. Nel II dopoguerra la completa motorizzazione del naviglio, l'introduzione delle fibre sintetiche per la realizzazione di cavi e reti, le apparecchiature elettroniche per la navigazione e la comunicazione, le nuove tecniche di pesca, hanno insieme contribuito alla modernizzazione del settore.

Attualmente 4 sono le tipologie di pesca più diffuse: strascico, volante, draga idraulica, p. con attrezzi da posta, la piccola pesca è quella maggiormente praticata. Particolarmente rilevante è l'attività dell'acquacoltura e della maricoltura con due attività prevalenti: l'allevamento su fondali lagunari di vongola verace e l'allevamento in sospensione in mare di mitili. Di rilievo poi la vallicoltura, dove si allevano soprattutto branzini, orate, cefali ed anguille. Negli ultimi anni è inoltre in crescita l'interesse commerciale e produttivo per l'ostrica che vanta una importante tradizione sia di pesca che di allevamento lagunare.

Unitamente alla pesca, grazie anche alle caratteristiche ambientali e geografiche, lo sviluppo economico è stato strettamente connesso con il turismo in particolare con l'offerta di turismo balneare costiero: negli ultimi anni, eventi, iniziative ed appuntamenti legati alle marinerie e ai borghi marinari oltre che attività educative rivolte alla popolazione, hanno consentito di destagionalizzare l'offerta turistica storicamente legata solo al mare e al periodo estivo, garantendo afflussi di turisti in tutte le stagioni.

In continuità con la scelta operata anche nel periodo di programmazione precedente, la scelta di comprendere tutti i comuni costieri regionali deriva dalla volontà di coinvolgere i territori, gli enti, gli operatori economici e le comunità locali che presentano una forte **omogeneità storica, economica e sociale**. Questo consente di creare una rilevante

massa critica territoriale per perseguire una strategia rivolta alla salvaguardia del pescatore professionale e degli acquacoltori, al riconoscimento del loro ruolo multifunzionale, ma anche alla tutela e valorizzazione della biodiversità marina e costiera, delle sue tradizionali secolari e delle sue produzioni ittiche di questa parte del territorio regionale, in un'ottica integrata e sistemica per uno sviluppo durevole e diffuso.



Mappa area GAL Pesca e Acquacoltura Costa Emilia Romagna 2021-2027

2.2 ELENCO DEI COMUNI

Comune	Popolazione residente
Comune di Goro (FE)	3.533
Comune di Comacchio (FE)	21.989
Comune di Ravenna	155.836
Comune di Cervia (RA)	28.758
Comune di Cesenatico (FC)	25.958
Comune di Gatteo (FC)	9.320
Comune di Savignano sul Rubicone (FC)	17.797
Comune di San Mauro Pascoli (FC)	12.192
Comune di Bellaria Igea Marina (RN)	19.495
Comune di Rimini	149.169
Comune di Riccione (RN)	34.603
Comune di Misano Adriatico (RN)	13.913
Comune di Cattolica (RN)	16.569
TOTALE	509.132

Fonte: Regione Emilia-Romagna - dati al 31.12.2021 validati Istat - <https://statistica.regione.emilia-romagna.it/servizi-online/statistica-self-service/popolazione/movimento-anagrafico-comunale> su dati ISTAT - interrogazione luglio 2023, dati disponibile validati Istat al 2021.

2.3 AMMISSIBILITÀ DELL'AREA

Al fine di verificare il rispetto dei criteri per la selezione dei territori, deve essere soddisfatto almeno uno dei seguenti elementi.

Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura	SI/NO	Descrizione
Rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere almeno il 2%	NO	<p>Gli addetti rilevati all'ultimo anno disponibile 2022 nel settore pesca, acquacoltura e attività connesse sono 2.807 pari al 1,51%.</p> <p>(Fonte : Dati CCIAA FERA anno 2022 ed elaborazioni DELTA 2000 su dati CCIAA FERA, dettagli nell'Allegato – Relazione dettagliata sull'analisi del contesto).</p>
Presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante	SI	<p>Specificare approdo/luogo di sbarco/sito portuale peschereccio</p> <p><u>Oppure</u> Specificare valore della produzione</p> <p>Sono presenti n.9 siti portuali pescherecci/approdi: Goro, Porto Garibaldi, Ravenna, Cervia, Cesenatico, Bellaria, Rimini, Riccione, Cattolica al momento attuale – 2023.</p> <p>Il valore della produzione ittica al 2020 è di 35.476.000 Euro (Fonte : Istat-Irepa, Rilevazione dei prodotti della pesca marittima e lagunare¹ http://dati.istat.it/ Sezione Agricoltura e pesca – Serie storiche)</p>
Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area	SI/NO	Descrizione
Riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014	SI	<p>Indicare valore percentuale pertinente in termini di riduzione rispetto al 2014</p> <p>Nel territorio GAL pesca e acquacoltura considerato nella SSL si presentano tutti e 3 le situazioni delineate: <u>Riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014:</u> la riduzione della flotta di pesca rispetto al 2014 è superiore al 10% si in termini di GT che KW: -23,67% in termini di GT e -19,20% in termini di potenza motore (KW). Fonte: Dati Fleet register UE , dati al 01 01 2014 e 01 05 2023.</p> <p><u>Riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014</u></p>

¹ Dati Istat basati dichiarazioni su obbligatorie solo per i battelli oltre i 10 metri. Nello stesso ISTAT Working paper , Istat dichiara che la qualità dei dati amministrativi non è soddisfacente: i pescatori non sempre dichiarano dati corretti in merito alle catture ed agli sbarchi e spesso non effettuano le dichiarazioni.

		<p>La riduzione del valore della produzione tra il 2020 e il 2014 è del -19,37%, passando da 44.000.000 € nel 2014 a 35.476.000 € nel 2020.</p> <p>(Fonte : Istat-Irepa, Rilevazione dei prodotti della pesca marittima e lagunare, dati anno 2020 e 2014² - http://dati.istat.it/ Sezione Agricoltura e pesca – Serie storiche)</p>
Densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale	NO	<p>RER: 198,05 AREA Strategia GALPA RER: 295,65</p> <p>(Fonte: Istat, Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, dati al 2021 https://esploradati.censimentopopolazione.istat.it/databrowser/#/it e Dati ISTAT: superficie comunale kmq comunale al Censimento 2011)</p>
Tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale	SI	<p>RER: 6,49% AREA Strategia GALPA RER: 8,88%</p> <p>Il tasso di disoccupazione al 2021 è del 8,88% superiore rispetto alla media RER (6,49%) (Fonte: ISTAT Censimento permanente popolazione e abitazioni, dati al 2021).</p>
Continuità geografica dell'area	SI/NO	Descrizione
L'area territoriale coperta dalla strategia comprende Comuni tra loro contigui ³ .	SI	Tutti i comuni sono contigui ovvero c'è almeno un comune confinante con un altro comune aderente alla strategia del GAL

² Dati Istat basati dichiarazioni su obbligatorie solo per i battelli oltre i 10 metri. Nello stesso ISTAT Working paper, Istat dichiara che la qualità dei dati amministrativi non è soddisfacente: i pescatori non sempre dichiarano dati corretti in merito alle catture ed agli sbarchi e spesso non effettuano le dichiarazioni.

³ Rispondere SI solo se non c'è discontinuità territoriale, ovvero che non si verifichi la presenza all'interno del territorio selezionato di uno o più comuni non aderenti alla strategia che separino l'area del GAL in una o più parti di territorio non più confinanti tra loro.

3 COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO

Ai sensi dell'art. 33 par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060 "Le autorità di gestione provvedono affinché i gruppi di azione locale (GAL) siano inclusivi e scelgano al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, oppure si riuniscano in una struttura comune legalmente costituita".

A seconda del caso, compilare la tabella di cui al punto A) o la tabella di cui al punto B).

A) Nel caso di partenariato non riunito in una struttura legalmente costituita, è necessario individuare un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie. Inserire nella seguente tabella le informazioni richieste in riferimento al partner capofila prescelto.

Denominazione partner capofila	DELTA 2000 Società consortile a r.l.	
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata	
Partita IVA	01358060380	
Sede	Strada del Mezzano n. 10 – 44020 Ostellato (FE)	
Contatti	Telefono: 0533 57693 -57694	Sito web: www.deltaduemila.net
	Email: info@deltaduemila.net	PEC: deltaduemila@pec.it
Rappresentante	Nome: Lorenzo Marchesini	
	Telefono: 0533 57693	E-Mail: info@deltaduemila.net
Ruolo del rappresentante	Presidente	

B) Nel caso di struttura comune legalmente costituita compilare la seguente tabella.

Denominazione		
Forma giuridica		
Partita IVA		
Sede	Indicare l'indirizzo della sede legale e dell'eventuale sede operativa	
Contatti	Telefono:	Sito web:
	Email:	PEC:
Rappresentante legale	Nome:	
	Telefono:	E-Mail:

3.1 ELENCO DEI PARTNER

In entrambe le ipotesi sub A) e B) è necessario elencare i singoli soggetti facenti parte del GAL, specificando il Comune in cui è ubicata la sede legale e/o operativa.

Per ciascun soggetto, riportare:

- il ruolo assunto nell'ambito della partnership (Partner capofila, Partner Operativo, Partner di supporto) ⁴ – **Colonna D**;
- se del caso, l'appartenenza o meno al settore della pesca, dell'acquacoltura o della trasformazione del prodotto ittico⁵ – **Colonna E**;
- l'appartenenza ad una delle seguenti categorie: autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca/Università⁶ - **Colonna F**;
- ambito di competenza tra i seguenti: 1. Ambiente; 2. Turismo; 3. Settore produttivo (Imprese); 4. Governance; 5. Ricerca e innovazione; 6. Formazione; 7. Inclusione sociale; 8. Altro (specificare⁷) – **Colonna G**;
- la quota percentuale di rappresentatività, espressa in termini di potere di voto, all'interno dell'organo decisionale del GAL – **Colonna H**.

⁴ Si specifica che il **Partner Capofila** si assume la piena responsabilità per il management e l'attuazione della strategia CLLD; il **partner operativo** partecipa delle decisioni del partenariato e svolge all'interno della strategia ruoli operativi, il **partner di supporto** non svolge ruoli operativi ma è coinvolto nel processo decisionale e/o attuativo della Strategia CLLD.

⁵ Nel caso di soggetti che appartengono a più settori fare riferimento al settore di attività che assorbe la maggiore quota di risorse finanziarie direttamente gestite da tali soggetti e che è possibile desumere dall'ultimo bilancio presentato o da altri documenti per la gestione finanziaria.

⁶ Sulla base del proprio status giuridico che è possibile ricavare dal proprio Atto istitutivo, Statuto, Visura camerale, Albo o Elenco pubblico, etc.

⁷ Nel caso di soggetti che hanno competenze su più ambiti di intervento, si dovrà fare riferimento all'ambito di attività che assorbe la maggiore quota di risorse finanziarie direttamente gestite da tali soggetti e che è possibile desumere dall'ultimo bilancio presentato o da altri documenti per la gestione finanziaria.

A	B	C	D	E	F	G	H
N.	Denominazione	Sede legale/operativa	Ruolo (partner capofila, partner operativo, partner di supporto)	Settore [pesca, acquacoltura o trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico]	Categoria [autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca/Università]	Ambito di competenza [1. Ambiente; 2. Turismo; 3. Settore produttivo (Imprese); 4. Governance; 5. Ricerca e innovazione; 6. Formazione; 7. Inclusione sociale; 8. Altro (specificare)]	Quota % di rappresentatività
1	DELTA 2000 Soc. cons. a r.l.	Ostellato	partner capofila		parti economiche e sociali	8. Altro (GAL)	3,45%
2	COMUNE DI BELLARIA-IGEA MARINA	Bellaria-Igea Marina	partner di supporto		autorità pubbliche	8. Altro (Ente Pubblico)	3,45%
3	COMUNE DI CATTOLICA	Cattolica	partner di supporto		autorità pubbliche	8. Altro (Ente Pubblico)	3,45%
4	COMUNE DI CERVIA	Cervia	partner di supporto		autorità pubbliche	8. Altro (Ente Pubblico)	3,45%
5	COMUNE DI CESENATICO	Cesenatico	partner di supporto		autorità pubbliche	8. Altro (Ente Pubblico)	3,45%
6	COMUNE DI COMACCHIO	Comacchio	partner di supporto		autorità pubbliche	8. Altro (Ente Pubblico)	3,45%
7	COMUNE DI GORO	Goro	partner di supporto		autorità pubbliche	8. Altro (Ente Pubblico)	3,45%
8	COMUNE DI MISANO ADRIATICO	Misano Adriatico	partner di supporto		autorità pubbliche	8. Altro (Ente Pubblico)	3,45%
9	COMUNE DI RAVENNA	Ravenna	partner di supporto		autorità pubbliche	8. Altro (Ente Pubblico)	3,45%
10	COMUNE DI RICCIONE	Riccione	partner di supporto		autorità pubbliche	8. Altro (Ente Pubblico)	3,45%
11	COMUNE DI RIMINI	Rimini	partner di supporto		autorità pubbliche	8. Altro (Ente Pubblico)	3,45%

12	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' – DELTA DEL PO	Comacchio	partner di supporto		autorità pubbliche	8. Altro (Ente Pubblico)	3,45%
13	A.G.C.I. EMILIA-ROMAGNA	Bologna	partner di supporto	pesca, acquacoltura	parti economiche e sociali	3. Settore produttivo (Imprese)	3,45%
14	ASCOM CONFCOMMERCIO FERRARA	Ferrara	partner di supporto		parti economiche e sociali	3. Settore produttivo (Imprese)	3,45%
15	ASSOCIAZIONE MEDITERRANEA ACQUACOLTORI	Roma	partner di supporto	pesca, acquacoltura	parti economiche e sociali	3. Settore produttivo (Imprese)	3,45%
16	COLDIRETTI EMILIA-ROMAGNA	Bologna	partner di supporto	pesca, acquacoltura	parti economiche e sociali	3. Settore produttivo (Imprese)	3,45%
17	CONFCOOPERATIVE EMILIA-ROMAGNA	Bologna	partner di supporto	pesca, acquacoltura	parti economiche e sociali	3. Settore produttivo (Imprese)	3,45%
18	CONFCOOPERATIVE FERRARA	Ferrara	partner di supporto	pesca, acquacoltura	parti economiche e sociali	3. Settore produttivo (Imprese)	3,45%
19	CONFCOOPERATIVE UNIONE TERRITORIALE DELLA ROMAGNA	Ravenna	partner di supporto	pesca, acquacoltura	parti economiche e sociali	3. Settore produttivo (Imprese)	3,45%
20	ENDAS COMITATO PROVINCIALE RAVENNA	Ravenna	partner di supporto		organismi pertinenti che rappresentano la società civile	8. Altro (finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociali)	3,45%
21	FAI CISL EMILIA-ROMAGNA	Bologna	partner di supporto		organismi pertinenti che rappresentano la società civile	8. Altro (federazione sindacati lavoratori)	3,45%
22	FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE IMPRESE DI PESCA	Roma	partner di supporto	pesca, acquacoltura	parti economiche e sociali	3. Settore produttivo (Imprese);	3,45%
23	FONDAZIONE CETACEA ONLUS	Riccione	partner di supporto		organizzazioni di ricerca/Università	5. Ricerca e innovazione	3,45%

24	FONDAZIONE FLAMINIA	Ravenna	partner di supporto		organizzazioni di ricerca/Università	5. Ricerca e innovazione	3,45%
25	LEGACOOP AGROALIMENTARE NORD ITALIA	Bologna	partner di supporto	pesca, acquacoltura	parti economiche e sociali	3. Settore produttivo (Imprese);	3,45%
26	LEGACOOP EMILIA-ROMAGNA	Ferrara	partner di supporto	pesca, acquacoltura	parti economiche e sociali	3. Settore produttivo (Imprese);	3,45%
27	LEGACOOP ESTENSE	Ferrara	partner di supporto	pesca, acquacoltura	parti economiche e sociali	3. Settore produttivo (Imprese);	3,45%
28	LEGACOOP ROMAGNA	Ravenna	partner di supporto	pesca, acquacoltura	parti economiche e sociali	3. Settore produttivo (Imprese);	3,45%
29	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA	Ferrara	partner di supporto		organizzazioni di ricerca/Università	5. Ricerca e innovazione	3,45%

Riepilogare nella tabella sottostante:

- la quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner dei Settori pesca, acquacoltura o trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico (Colonna E);
- la quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner con competenza negli ambiti di intervento della Strategia (Colonna G).

Componenti	Quota %
Quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner del Settore pesca, acquacoltura o trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico	37,95%
Quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner con competenza negli ambiti di intervento della Strategia	100,00%

3.2 ORGANO DECISIONALE

Indicare l'organo decisionale previsto: _____

Gli organi decisionali dell'ATS GAL DELLA PESCA E ACQUACOLTURA - COSTA EMILIA ROMAGNA sono l'Assemblea degli Associati ed il Consiglio Direttivo, al cui interno è nominato il Presidente.

ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI (ART. 5 Atto Costitutivo)

L'**Assemblea** è costituita da tutti i soggetti partecipanti ed associati all'ATS e rappresenta pertanto l'universalità degli Associati. L'assemblea degli associati è l'organo deputato a garantire le forme di consultazione e partecipazione degli associati alle attività dell'ATS.

Al fine di garantire la rappresentatività del partenariato, né le autorità pubbliche, né alcun gruppo di interesse potrà rappresentare più del 49% degli aventi diritto al voto nell'ambito degli organi decisionali, ai sensi dell'art. 33 par. 3 lett. b del Reg. (UE) n.1060/2021. Ogni associato esprime in Assemblea un voto.

La rappresentanza agli associati in assemblea viene attribuita al soggetto che esercita la legale rappresentanza o ad un suo delegato. Gli associati possono farsi rappresentare a mezzo di delega scritta da altri associati, tuttavia nessun associato può essere portatore di più di una delega.

Con riferimento al funzionamento, l'assemblea è convocata dal Presidente, o in sua vece dal vice Presidente mediante convocazione scritta. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della maggioranza degli associati pari al 50% più uno, in seconda convocazione la seduta si intende valida indipendentemente dal numero degli associati presenti. L'assemblea deve essere convocata quando ne facciano richiesta almeno tre componenti del Consiglio Direttivo o almeno cinque associati.

Le riunioni dell'Assemblea potranno essere effettuate sia in presenza, nella sede del capofila o presso la sede di uno degli associati, sia in modalità a distanza o mista.

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo od in mancanza dal Vice-Presidente. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'assemblea.

Come previsto nell'Atto Costitutivo dell'ATS, (cfr.: Art. 8. Compiti dell'Assemblea degli Associati) l'Assemblea si riunisce per l'approvazione:

- della *Strategia di Sviluppo Locale per la sua presentazione alla regione Emilia Romagna;*
- delle *relazioni sulle attività svolte e sui programmi annuali e pluriennali di attività predisposte dal Consiglio Direttivo;*
- del *rendiconto sullo stato di attuazione degli interventi della SSL;*
- delle *direttive generali dell'ATS;*
- di quanto *ulteriormente necessario ai fini della attuazione delle disposizioni regionali;*
- del *numero dei componenti del Consiglio Direttivo e della nomina dei Consiglieri e del Presidente;*
- di eventuali *compensi e rimborsi spese ai componenti del Consiglio Direttivo e al Presidente;*
- del *preventivo e del consuntivo annuale dei costi dell'ATS rendicontabili e non e del riparto, tra i Comuni associati, delle spese non rendicontabili.;*

Oltre alle funzioni attribuite dalla legislazione e dall'atto costitutivo, con riferimento all'attuazione della SSL, l'Assemblea degli associati svolge un ruolo di coordinamento strategico e di indirizzo in termini di pianificazione e progettazione degli interventi che saranno attuati a seguito delle attività di progettazione previste nella presente SSL ed inoltre avrà il compito di condividere e convalidare i problemi e le scelte strategiche individuate per l'attuazione della SSL.

CONSIGLIO DIRETTIVO (ART. 9 Atto Costitutivo)

L'associazione è amministrata da un **Consiglio Direttivo**, composto da un minimo di sette ad un massimo di tredici componenti, designati dall'Assemblea, compreso il Presidente, di cui uno di diritto nominato dalla capofila, garantendo la rappresentatività del partenariato, in quanto né le autorità pubbliche, né alcun gruppo di interesse potrà rappresentare più del 49% degli aventi diritto al voto nell'ambito degli organi decisionali, ai sensi dell'art. 33 par. 3 lett. b del Reg. (UE) n.1060/2021.

Ciascun membro del Consiglio direttivo dura in carica fino alla cessazione dell'ATS. In caso di dimissioni, revoche, decesso, l'Assemblea provvederà alla surroga.

Il Consiglio Direttivo individua al suo interno il Vice Presidente ed il Segretario.

In termini di funzionamento, il Consiglio si riunisce per iniziativa del Presidente, o in mancanza dal Vice Presidente, secondo le modalità previste dall'atto costitutivo. Per la validità delle sedute occorre la presenza effettiva della maggioranza dei componenti; per l'approvazione delle delibere la maggioranza dei componenti presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede il Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua assenza dal Vice-Presidente; il segretario provvederà a stilare il verbale di ciascuna seduta, che sarà sottoscritto congiuntamente dal Presidente e dal Segretario.

Compiti del Consiglio Direttivo (Art. 11 Atto Costitutivo)

Spetta al Consiglio Direttivo:

- *l'approvazione delle attività dell'ATS;*
- *l'approvazione dei progetti e dei programmi specifici di intervento che attuano le azioni della SSL, individuando l'ammontare delle singole spese e le procedure per la selezione degli attori;*
- *il coordinamento, la supervisione e la verifica di tutte le iniziative contenute nella SSL, riguardanti l'informazione, l'animazione e l'assistenza tecnica ai potenziali attori;*
- *la predisposizione dei provvedimenti da trattare in seno all'Assemblea;*
- *la proposta di conferimento, nei limiti della disponibilità di bilancio, di specifici incarichi professionali a terzi nonché l'istituzione di eventuali commissioni tecnico-scientifiche;*
- *adotta tutti gli atti che comportano decisioni di spesa inerenti le attività di carattere generale e collettivo per la realizzazione della SSL tra i quali in particolare, l'affidamento dei contratti di servizio finalizzati alla progettazione della SSL ed alle attività di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria del progetto;*
- *approva il Regolamento interno anche relativamente alla disciplina del conflitto di interesse;*
- *conferisce gli incarichi della struttura tecnica: Coordinatore, Responsabile amministrativo e segreteria, Animatori, collaboratori e Consulenti;*
- *approva la selezione dei fornitori del GAL della Pesca;*
- *valuta la SSL Strategia di Sviluppo Locale nel settore della pesca e dell'acquacoltura (e/o successive modifiche e integrazioni) ed il relativo Piano Finanziario;*
- *approva successive modifiche e integrazioni alla SSL;*
- *nomina la Commissione di istruttoria e la Commissione di collaudo (se non delegata dalle Autorità competenti);*
- *approva la concessione di varianti e di eventuali proroghe ai progetti oltre il termine previsto per la fine dei lavori;*
- *predisporre il preventivo ed il consuntivo annuale dei costi di gestione dell'ATS e propone all'Assemblea degli associati, per l'approvazione, il riparto degli eventuali costi non rendicontabili;*
- *al fine di garantire la più ampia partecipazione territoriale potrà istituire comitati di consultazione e tavoli tematici, che verranno attivati in relazione alle esigenze del Piano di Azione Locale.*

PRESIDENZA (Art. 12 Atto Costitutivo)

Il Presidente del GAL della Pesca è nominato dall'assemblea dell'ATS.

Spetta al Presidente convocare l'Assemblea e il Consiglio Direttivo stabilendo l'ordine del giorno; dare esecuzione ai deliberati di tali organi, attribuire deleghe od incarichi ai componenti del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, rappresentare l'ATS GAL della Pesca nei rapporti con la Regione Emilia-Romagna, con il Ministero, l'UE, le reti nazionali ed europee, il partenariato, con le marinerie e promuovere le attività del GAL della Pesca in ogni occasione pubblica o privata in cui ciò sia richiesto per l'attuazione della strategia o sia comunque opportuno e coerente con le sue finalità e con lo sviluppo dei settori della pesca e dell'acquacoltura e in generale di un'economia "blu" sostenibile.

4 DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE

La peculiarità dello sviluppo locale di tipo partecipativo è l'adozione di un approccio bottom-up. Il presente Capitolo ha lo scopo di descrivere il processo di coinvolgimento della comunità locale nell'elaborazione della strategia e di specificare le tappe che hanno condotto alla relativa definizione e presentazione.

In Allegato alla Strategia potranno essere presentati i verbali degli incontri svolti, i fogli presenze firmati ed eventuali materiali predisposti.

4.1 DESCRIZIONE DELLE TAPPE PRINCIPALI DELLA PIANIFICAZIONE

Descrivere gli step principali in cui si è articolato il processo di costruzione del partenariato e di definizione della SSL.

Testo, massimo 2.000 caratteri

Costituzione partenariato GAL unitario da Goro a Cattolica: consenso politico-istituzionale con Comuni della costa, associazioni e Società Civile

6 Giugno 2023, primo incontro partenariato e mandato alla raccolta della manifestazione di interesse a partecipare al partenariato.

Contatti con il notaio: avvio rapporti e scambio documentazione con notaio che aveva seguito in precedenza l'iter la volta scorsa e ha confermato la disponibilità per la costituzione della nuova ATS.

9 Agosto 2023 seconda riunione partenariato e presentazione esito MDI raccolte.

Entro 20 settembre 2023 Adozione degli atti Da parte degli aderenti **ATS GAL PESCA ACQUACOLTURA COSTA EMILIA ROMAGNA**. **Entro il 21/09/2023** tutti gli aderenti si sono recati dal notaio a firmare in modo che l'ATS venga costituita entro la data del **21/09/2023** con atto firmato.

Entro il 27 settembre 2023 Riunione partenariato che approva la SSL e il piano d'azione.

Entro 10 giorni dalla scadenza bando: presentazione Manifestazione di interesse per spese preparatorie

Definizione Strategia di Sviluppo e Piano di azione locale: ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA E SSLL

Da luglio 2023 avvio analisi quantitativa con raccolta dati statistici;

Entro 10 agosto avvio pre-consultazione con due questionari on line (raccolta fabbisogni qualitativi, priorità, e idee progettuali) con scadenza 31/08/23 prorogati al 15/09/23 per ricevere le schede/idee progetto +raccolta idee collettività;

attivazione di n.3 operatori economici specializzati su diversi Focus tematici: acquacoltura, pesca, ambiente e biodiversità;

Entro il 5/09 Elaborazione dati quali e quantitativi – prima stesura SWOT ANALISYS;

Dal 4/09 al 11/09 n. 9 incontri nelle marinerie;

Entro il 20 settembre 2023 Focus Group tematici realizzati e consegna report;

Entro il 21/09 Predisposizione SSL E PIANO BOZZA FORMULARIO

Incontro pubblico per illustrare la SSL e il nuovo Piano del GAL PESCA ACQUACOLTURA COSTA EMILIA ROMAGNA

Entro il 30 settembre 2023 ore 18.00 presentazione documentazione richiesta

4.2 COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI CHE COMPONGONO IL PARTENARIATO

Indicare i soggetti che hanno partecipato al processo e le modalità di coinvolgimento. Specificare il numero e la frequenza degli incontri ed il relativo esito.

Testo, massimo 2.000 caratteri

La fase di costruzione e consultazione per la costituzione e la redazione della strategia di sviluppo si è concentrata nel periodo giugno-settembre 2023. L'avviso da parte della Regione Emilia-Romagna è stato approvato in data 31 luglio 2023 e pubblicato in data 7 agosto 2023.

In totale gli incontri di costruzione del partenariato e condivisione della strategia sono stati **4** per 81 partecipanti, di consultazione **9** workshop partecipativi ai quali hanno partecipato **145** persone. L'incontro di approvazione e condivisione della Strategia si è tenuto il 27/09/2023 ed erano presenti 27 persone.

Sono stati inoltre organizzati **5 Focus** tematici da parte degli operatori economici incaricati nella redazione di specifici argomenti inerenti la strategia di sviluppo locale al quale hanno partecipato **78** persone.

Si è proceduto con un approccio partecipativo dal basso e gli incontri organizzati sono stati rivolti agli operatori economici del settore, agli stakeholders, ai Comuni della Costa dell'Emilia-Romagna, alle associazioni del settore pesca e acquacoltura, di altri settori quali artigianato, commercio, turismo, e della società civile, le organizzazioni di categoria e sindacali ed ogni altra forma di espressione delle aggregazioni a livello locale. Durante gli incontri sono state sottoposte delle domande ai presenti sui desiderata.

Gli incontri sono stati organizzati prima telefonicamente e poi successivamente con conferma via email. Sulla base delle indicazioni fornite dagli incontri del partenariato, di consultazione, focus group e dalle 40 schede di rilevazione della progettualità compilate online e 1 dai cittadini, si è proceduto all'elaborazione della strategia di sviluppo che è stata inviata tramite mail in bozza per la raccolta delle osservazioni e successivamente presentata al partenariato dell'ATS in data 27/09/2023 per la discussione, aggiornamento e approvazione. Il partenariato ha approvato il Piano di Azione e la Strategia di Sviluppo emersa che viene candidata alla Regione Emilia-Romagna.

4.3 COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' LOCALE

Descrivere le modalità a cui si è fatto ricorso per favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva della comunità locale nella definizione della SSL, mettendo in evidenza se ed in che modo le istanze locali sono state prese in considerazione.

Testo, massimo 5.000 caratteri

DELTA 2000 ha avuto il mandato dal partenariato dell'attuale FLAG di definire la strategia di sviluppo, identificare i bisogni, e individuare priorità e azioni che potranno essere attuate in futuro favore di imprese della pesca e acquacoltura, di enti pubblici, di enti di ricerca e dei soggetti ammissibili al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) per il periodo 2021-2027. Il processo di definizione della strategia si basa su tre componenti fondamentali: Partenariato, Area e Strategia. Il Partenariato dell'attuale FLAG Costa dell'Emilia-Romagna ha espresso soddisfazione per i risultati ottenuti in questa programmazione 2014-2020 con oltre 140 progetti finanziati nel territorio della Costa dell'E-R. Tutte le marinerie della Costa hanno confermato il proprio interesse a proseguire l'esperienza del Gruppo di azione locale da un lato per rafforzare legami, esperienze e conoscenze maturate nella gestione precedente e dall'altro per cogliere le nuove sfide poste dall'Unione Europea e sviluppare azioni che diano risposte ai fabbisogni locali degli operatori ittici e delle marinerie della nostra Costa. DELTA 2000 al fine di coinvolgere gli attori del territorio della costa da Goro a Cattolica nella fase di consultazione per contribuire al processo di costruzione della Strategia di sviluppo e del Piano di Azione Locale, d'intesa e collaborazione con il partenariato nella cassetta degli attrezzi ha avviato la fase di consultazione con diversi strumenti **di coinvolgimento, informazione e pubblicizzazione** con lo scopo di raccogliere l'attenzione e le esigenze richieste dalla comunità del territorio interessato.

Gli strumenti attivati di **coinvolgimento attivo** con il quale sono stati presi in **considerazione le istanze e proposte della Comunità al fine di costruire la Strategia di Sviluppo** sono stati i seguenti:

- **uno sportello informativo DESK E ONLINE** al quale rivolgersi per incontri individuali, per informazioni, per chiarimenti e per proporre la propria idea;

- **predisposizione di un questionario on line ad hoc al link rivolto agli operatori del settore, ai rappresentanti istituzionali dell'area della Costa dell'Emilia-Romagna:**

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeo9G_FJoql0spzP8E1ZJD6ChGQ_AOhzp3-0TjA5-7PvKazcQ/viewform per la raccolta della progettualità e contiene il link di collegamento della Regione Emilia-Romagna il quale indica i termini di riferimento del Programma Operativo Nazionale FEAMP 2021/2027,

- **predisposizione di un questionario on line ad hoc al link rivolto ai cittadini, ai turisti:**

<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSds1sJ7eR0d2sqnyw2DhyUwFeC3nhgFm-im658387hF98iRhg/viewform?pli=1,predisposizione> per la raccolta di idee per lo sviluppo sostenibile della comunità della pesca e della nostra costa;

- **Workshop partecipativi.** L'obiettivo è stato quello di preparare una strategia locale di cambiamento basata sul coinvolgimento e sulle esigenze della comunità locale delle marinerie per analizzare i fabbisogni attuali e le potenzialità. Sono stati incontri in cui gli enti pubblici, le imprese, gli enti di ricerca e la società civile sono stati chiamati ad esprimere la propria opinione e contribuire alla definizione delle scelte e alla identificazione delle azioni più pertinenti da proporre nella strategia di sviluppo locale per i prossimi anni. Con gli incontri partecipativi in presenza si è voluto incentivare lo scambio reciproco e concertato tra gli attori delle comunità locali delle marinerie della Costa dell'Emilia-Romagna al fine di finalizzare una strategia di sviluppo in cui i soggetti locali possano essere protagonisti per definire priorità e proposte progettuali a sostegno del benessere collettivo della propria comunità.

- **Focus group organizzati dagli operatori economici incaricati per l'approfondimento di alcune tematiche.**

Gli strumenti di informazione e pubblicizzazione attivati sono stati i seguenti:

- **comunicazioni inviate tramite posta elettronica;**

- **riproduzione fotostatica di materiale informativo predisposto da DELTA 2000 "slide" relativo alla presentazione delle opportunità offerte dal "FEAMPA 2021-2027 e l'attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD: Community Led Local Development) nella Regione Emilia-Romagna";**

- **sito web FLAG COSTA EMILIA-ROMAGNA** <https://www.flag-costaemiliaromagna.it/>

- **2 comunicati stampa**

- **Rassegna stampa 11 articoli**

- **e-mail termini di riferimento e del questionario online per idee progettuali**

- **contatti online e telefonici;**

- **divulgazione tramite mail della bozza di proposta di STRATEGIA di SVILUPPO LOCALE della costa emiliano-romagnola, al partenariato del costituendo GAL PESCA E ACQUACOLTURA 2021/2027 e raccolta delle osservazioni;**

- **Riunione del Partenariato per la condivisione e approvazione Strategia di Sviluppo e Piano di Azione locale da candidare**

Gli incontri di consultazione, informazione, costruzione del partenariato sono stati 17, con 277 partecipanti, e 1 condivisione SSL con 27 persone, totale 18 incontri per n. 304 persone, 41 questionari ricevuti.

5 SOSTEGNO PREPARATORIO

Indicare di seguito se è stata presentata la manifestazione di interesse per il finanziamento del sostegno preparatorio di cui all'art. 34 paragrafo 1 lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060.

	SI	NO
Presentazione della manifestazione di interesse per il finanziamento del sostegno preparatorio	X	

In caso affermativo, riportare di seguito l'importo totale delle spese relative allo sviluppo delle capacità e ad azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia, per le quali si intende presentare richiesta di rimborso.

Nell'Avviso di selezione, ciascun OI potrà indicare specifici massimali per gli importi riferiti al sostegno preparatorio.

IMPORTO RICHIESTO	€ 40.000,00
-------------------	-------------

6 ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO

Il presente Capitolo servirà a valutare la capacità del Partenariato proponente di sviluppare un'analisi del territorio puntuale, documentata ed il più possibile partecipata, che permetta di evidenziare il potenziale della zona (risorse endogene, massa critica, consistenza dei settori economici, ecc.).

6.1 LEZIONI APPRESE (EVENTUALE)

Indicare la presenza sul territorio di precedenti esperienze in termini di SSL e riportare le "lezioni apprese".

Testo, massimo 1.000 caratteri

*Nella programmazione 2007-2013 il territorio costiero è stato coinvolto nella attuazione di due SSL legate al FEP PESCA ASSE 4: GAC Distretto Mare Adriatico a Nord e GAC Marinerie della Romagna a sud. Per il periodo 2014-2020 l'intero territorio della costa emiliano-romagnola si è organizzato in unico FLAG con forma giuridica di ATS - **"FLAG Costa dell'Emilia-Romagna"** con una strategia unitaria, condivisa e concertata per lo sviluppo del settore della pesca e dell'acquacoltura di tutta la costa, divenendo in tal modo uno tra i più grande d'Italia.*

L'esperienza di un unico FLAG è stata più che positiva e ha consentito di ottimizzare le risorse destinate alla gestione finanziaria e funzionamento gestionale, evitare la duplicazione di ruoli, funzioni, organismi e di valorizzare l'esperienza nelle attività di animazione e comunicazione iniziata negli anni precedenti, come risulta anche dagli esiti del rapporto di autovalutazione del FLAG CER.

Inoltre parte del territorio a nord del FLAG, da Goro a Cervia, è stato coinvolto in SSL con l'iniziativa LEADER + 2000-2007; Asse 4 2007-2013, LEADER MIS 19 e oggi LEADER ASSE 4 e nelle Aree Interne.

6.2 ANALISI DEI FABBISOGNI

L'Analisi ha l'obiettivo di identificare con chiarezza i fabbisogni territoriali e le potenzialità di sviluppo dell'area di riferimento. Si chiede di descrivere, con l'ausilio di dati quantitativi e qualitativi adeguati, il contesto socio-economico, turistico e ambientale dell'area dal quale emergano le potenzialità del territorio, i principali deficit di sviluppo e le interazioni tra il contesto di riferimento e l'economia della pesca/acquacoltura/trasformazione e commercializzazione.

Con specifico riferimento al settore alieutico, è opportuno analizzare le caratteristiche strutturali (dimensione e caratteristiche della flotta), produttive (produzione e prezzi delle specie target) e socio-economiche (occupazione, costi e redditività) per segmento di pesca, nonché gli aspetti commerciali e le criticità del comparto. In particolare, si chiede di:

- *descrivere la presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante;*
- *descrivere le infrastrutture, i servizi e la cantieristica sul territorio a favore delle imprese di pesca, con particolare attenzione alla piccola pesca;*
- *riguardo all'acquacoltura, se presente, specificare le caratteristiche degli impianti, le tecnologie e le specie allevate, nonché le interazioni con il settore della pesca;*
- *descrivere la consistenza e le caratteristiche delle imprese di trasformazione, se presenti, e le interazioni con il settore della pesca;*
- *descrivere il sistema distributivo, con particolare riferimento ai mercati ittici, alla rete di commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio.*

Testo, massimo 5.000 caratteri

Contesto ambientale: Omogeneità morfologica costiera con bassa profondità, straordinaria nursery per numerose specie ittiche e zona molto produttiva per molluschi bivalvi e altre specie oggetto di pesca, nella zona settentrionale presenza di aree lagunari e vallive. L'ambiente e la sua biodiversità risentono fortemente degli impatti dei cambiamenti climatici e della forte antropizzazione costiera e necessità di:

- interventi di mitigazione e preservazione e di una progettualità condivisa volta all'incremento della biodiversità e delle risorse alieutiche;
- contrastare la presenza di predatori e specie aliene attualmente particolarmente invasivi e dannosi per le risorse ittiche con immediati interventi (quali analisi e studi, azioni di contrasto, investimenti per azioni di diversificazione, contrasto e mitigazione, gestioni dei rifiuti raccolti, ecc.)
- migliorare l'organizzazione e gli interventi per la gestione e stoccaggio dei rifiuti marini pescati e verso i rifiuti antropici volte a favorire processi di economia circolare;
- integrazione sostenibile ed equilibrata delle attività ittiche con le attività economiche presenti in una logica di sviluppo del comparto della BE (identificazione di fonti energetiche green, valorizzazione delle risorse biotiche ed abiotiche, sviluppo di processi economia circolare).

La **Blue Economy** tra gli ambiti tematici prioritari della S3 della RER è di particolare rilevanza per il peso dell'economia costa ER ma di cui ancora non sono percepite le potenzialità per lo sviluppo dell'area; emerge la necessità di:

- creare reti e network per aggregare saperi, conoscenze, talenti in maniera partecipativa
- promuovere processi innovativi per affrontare le nuove sfide ambientali e di sviluppo ambientale, economico e sociale sostenibile.

Contesto economico produttivo: Riduzione della popolazione comuni costieri, tasso di disoccupazione superiore a quello regionale sia generale sia giovanile, il settore produttivo più rilevante è quello dei servizi tra questi il turismo e difficoltà di sviluppo di attività industriali-manifatturiere. Il **settore ittico** occupa un posto di rilievo nell'economia locale e sono in crescita le attività legate alla Blue Economy. Il **sistema di pesca marittima** più praticato è quello della piccola pesca con le reti da posta, seguito dallo strascico, seguono volante e draga. Drastica riduzione del numero e della stazza e potenza motore - GT/KW. Prevalente è la piccola pesca artigianale che rappresenta il 60% della flotta. Sono presenti difficoltà per: inadeguatezza delle aree portuali e di sbarco in termini di servizi e accessi portuali; mancanza di strutture di lavorazione e conservazione; vetustà della flotta; monospecificità di alcuni sistemi di pesca e scarsa selettività attrezzi con potenziali danni alle specie ittiche protette.

Emerge la necessità di:

- rinnovamento e ammodernamento della flotta di pesca e acquacoltura con interventi di efficientamento motori, attrezzature di bordo e scafi, anche con dotazioni idonee ad evitare pesca involontaria di specie protette
- azioni ed interventi concreti per implementare il piano di gestione della piccola pesca costiera
- sostenere progetti di filiera e integrati per promuovere le produzioni a km0, potenziare la fase di trasformazione del pescato e la presenza commerciale delle produzioni locali anche nella grande distribuzione
- potenziare l'integrazione tra pesca e acquacoltura con quello del turismo e della cultura per la valorizzazione delle tradizioni e delle marinerie, creando reti di relazioni intersettoriali.

L'Emilia-Romagna è il maggior produttore di **molluschi** a livello nazionale ma vi sono aree produttive monoprodotto: i fabbisogni sono legati a:

- necessità di diversificare e potenziare aree nursery
- migliorare la diversificazione e tecniche di produzione
- mitigare la flessione produttiva della venericoltura con interventi di diversificazione.

Storicamente di rilievo la vallicoltura, ma necessità di interventi di miglioramento di tecnologie, azioni di formazione addetti e risoluzione problematiche di scarsa produttività.

Infrastrutture: 9 **porti pescherecci** – marinerie che caratterizzano area costiera e 5 **mercati ittici**: Cattolica, Cesenatico, Goro, Porto Garibaldi e Rimini. Data la storicità della pesca nell'area costiera ER, i porti sono inseriti e integrati nei tessuti urbani e storici; in alcuni casi attrezzati sono assenti o inadeguate le strutture per lavorazione e vendita del prodotto, presentano servizi sottodimensionati o inadeguati alle necessità del comparto ittico e con problematiche di

accessibilità sia ai porti sia alle banchine e alle aree portuali, sia per operatori sia per cittadini; presentano necessità di interventi per favorire una maggior transizione energetica. Nei mercati ittici, elevati sono i quantitativi scambiati fuori mercato dalla piccola pesca attraverso altri canali; servizi e strutture dei mercati ittici necessitano di innovazione.

Contesto sociale: Presenza di una scarsa conoscenza della potenzialità della BE e del comparto ittico, vi è necessità di interventi di orientamento per favorire l'ingresso di nuova occupazione e azioni di formazione e informazione per migliorare le competenze e supporto delle attività di pesca e acquacoltura, favorire il ricambio generazionale e ingresso degli immigrati e fasce sociali più deboli, ma anche di favorire attività di diversificazione quali fonti integrative di redditività e di inclusione sociale.

Riportare possibilmente almeno i seguenti dati.

<p><i>Tendenze demografiche della popolazione nell'ultimo triennio disponibile:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero netto di persone trasferite • Natalità netta (numero di nascite) 	<p>Con riferimento all'intero territorio dei Comuni dell'area GALPA CER, con riferimento all'ultimo triennio disponibile con dati validati da ISTAT al 2012, per il periodo 2019 – 2021 emerge la seguente situazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero netto di persone trasferite: (immigrati nazionali e stranieri): 46.311 • Saldo migratorio 10.163 • Natalità netta (numero di nascite): 9.550 • Saldo naturale: -8.735 <p>Fonte: dati Regione Emilia-Romagna- Servizio Statistico su Fonte Istat</p>
<p><i>Popolazione%</i> 15-24anni % 25-44anni % 45-64 anni % Più di 65 anni%</p>	<p>Con riferimento all'intero territorio dei Comuni dell'area GALPA CER, al 2021 le percentuali sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 0-14 anni %: 12,00% • 15-24anni %: 9,26% • 25-44anni %: 21,85% • 45-64 anni %: 32,38% • Più di 65 anni %: 24,52% <p>(Fonte: Istat, Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni https://esploradati.censimentopopolazione.istat.it/databrowser/#/it)</p>
<p><i>Popolazione straniera % (indicare eventuali minoranze)</i></p>	<p>La percentuale di popolazione straniera al 2021 è del 11,87% di cui 66% proveniente dall' Europa e il 19% dall'Africa.</p> <p>(Fonte: Regione Emilia Romagna – Servizio Statistica – Statistiche Self Service)</p>
<p><i>Disoccupazione in %</i></p>	<p>Con riferimento all'intero territorio dei Comuni dell'area GALPA CER, la percentuale di disoccupazione è del 8,88% e 24,00% la disoccupazione giovanile.</p> <p>(Fonte: Elaborazione FLAG CER su dati Istat 2021, calcolato come da definizione ISTAT Rapporto percentuale avente al numeratore la popolazione in cerca di occupazione di 15 anni e più e al denominatore le forze di lavoro della stessa classe di età)</p>
<p><i>Numero di imprese</i></p>	<p>- UL n. 68.395 - Imprese N. 52.538</p> <p>(Fonte: dati comunali relativi ai Comuni dell'area costiera rientranti nella strategia di sviluppo locale GAL Pesca e Acquacoltura forniti da CCIAA Ferrara Ravenna al II trimestre anno 2023)</p>
<p><i>Numero di imprese con collegamenti diretti alla pesca/acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione</i></p>	<p>- UL n. 2.262 - Imprese N. 2.162 di cui alle seguenti categorie:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • A.03.01 Pesca • A.03.02 Acquacoltura • C.10.2 Lavorazione e conservazione di pesci, crostacei , molluschi • G.46.17.06 Agenti e rappresentanti di prodotti ittici freschi, congelati, surgelati e conservati e secchi • G.47.23 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi in esercizi specializzati • G.47.81.02 Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici <p>relativamente ai Comuni dell'area costiera rientranti nella strategia di sviluppo locale GAL Pesca e Acquacoltura</p> <p>(Fonte: dati comunali forniti da CCIAA Ferrara Ravenna al II trimestre anno 2023)</p>
<p>Numero di addetti al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione</p>	<p>N. 2.807</p> <p>Il dato si riferisce agli addetti di cui alle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • A.03.01 Pesca • A.03.02 Acquacoltura • C.10.2 Lavorazione e conservazione di pesci, crostacei , molluschi • G.46.17.06 Agenti e rappresentanti di prodotti ittici freschi, congelati, surgelati e conservati e secchi • G.47.23 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi in esercizi specializzati • G.47.81.02 Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici <p>relativamente ai Comuni dell'area costiera rientranti nella strategia di sviluppo locale GAL Pesca e Acquacoltura</p> <p>(Fonte: dati comunali forniti da CCIAA Ferrara Ravenna – anno 2022)</p>
<p>Numero di addetti donne al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione</p>	<p>n. 270</p> <p>Il dato si riferisce alle addette donna nelle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • A.03.01 Pesca • A.03.02 Acquacoltura • C.10.2 Lavorazione e conservazione di pesci, crostacei , molluschi • G.46.17.06 Agenti e rappresentanti di prodotti ittici freschi, congelati, surgelati e conservati e secchi • G.47.23 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi in esercizi specializzati • G.47.81.02 Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici <p>relativamente ai Comuni dell'area costiera rientranti nella strategia di sviluppo locale GAL Pesca e Acquacoltura</p> <p>(Fonte : Banca dati SMAIL Dati forniti da CCIAA Ferrara – Ultimi dati disponibili Giugno 2014)</p>

Compilare la seguente tabella riguardante la capacità di pesca del naviglio per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.

Ufficio marittimo di iscrizione/Ispettorato di porto	Stazza (GT)			Potenza (KW)		
	2016	2023	Var. %	2016	2023	Var. %
Goro	1069,00	1075,00	0,56%	13.321,92	12958,41	-2,73%
Porto Garibaldi	1468,00	1006,00	-31,47%	12.067,57	8712,99	-27,80%
Ravenna	88,00	99,00	12,50%	2.085,98	2239,00	7,34%
Cervia	266,00	258,00	-3,01%	3.278,65	3395,00	3,55%
Cesenatico	854,00	829,00	-2,93%	7.151,03	7494,86	4,81%
Bellaria	263,00	201,00	-23,57%	3.456,82	2870,91	-16,95%
Rimini	2899,00	2327,00	-19,73%	16.589,37	13631,91	-17,83%
Riccione	80,00	77,00	-3,75%	845,34	739,44	-12,53%
Cattolica	413,00	427,00	3,39%	3.321,60	3468,30	4,42%
Totale area GAL Pesca e Acquacoltura Emilia Romagna	7.400	6.299	-14,88%	62.118,28	55.510,82	-10,64%

(*) Fonte : Fleet register UE 01.01.2016 e 01.05.2023

Compilare la seguente tabella sulla numerosità dei natanti da piccola pesca per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.

Ufficio marittimo di iscrizione/Ispettorato di porto	N. natanti di piccola pesca - 2023
Goro	173
Porto Garibaldi	19
Ravenna	21
Cervia	24
Cesenatico	14
Bellaria	23
Rimini	37
Riccione	17
Cattolica	22
Totale E-R	350
Gabicce Mare	12
Totale	362

FONTI: Fleet Register - maggio 2023 (Dettagli in "Analisi e focus del comparto della pesca" a cura di COOP MARE in allegato)

6.3 FONTI UTILIZZATE ED ELEMENTI DI INDAGINE

Se possibile, elencare/descrivere:

- la bibliografia citata a supporto di quanto riportato (ad es. specifiche ricerche condotte nei diversi settori economici della zona, ecc.);

- le principali fonti statistiche utilizzate, ivi comprese banche dati;
- il ricorso a indagini svolte a livello locale, specificando con quali modalità.

Testo, massimo 3000 caratteri

Bibliografia (principali)

- Censimento dell'agricoltura ISTAT, 2010
- Censimento della popolazione e delle abitazioni ISTAT, 2001, 2011
- Censimento dell'industria e dei servizi ISTAT, 2001, 2011
- Regione Emilia Romagna, L'immigrazione straniera in Emilia-Romagna. Anno 2022 e 2016
- Rapporto Il mercato del lavoro in Emilia-Romagna nel 2021 -Dinamiche dell'occupazione, disoccupazione e popolazione regionale inattiva analizzate attraverso le stime ISTAT della Rilevazione sulle forze di lavoro
- Rapporto annuale sul movimento turistico e la consistenza ricettiva alberghiera e complementare in Emilia-Romagna - Anno 2021
- Analisi della produzione ittica nazionale, BTMI
- Il settore ittico dell'Alto Adriatico 2022, Osservatorio Socio Economico Pesca e Acquacoltura Regione Veneto
- Le marinerie di Goro e Porto Garibaldi, 2018, Osservatorio Economia Ittica Regione Veneto
- Le marinerie di Rimini, Cattolica e Cesenatico, 2018, Osservatorio Economia Ittica Regione Veneto
- Progetto TARTATUR2 WP 1 realizzato nell'ambito della SSL FLAG CER 2014-2020 , Analisi socio economica, Marzo 2022, Unipd
- Luoghi della pesca in Emilia Romagna, Progetto MARIMED, RER
- Dati Il trimestre 2023 per imprese, unità locali e addetti e dati anno 2022 per addetti e UL settori ittici e collegati forniti da CCAA Ferrara Ravenna

Sitografia principale

- Servizio Statistico Regione Emilia-Romagna, Statistiche self service <https://statistica.regione.emilia-romagna.it/servizi-online/statistica-self-service>
- ISTAT – Censimenti permanenti - <http://dati.istat.it> –<https://dati-censimentipermanenti.istat.it/?lang=it>
- Veneto Agricoltura www.venetoagricoltura.org
- Fleet Register https://webgate.ec.europa.eu/fleet-europa/index_en
- Banca dati Movimprese <https://www.infocamere.it/movimprese>
- Regione Emilia Romagna – Servizio Ambiente <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/> e <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/rete-natura-2000/siti/siti-per-provincia>
- ARPAE www.arpae.it nello specifico <https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/balneazione/scopri-di-piu/caratteristiche-della-costa>

A queste si aggiungono le **diagnosi basate su dati statistici e report / indagini on field svolte a livello locale** (cfr. Allegati Par. 6)

- Relazione dettagliata sull'analisi del contesto e dei fabbisogni, DELTA 2000
- Analisi e focus sul tema della salvaguardia delle risorse acquatiche e della biodiversità, Fondazione Cetaceae, Settembre 2023. •

Analisi e Focus sul comparto dell'acquacoltura, in particolare venericoltura e vallicoltura, Istituto Delta Ecologia Applicata, settembre 2023

- Analisi e focus sul comparto pesca, MARE soc. coop a r.l., settembre 2023

Inoltre è stata svolta una apposita attività di diagnosi partecipativa: attività di consultazione pubbliche attraverso incontri in tutte le marinerie coinvolte e predisposto uno specifico modulo questionario on line di rilevazione della progettualità i e divulgati questionari ad hoc rivolti sia a rilevare i fabbisogni progettuali e le priorità del comparto destinato agli stakeholders ed attori del comparto ma anche un ulteriore modulo rivolto alla collettività in generale (Cfr. CAP.4 Descrizione del processo di coinvolgimento della comunità locale).

7 STRATEGIA

7.1 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Descrivere la vision strategica generale ed i singoli obiettivi, mettendo in evidenza in che modo la SSL intende rispondere ai fabbisogni individuati al precedente paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**

La Strategia deve inoltre mettere in evidenza la propria coerenza con il quadro programmatico e strategico di riferimento ed inoltre specificare in che modo contribuisce al rispetto degli orientamenti della Strategia UE per il bacino del Mediterraneo e come interviene in maniera adeguata nei settori della Blue Economy.

Testo, massimo 6.000 caratteri

*I principali fattori che minacciano la sostenibilità delle marinerie della Costa dell'Emilia-Romagna e della pesca e acquacoltura sono determinati dall'inquinamento costiero da attività antropiche, dalla perdita di biodiversità dell'habitat marino e vallivo, dalla diffusione delle specie indigene/alieni, dai cambiamenti climatici, oltre alla perdita di competitività del settore ittico sempre più compromesso. Malgrado l'esistenza di un quadro normativo europeo e nazionale⁸ per tutelare l'ambiente, gli interventi realizzati sino ad ora non hanno riportato né i mari a un buono stato ecologico, né la pesca a livelli sostenibili in tutti i mari e si può affermare che le disposizioni volte a coordinare la politica della pesca con la politica di protezione dell'ambiente marino sono state poco utilizzate nella pratica. Con riferimento alle Aree Marine Protette (AMP), considerato uno degli strumenti per tutelare gli ambienti marini, in Emilia Romagna le uniche aree marine tutelate sono due SIC Natura 2000: area del Paguro e quella del Delta del Po- Sacca di Goro. La vera sfida che si pone la SSL non è l'aumento delle AMP, compito di autorità nazionali e regionali, ma la modalità di utilizzo degli spazi marini e vallivi realmente rispettosa e attenta delle dinamiche naturali, con strumenti tecnologici e di basso impatto che permettano una resilienza costante con la quale l'ecosistema marino riesca a ripristinare naturalmente le proprie risorse così da essere fruibili alle generazioni future e alle comunità delle marinerie, stabilendo un giusto equilibrio tra competitività del settore della pesca e salvaguardia della biodiversità. Per far fronte a tali sfide, confermate dai fabbisogni espressi durante il processo partecipato e dall'analisi degli esperti e dai focus group, la **strategia di sviluppo locale (SSL) del GAL Costa dell'Emilia-Romagna** intende contribuire alla **crescita dell'economia blu sostenibile nelle aree costiere e vallive dell'Emilia-Romagna e delle sue comunità di pesca e acquacoltura**, perseguendo i seguenti **3 obiettivi generali**:*

- 1. FAVORIRE LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE MARINA E VALLIVA**
- 2. INNOVAZIONE ED ECOSOSTENIBILITA' ECONOMICA DELLE IMPRESE DI PESCA E ACQUACOLTURA**
- 3. PROMUOVERE LA SOSTENIBILITA' SOCIALE DELLE MARINERIE**

1. FAVORIRE LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE MARINA E VALLIVA

Contrastare il fenomeno di diffusione delle specie aliene; tutela dell'inquinamento antropico favorendo la pulizia dei mari, l'economia circolare, la promozione delle Biotecnologie blu sono i fabbisogni prioritari individuati e che sono strettamente collegati all'ambito della BIOECONOMIA BLU e Strategia S.3 individuati dalla Growth Blue Community in Emilia-Romagna. Priorità che sono state raggruppate **in due obiettivi specifici: 1.A Contribuire alla protezione e al ripristino della biodiversità acquatica e degli ecosistemi e salvaguardare le risorse biotiche marine e vallive; 1.B Promozione delle biotecnologie blu e rigenerazione degli spazi marini e vallivi**: biorisanamento, biofarmaci, biomolecole, biomateriali. All'interno di questo filone gli ambiti di attività di maggiore interesse sono quelli legati alla valorizzazione dei rifiuti del settore della pesca e molluschicoltura; utilizzo macro-alghe e coltivazione delle microalghe, utilizzo di bio-materiali (es. bio-carburante) per favorire l'efficientamento energetico delle imbarcazioni e favorire la decarbonizzazione.

2. INNOVAZIONE ED ECOSOSTENIBILITA' ECONOMICA DELLE IMPRESE DI PESCA E ACQUACOLTURA

Il settore pesca e dell'acquacoltura, compreso la vallicoltura, risulta essere sempre più compromesso in termini di perdita di competitività, aggravata prima dalla emergenza Covid e ora dall'invasione delle specie aliene e dagli effetti del cambiamento climatico. La SSL intende sostenere il settore ittico per rafforzare la capacità imprenditoriale a vantaggio anche delle future generazioni. L'utilizzo di tecniche e metodi di pesca più sostenibili, volti a favorire la salute, la sicurezza, la valorizzazione delle produzioni, l'adeguamento di strutture, impianti e imbarcazioni con misure di efficientamento energetico, la diversificazione produttiva, sono sfide che possono favorire un maggiore equilibrio tra sostenibilità e competitività del settore. Una sostenibilità che vede anche nella diversificazione dei prodotti la possibilità di investire su nuove produzioni che hanno effetti positivi sulla salubrità del mare, lagune e valli oltre a sviluppare

⁸ cfr. Direttive UE Politica Comune della Pesca, Politica Comune per la Pesca, Strategie nazionali per la biodiversità, ecc

dinamiche di promozione e commercializzazione più attente alla valorizzazione del territorio, alla stagionalità del prodotto e alla sostenibilità della produzione. Sono tre gli obiettivi specifici: **2.A Migliorare la ecosostenibilità economica e l'efficiamento energetico delle imprese di pesca** favorendo investimenti verso mezzi di produzione più sostenibili; **2.B Promuovere l'Innovazione tecnologica ed ecosostenibile in acquacoltura** e diversificare le produzioni; **2.C Sostenere processi di filiera e promuovere la commercializzazione, della qualità e del valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, nonché della trasformazione di questi prodotti**, incentivando filiere a km 0 e aumentando il valore aggiunto alle produzioni locali attivando percorsi di tracciabilità del prodotto, processi di trasformazione e commercializzazione.

3.PROMUOVERE LA SOSTENIBILITA' SOCIALE DELLE MARINERIE. I fabbisogni espressi hanno evidenziato l'esigenza trasversale di accorciare le distanze tra operatori del settore e cittadini, la scarsa conoscenza delle opportunità insite nel concetto della **Blue economy e nei settori innovativi della strategia regionale S3**. La presenza nell'area della Costa dell'Emilia-Romagna di enti di ricerca e università con competenze scientifiche in materia di biodiversità, di biologia marina e valliva, rappresenta un importante valore aggiunto che può innescare collaborazioni tra diversi stakeholders, imprese ittiche, produttori di altri settori diversi dalla pesca e acquacoltura, che appartengono alla **Blue economy e ai settori della S3 regionale, e potenziare le attività informative, definire strategie e reti di collaborazione (ob.3.A)**. Gli effetti di collaborazione di reti tra diversi stakeholders, la diffusione della conoscenza ai cittadini, rappresenta una operazione importante per le marinerie volte alla valorizzazione del capitale umano. Al fine di garantire la **sostenibilità sociale delle marinerie è determinante intervenire per la sicurezza, il benessere e l'occupazione (Ob.3.B)**. La SSL per rispondere a queste sfide intende sostenere progetti per favorire la sicurezza e l'accessibilità nelle aree portuali non solo per gli operatori, ma per i cittadini, valorizzare il patrimonio culturale della pesca dell'acquacoltura; fornire occasioni di incremento dei redditi alle famiglie dei pescatori integrando le attività di pesca con il turismo e l'eco-turismo, sostenere percorsi informativi e formativi a favore dei giovani e contrastare il fenomeno dell'invecchiamento del settore.

7.2 QUADRO LOGICO

Compilare la seguente tabella riassuntiva, seguendo la metodologia del Project Cycle Management - PCM (Gestione del Ciclo del Progetto - GCP)⁹, indicando per ciascun obiettivo, gli obiettivi specifici e le azioni di intervento, chiarendo la relativa gerarchizzazione.

In particolare, nella definizione della strategia sarà utile applicare il Quadro Logico (QL)¹⁰ come di seguito descritto:

⁹ https://international-partnerships.ec.europa.eu/system/files/2020-09/methodology-aid-delivery-methods-project-cycle-management-200403_en.pdf.

¹⁰ Questo è il principale strumento adoperato nella progettazione e soprattutto nelle fasi d'identificazione e di formulazione del progetto. Nella fase d'identificazione l'utilizzo del Quadro Logico assicura la rilevanza dell'idea progetto, nella fase di formulazione assicura la fattibilità e la sostenibilità del progetto stesso. In sintesi, il QL si configura come una matrice utilissima per la definizione degli elementi salienti di una idea progetto e costituisce il prodotto finale di una metodologia di progettazione strutturata denominata GOPP (Goal Oriented Project Planning). Questa procedura è stata ideata per coinvolgere tutti gli attori chiave e i beneficiari di un progetto permettendo di effettuare una vera progettazione dal "basso".

FABBISOGNI	OBIETTIVI	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI
<p>Preservare la biodiversità, mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici causa della diffusione delle specie aliene nelle aree marine e vallive e conseguente impatto nei settori della pesca e acquacoltura</p> <p>Crescita della popolazione del granchio blu anche nelle valli da pesca con conseguente minaccia all'habitat e biodiversità valliva e marina</p> <p>Contrastare la presenza e diffusione di altri predatori ittici (es murice detto anche falso garuso) e potenziare strumenti e soluzioni per il problema della conflittualità tra ittiofagi tursiopi e altre specie protette con le attività di pesca e acquacoltura</p> <p>Stoccaggio dei rifiuti marini pescati, attrezzi da pesca dismessi e delle specie aliene riportate a terre, oltre alle specie che non possono essere rigettate in mare</p> <p>Coordinamento dell'applicazione dei Piani di raccolta dei rifiuti portuali nell'area costiera dell'ER</p> <p>Esplorare le potenzialità delle Biotecnologie blu quale forte potenziale di innovazione e interesse per i volumi regionali delle risorse biotiche marine (per i settori farmaceutico, alimentare, cosmetico, chimico, industrie tessili, ambientali ed energetiche) e favorire l'economia circolare</p> <p>Creare una rete per la definizione e gestione delle attività economiche integrate ad altre (impianti eolici, fotovoltaici, metaniferi, ecc.)</p> <p>Favorire una progettualità condivisa, rivolta all'incremento della biodiversità e delle risorse alieutiche, della compensazione derivante dall'insediamento del rigassificatore</p> <p>Valutare le potenzialità di utilizzo degli biotici e abiotici</p> <p>Tutela dell'inquinamento antropico favorendo la pulizia dei mari, l'economia circolare</p> <p>Efficientamento dei motori, degli scafi e delle attrezzature di bordo</p> <p>Ricognizione dello stato dei porti in merito l'applicazione di tecnologie rivolte alla transizione energetica nella pesca e acquacoltura</p>	<p>Obiettivo 1 FAVORIRE LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE MARINA E VALLIVA</p>	<p>Obiettivo 1.A: Contribuire alla protezione e al ripristino della biodiversità acquatica e degli ecosistemi e salvaguardare le risorse biotiche marine e vallive</p>	<p>Azione 1.A.1 <u>Studi, Educazione ed eventi – Studi, programmi educativi e iniziative informative per adottare comportamenti sostenibili e preservare la biodiversità</u></p> <p>Azione 1.A.2 <u>Investimenti per sostenere imprese di pesca e dell'acquacoltura dotandole di apposite attrezzature e contenitori ecologici a basso impatto per raccolta rifiuti, scarti biotici, specie aliene, e predatori e installazione di strutture e attrezzature a difesa delle produzioni</u></p> <p>Azione 1.A.3 <u>Investimenti a terra per realizzare strutture di stoccaggio e raccolta rifiuti marini e scarti dei prodotti marini e vallivi e specie aliene Piano di gestione raccolta rifiuti in aree portuali</u></p> <p>Azione 1.A.4 <u>Piani di gestione e piani di marketing per contenere la diffusione del fenomeno specie aliene e predatori e valutare soluzioni di contenimento e potenziale di mercato</u></p> <p>Cooperazione GAL: <u>ipotesi di lavoro su un progetto di fattibilità per l'avvio di un osservatorio permanente di monitoraggio, analisi e valutazione dei danni, sul tema della conflittualità tra specie (specie aliene, predatori di molluschi e di varie specie ittiche, altre specie protette come ittiofagi) che confliggono con le attività di pesca, acquacoltura</u></p>
		<p>Obiettivo 1.B: Promozione delle biotecnologie blu e rigenerazione degli spazi marini e vallivi.</p>	<p>Azione 1.B.1 <u>Progetti di economia circolare, reti di collaborazione imprese ittiche e ricerca scientifica con riferimento ad ambiti Blue Bio-economy e settori S3 (es. microalghe, bioclasti, ecc.) –</u></p> <p>Azione 1.B.2 <u>Investimenti per migliorare lo stato delle acque e le condizioni ambientali (mare, valli e lagune)</u></p> <p>Cooperazione tra GAL possibile tema: <u>scambio di buone pratiche per lo sviluppo di biotecnologie blu</u></p>

FABBISOGNI	OBIETTIVI	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI
<p>Sostituzione o modifica attrezzi da pesca per evitare catture indesiderate incrementare al sostenibilità del settore della pesca e degli attrezzi utilizzati</p> <p>Promuovere e sostenere interventi per favorire la transizione energetica</p>	<p>Obiettivo 2: INNOVAZIONE E ECOSOSTENIBILITA' ECONOMICA DELLE IMPRESE DI PESCA E ACQUACOLTURA</p>	<p>Obiettivo 2.A: Migliorare la ecosostenibilità economica e l'efficiamento energetico delle imprese di pesca</p>	<p>Azione 2.A.1 <u>Pescatori - investimenti verso mezzi di produzione più sostenibili</u></p> <p>Azione 2.A.2 <u>Piccola pesca artigianale - Azioni pilota per implementare il Piano di gestione della Piccola pesca artigianale</u></p> <p><u>Cooperazione GAL Alto Adriatico</u>: implementare il Piano di gestione degli attrezzi da posta nell'area del Distretto Alto Adriatico</p>
<p>Necessità di diversificare attività produttive monoprodotto per affrontare crisi di settore che mettono in crisi un intero comparto produttivo (es. acquacoltura derivante dal fenomeno granchio blu che sta divorando le vongole e il seme mettendo a rischio l'intero comparto produttivo)</p> <p>Innovare il settore della molluschicoltura con nuove tecnologie e strumenti</p> <p>Potenziare le aree di nursery per la molluschicoltura</p> <p>Migliorare le tecniche di produzione della molluschicoltura</p> <p>Mitigare la flessione produttiva della molluschicoltura tramite la diversificazione dei prodotti</p>			<p>Azione 2.B.1: <u>Investimenti imprese acquicole finalizzata a migliorare l'ecosostenibilità economica delle imprese acquicole, quali molluschicoltura e vallicoltura, e migliorare i metodi di produzione</u></p> <p>Azione 2.B.2 <u>Azioni pilota rivolte all'introduzione di altre specie e sviluppo di sistemi di acquacoltura sostenibile</u></p> <p><u>Cooperazione tra GAL</u>: Scambi di buone prassi a livello UE in aree avanzate per verificare metodi e tecniche ecocompatibili in acquacoltura e sviluppo di progetti congiunti sulla valorizzazione della molluschicoltura</p>
<p>Integrare il settore della pesca e dell'acquacoltura con il turismo, favorendo la diffusione del prodotto locale a km 0, creando reti di relazioni tra produttori del settore ittico e la ristorazione. Sempre più il turista e in genere i consumatori sono attenti alla provenienza del prodotto e alla ricerca delle identità dei luoghi. Prodotti locali della pesca e acquacoltura, le tradizioni e il patrimonio culturale della pesca rappresentando elementi che vanno valorizzati integrando sempre più la pesca con il turismo</p> <p>La trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura è piuttosto scarsa in ER, si rende pertanto necessario sostenere progetti di filiera incentivando la trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura come fonte di reddito ma anche come utilizzo del prodotto a fini commerciali e potenziare le attività di filiera - Favorire la costituzione di OP</p>		<p>Obiettivo 2.C Sostenere processi di filiera e promuovere la commercializzazione, della qualità e del valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, nonché della trasformazione di questi prodotti</p>	<p>Azione 2.C.1 <u>Farm to fork: i prodotti della pesca e acquacoltura delle marinerie sulla tavola</u> Organizzazione progetti pilota ed eventi promozionali per promuovere i prodotti della pesca stagionali nei menu dei ristoranti della costa e nelle strutture alberghiere, realizzazione di punti di vendita, ecc.</p> <p><u>Cooperazione tra GAL IT</u> – progetto di cooperazione a livello nazionale con attività di comunicazione ed educazione rivolta alla collettività e alle scuole per far conoscere le eccellenze dei prodotti ittici della costa e promuovere comportamenti di rispetto della biodiversità</p> <p>Azione. 2.C.2 <u>Sostenere progetti di trasformazione e commercializzazioni dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura</u></p>

FABBISOGNI	OBIETTIVI	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI
<p>Qualificare e rendere maggiormente accessibili e sicure le aree di sbarco e i porti delle marinerie della Costa sia per favorire le operazioni di imbarco e sbarco dei prodotti, sia per i cittadini. Sempre più le aree portuali dove avvengono le operazioni di imbarco e sbarco sono frequentate sia da operatori di settore che da cittadini quindi necessitano di interventi di qualificazione per facilitare le operazioni di imbarco e sbarco ma per renderle anche più accessibili e sicure agli operatori di settore e ai cittadini.</p>	<p>Obiettivo 3. PROMUOVERE LA SOSTENIBILITA' SOCIALE DELLE MARINERIE</p>	<p>Obiettivo 3.A Miglioramento qualità della vita, della conoscenza per operatori e cittadini delle marinerie</p>	<p><u>Az.3.A.1 Investimenti per migliorare l'accessibilità e la sicurezza nei porti per cittadini e imprese della pesca</u></p>
<p>Le comunità locali delle marinerie della Costa sono molto attente alla valorizzazione dell'identità e delle tradizioni dei settori della pesca, dell'acquacoltura e vallicoltura e in un mondo che è in continuo cambiamento è necessario preservare le tradizioni, i saperi e favorire la trasmissione dei saperi e delle tradizioni del settore verso le nuove generazioni</p>			<p><u>Azione 3.A.2 Investimenti per qualificare e valorizzare le tradizioni e il patrimonio culturale delle marinerie</u></p> <p><u>Cooperazione tra GAL : progetto Up grade del progetto ampliando il partenariato e implementando le azioni del PCP 1</u></p>
<p>Scarsa è la conoscenza del valore e dei concetti della Blue Economy, ed è emersa la necessità di comprendere con esempi concreti come si possono integrare le attività produttive della pesca e acquacoltura con i settori della BE e con i settori dell'area di specializzazione S3.</p>			<p><u>Azione. 3.A.3 Azioni immateriali finalizzate a diffondere la conoscenza dell'intera filiera e dei settori della Blue Economy</u></p>
<p>Affrontare il fenomeno dell'invecchiamento degli addetti alla pesca e acquacoltura e favorire l'ingresso di nuova forza lavoro (giovani, immigrati) nelle attività di pesca e acquacoltura</p> <p>Misure di sostegno al ricambio generazionale</p> <p>Aumentare le opportunità di reddito delle famiglie dei pescatori e delle donne nella pesca tramite lo sviluppo di attività di ittiturismo e acquiturismo</p>		<p>Obiettivo 3.B Valorizzazione del capitale umano e integrazione ai redditi delle famiglie del settore ittico</p>	<p><u>Azione. 3.B.1 Sostegno ad iniziative formative, informative per migliorare le competenze e favorire l'ingresso di forza lavoro nel mondo del lavoro della pesca e dell'acquacoltura</u></p>
			<p><u>Azione 3.B.2 Sostegno ad attività idi ittiturismo e acquiturismo per diversificare opportunità di reddito delle famiglie e contribuire al benessere sociale</u></p>

7.3 AMBITI TEMATICI

Indicare l'ambito o gli ambiti tematici sui quali interviene la Strategia.

1	Ambiente	X
2	Turismo	X
3	Settore produttivo (Imprese)	X
4	Governance	
5	Ricerca e innovazione	X
6	Formazione	
7	Inclusione sociale	X
8	Altro (specificare)	

In caso di selezione di più ambiti tematici su cui costruire la strategia di sviluppo locale, questi devono essere connessi tra loro per il raggiungimento dei risultati attesi. Si chiede dunque di motivare le connessioni e le sinergie tra gli ambiti tematici prescelti.

Testo, massimo 2.000 caratteri

La SSL è finalizzata a perseguire gli obiettivi di sostenibilità ambientale, economica e sociale attraverso azioni di ricerca e sviluppo, interventi di sostegno per l'innovazione e lo sviluppo del comparto ittico ma anche delle sue filiere favorendo interazioni intrasettoriali e intersettoriali in un quadro volto a garantire la sostenibilità sociale nei territori costieri prevenendo necessariamente sinergie e rispetto gli ambiti tematici indicati.

Il comparto ittico RER ha sempre rappresentato un settore all'avanguardia: di fronte alle nuove sfide poste è imprescindibile considerarlo, oggi ancora più di ieri, come reale parte integrante di un sistema aperto in sinergia e interazione con gli altri ambiti che lo influenzano da un lato e ne sono influenzati dall'altro. L'economia ittica locale necessita di migliorare competitività rispetto alla concorrenza di prodotti esteri attraverso innovazione, qualificazione e integrazione con altri **settori economici**, andando dalla trasformazione alla commercializzazione.

Lo stesso mantenimento del valore storico testimoniale e delle tradizioni della pesca richiede di agire affinché sia sempre mantenuta la sinergia e il legame tra **turismo** e **marinerie**, che qui più che altrove hanno segnato anche il successo della presenza di importanti flussi turistici.

L'inquinamento, i rifiuti, la presenza di specie aliene, ma nel contempo la presenza di habitat marini e vallivi di pregio e le altre problematiche dell'area insieme agli effetti della crisi climatica, minacciano la ricca biodiversità marina da cui dipende la blue economy in questo territorio: la SSL intende dare un impulso allo sviluppo di un'economia sostenibile in cui la protezione dell'ambiente e le attività economiche vadano di pari passo.

Tali sinergie e interazioni sono possibili solo considerando la necessità di agire per garantire una reale **inclusione sociale** dove le risorse della BE e dei suoi comparti possono segnare un cambio di passo in territori che presentano difficoltà in termini di disoccupazione e di integrazione sociale, proprio grazie ad interventi ed azioni che possono far comprendere di più di quanto non sia stato fatto finora le sue potenzialità.

La **ricerca e innovazione** infine sono fondamentali per garantire la possibilità concreta che la crescita della BE all'insegna della sostenibilità e del rispetto del Green Deal nelle comunità costiere sia realmente possibile.

7.4 LE SFIDE INDICATE DAL PN FEAMPA

Indicare almeno una delle sfide di cui al par. 2.1.3.1.1 del PN FEAMPA.

a)	<i>sviluppo dei settori dell'economia blu, in linea con la Comunicazione CE sull'economia blu sostenibile, anche in riferimento alle aree di specializzazione incluse nelle S3/S4, sfruttando i punti di forza di tali settori e rafforzandone i legami con l'economia locale</i>	X
b)	<i>sistemi agroalimentari e filiere sostenibili, favorendo il superamento dei modelli tradizionali e promuovendo le catene di valore</i>	X
c)	<i>mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, associando alle attività più classiche di sensibilizzazione delle comunità locali, le azioni volte alla riduzione dei consumi energetici lungo tutta la filiera (dai pescherecci ai porti) e quelle riferite allo sviluppo di nuove opportunità economiche derivanti dalla lotta ai cambiamenti climatici (ad es. biomassa blu¹¹)</i>	X
d)	<i>salvaguardia delle risorse acquatiche e della biodiversità - incluso il contributo alla riduzione dei rifiuti marini¹² e alla promozione dell'economia circolare nelle attività di pesca e acquacoltura¹³ - e gestione delle aree marine protette, ad es. cercando di facilitare la collaborazione tra entroterra e aree costiere per garantire il buono stato ambientale degli ecosistemi</i>	X
e)	<i>turismo sostenibile ed eco-turismo, incentivando una migliore integrazione e coesistenza tra questo settore e le attività di pesca e acquacoltura - sempre nell'ottica della massima sostenibilità - contribuendo significativamente come fonte aggiuntiva al reddito degli operatori</i>	X
f)	<i>innovazione e ricerca, stimolando la collaborazione proattiva tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca, per favorire la diffusione di conoscenza, la raccolta di dati e informazioni, sperimentare azioni pilota, promuovere innovazioni di processo e prodotto a supporto delle attività di pesca e acquacoltura, sviluppare nuovi sbocchi di mercato, trasferire e testare innovazioni tecnologiche</i>	X
g)	<i>ricambio generazionale, imprenditorialità, formazione, diversificazione delle attività, inclusione sociale, promuovendo l'attrattività di queste professioni verso giovani, donne e migranti come fattore determinante per contrastare l'invecchiamento della forza lavoro, la dispersione delle conoscenze e lo spopolamento delle aree costiere</i>	X
h)	<i>il maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di governance locale, favorendo l'istituzione di sedi o strutture di coordinamento e confronto tra le diverse istanze territoriali</i>	X

Descrivere in che modo la SSL affronterà le sfide del PN FEAMPA indicate nella tabella precedente, anche tenendo conto delle sfide ed opportunità definite recentemente dalla CE nel [Fisheries and Ocean Package](#) adottato il 21 Febbraio 2023.

Testo, massimo 2.000 caratteri

La SSL intende affrontare le 8 sfide del PN FEAMPA concertate con gli stakeholders pubblici e privati durante la fase di consultazione. La matrice seguente indica gli Obiettivi specifici indicati nella SSL che affrontano le sfide del PN FEAMPA. Si ritiene più facile lettura riportare tale matrice che sintetizza come gli Obiettivi della SSL si intrecciano con le sfide del PN FEAMPA.

¹¹ Per biomassa blu si intende biomassa acquatica (sia selvatica che allevata) proveniente dai mari, dagli oceani, dai fiumi e dai laghi.

¹² Nel caso di acque interne, si intende anche la riduzione dei rifiuti in ambienti lagunari e lacustri.

¹³ In coerenza con la Legge n. 60 del 17 maggio 2022 "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare" "Legge Salvamare" e il recente Decreto interministeriale MASAF-MASE specifico sul tema (Prot. N. 0246750 del 11/05/2023).

SFIDE PRIORITA' 3 PO FEAMPA	OBIETTIVI SPECIFICI DELLA SSL GALPA CER			
<i>a) sviluppo dei settori dell'economia blu, in linea con la Comunicazione CE sull'economia blu sostenibile, anche in riferimento alle aree di specializzazione incluse nelle S3/S4, sfruttando i punti di forza di tali settori e rafforzandone i legami con l'economia locale</i>	OS.1.A: Contribuire alla protezione e al ripristino della biodiversità acquatica e degli ecosistemi salvaguardare le risorse biotiche marine e vallive	OS.1.B: Promozione delle biotecnologie blu e rigenerazione degli spazi marini e vallivi	OS.3.A Miglioramento qualità della vita, della conoscenza per operatori e cittadini delle marinerie	
<i>b) sistemi agroalimentari e filiere sostenibili, favorendo il superamento dei modelli tradizionali e promuovendo le catene di valore</i>	OS.2.C: Sostenere processi di filiera e promuovere la commercializzazione, della qualità e del valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, nonché della trasformazione di questi prodotti			
<i>c) mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, associando alle attività più classiche di sensibilizzazione delle comunità locali, le azioni volte alla riduzione dei consumi energetici lungo tutta la filiera (dai pescherecci ai porti) e quelle riferite allo sviluppo di nuove opportunità economiche derivanti dalla lotta ai cambiamenti climatici (ad es. biomassa blu</i>	OS. 2.A: Migliorare la ecosostenibilità economica e l'efficientamento energetico delle imprese di pesca	OS.2.B: Sostenere l'innovazione tecnologica ed ecosostenibile in acquacoltura	Obiettivo 3.A Miglioramento qualità della vita, della conoscenza per operatori e cittadini delle marinerie	
<i>d) salvaguardia delle risorse acquatiche e della biodiversità - incluso il contributo alla riduzione dei rifiuti marini e alla promozione dell'economia circolare nelle attività di pesca e acquacoltura - e gestione delle aree marine protette, ad es. cercando di facilitare la collaborazione tra entroterra e aree costiere per garantire il buono stato ambientale degli ecosistemi</i>	OS.1.A: Contribuire alla protezione e al ripristino della biodiversità acquatica e degli ecosistemi salvaguardare le risorse biotiche marine e vallive	OS.1.B: Promozione delle biotecnologie blu e rigenerazione degli spazi marini e vallivi	Obiettivo 3.A Miglioramento qualità della vita, della conoscenza per operatori e cittadini delle marinerie	
<i>e) turismo sostenibile ed eco-turismo, incentivando una migliore integrazione e coesistenza tra questo settore e le attività di pesca e acquacoltura - sempre nell'ottica della massima sostenibilità - contribuendo significativamente come fonte aggiuntiva al reddito degli operatori</i>	OS.3.B Valorizzazione del capitale umano e integrazione ai redditi delle famiglie del settore ittico	Obiettivo 3.B Valorizzazione del capitale umano e integrazione ai redditi delle famiglie del settore ittico		
<i>f) innovazione e ricerca, stimolando la collaborazione proattiva tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca, per favorire la diffusione di conoscenza, la raccolta di dati e informazioni, sperimentare azioni pilota, promuovere innovazioni di processo e prodotto a supporto delle attività di pesca e acquacoltura, sviluppare nuovi sbocchi di mercato, trasferire e testare innovazioni tecnologiche</i>	OS.1.A: Contribuire alla protezione e al ripristino della biodiversità acquatica e degli ecosistemi salvaguardare le risorse biotiche marine e vallive	OS.1.B: Promozione delle biotecnologie blu e rigenerazione degli spazi marini e vallivi	OS. 2.A: Migliorare la ecosostenibilità economica e l'efficientamento energetico delle imprese di pesca	OS.2.B: Sostenere l'innovazione tecnologica ed ecosostenibile in acquacoltura
<i>g) ricambio generazionale, imprenditorialità, formazione, diversificazione delle attività, inclusione sociale, promuovendo l'attrattività di queste professioni verso giovani, donne e migranti come fattore determinante per contrastare l'invecchiamento della forza lavoro, la dispersione delle conoscenze e lo spopolamento delle aree costiere</i>	Obiettivo 3.B Valorizzazione del capitale umano e integrazione ai redditi delle famiglie del settore ittico			
<i>h) il maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di governance locale, favorendo l'istituzione di sedi o strutture di coordinamento e confronto tra le diverse istanze territoriali</i>	Il partenariato GALPA CER è il tavolo di confronto tra le diverse istanze considerando che raggruppa tutti i Comuni della marinerie della Costa, le associazioni rappresentative dei diversi settori, enti di ricerca e università e rappresentanti della società civile. Grazie alle azioni del <i>Project Capacity building</i> saranno organizzati momenti di confronto tra le diverse istanze territoriali			

7.5 COERENZA CON S3 REGIONALE (EVENTUALE)

Da compilare solo nel caso in cui il territorio di riferimento ricada in una Regione che ha approvato una Strategia di Specializzazione Intelligente che contempla i settori della Blue Economy.

Descrivere se ed in che modo la SSL interviene a supporto degli obiettivi ed azioni della S3 della Regione di appartenenza nei settori riferiti alla Blue Economy.

Testo, massimo 3.000 caratteri

La Regione Emilia-Romagna è impegnata nella promozione della **Blue Economy** ed in attuazione alla **Strategia di Specializzazione Intelligente S3**, promuove la partecipazione a reti ed iniziative di cooperazione internazionale. Come si evince dalla pubblicazione [il link alla pubblicazione](#) "Blue Growth Community", DELTA 2000, capofila dell'ATS GALPA CER, oltre ad enti di ricerca e organizzazioni che sono nel partenariato del GALPA partecipano a questa Community. Questo sicuramente consente di creare le opportune sinergie tra la SLL e i settori S3, e la stessa SSL del GALPA interviene a supporto degli obiettivi e delle azioni S3 nei settori riferiti alla BE. Con l'OS.1.B OS.1.B: Promozione delle biotecnologie blu e rigenerazione degli spazi marini e vallivi SSL GALPA si interviene nel settore della Bio Blue Economy promuovendo la creazione di reti di collaborazione tra i diversi soggetti per esplorare e realizzare progetti pilota nel settore delle Biotecnologie blu, in quanto hanno un forte potenziale di innovazione e interesse per i volumi regionali delle risorse biotiche marine (per i settori farmaceutico, alimentare, cosmetico, chimico, industrie tessili, ambientali ed energetiche). Le azioni della La SSL GALPA rappresentano una possibilità concreta di utilizzare gli scarti da pesca, rifiuti dal mare, ma anche produzione e utilizzo di alghe marine e altri prodotti dal mare, con un forte elemento di innovazione per l'economia del nostro mare coinvolgendo gli operatori della filiera (dai pescatori alla ricerca ai settori manifatturieri). Gli interventi regionali dell'area S3 sono rivolti a investire sulle energie rinnovabili marine (MRE) e si riferiscono a tutte le energie rinnovabili generate dall'ambiente marino. Il contributo della SSL GALPA CER, OS.2.A E OS. 2B è intervenire per incentivare la decarbonizzazione del settore della pesca e dell'acquacoltura con interventi a bordo e negli impianti a terra di produzione e trasformazione dei prodotti ittici (Pesca e acquacoltura). La SSL contribuisce inoltre a supporti dei settori **Turismo marittimo e costiero 2.0**: tecnologie per la rigenerazione e lo sviluppo dei sistemi turistici, sviluppo di nuovi modelli partecipativi per la qualità dell'offerta; **Costa e turismo 2.0**. Ambiente marino e fascia costiera: monitoraggio e sicurezza ambientale, sicurezza in mare e nei porti, tutela e difesa delle coste, degli habitat marini, antropizzati e non antropizzati. Le aree portuali nella costa dell'Emilia-Romagna utilizzate per operazioni di sbarco e imbarco dei prodotti ittici, sono aree che rappresentano una eccellenza territoriale sia per i visitatori/turisti, sia per i cittadini. I porti hanno assunto una funzione multifunzionale, da quella produttiva e commerciale a quella artigianale fino a quella turistica e identitaria, funzioni che sono strettamente legate tra loro. Con la SSL GALPA (Az.3.A.1 e 3.A.2) si intende sostenere interventi per la messa in sicurezza dei poli portuali della costa dell'ER favorendo anche una maggiore accessibilità sia per gli addetti ai lavori (imprese della pesca e dell'acquacoltura) sia per i cittadini e i turisti. I "Poli portuali" rappresentano a livello fisico il "fulcro" dove si concentrano i settori della Blue Economy. Ed infine la SSL GALPA per essere efficace deve riuscire a coniugare interventi di riqualificazione fisica con azioni di sistema che operano su una dimensione più immateriale (Az.3.A.3), legate alla costruzione del capitale umano a partire dalla funzione educativa verso operatori economici, istituzioni, scuole e in generale cittadini per la promozione della cultura del mare e la valorizzazione dei 'lavori' del mare collegati ai settori dell'economia blu: dal turismo marittimo e costiero alla pesca e all'acquacoltura, dalle biotecnologie blu alle rinnovabili in mare, con tutte le filiere che ne vengono interessate.

7.6 COMPLEMENTARIETÀ E INTEGRAZIONE

Descrivere puntualmente se ed in che modo la SSL prevede ambiti di complementarità/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale tra le seguenti:

- strategie territoriali finanziate da altri Programmi regionali e nazionali della Politica di Coesione, in particolare con le Strategie territoriali e urbane finanziate nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 5 di cui all'art. 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060;

- *Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI);*
- *Strategie rurali finanziate dal FEASR;*
- *Altri strumenti di sviluppo locale (piani/strategie/progetti finanziati da differenti risorse finanziarie (UE o non UE), nonché azioni realizzate o promosse da altri soggetti collettivi attivi sui territori (ad es. Organizzazione di produttori della pesca, COGEPA, etc.).*

Descrivere, inoltre, in maniera chiara ed esplicita se ed in che modo la complementarità e l'integrazione saranno promosse ed assicurate nel corso dell'implementazione della strategia (informazione reciproca, organizzazione di incontri/attività condivise, meccanismi di raccordo e coordinamento, procedure armonizzate, comunicazione o valutazione integrate, etc.).

Testo, massimo 5.000 caratteri

LA SSL GALPA si integra ed è complementare con le strategie territoriali regionali e urbane della RER. In particolare evidenziamo come con Az.3.A.1 *Investimenti per migliorare l'accessibilità e la sicurezza nei porti per cittadini e imprese della pesca*, un ruolo importante è assunto dalle aree portuali che, nella costa dell'Emilia-Romagna, non sono solo utilizzate per operazioni di sbarco e imbarco dei prodotti ittici, ma sono aree che rappresentano una eccellenza territoriale sia per i visitatori/turisti, sia per i cittadini. Sempre più le aree portuali sono luoghi in cui convivono attività della pesca e acquacoltura, dove attraccano i pescherecci e le imbarcazioni da pesca, dove spesso vi sono ormeggiate barche storiche (cfr Vele al terzo a Cesenatico, Cervia, Rimini, Goro, ecc.) e in alcune realtà rappresentano dei veri e propri porti musei. Gli investimenti realizzati nella precedente programmazione da parte degli enti pubblici per la riqualificazione delle aree di sbarco e imbarco, oltre a piani strategici territoriali definiti dai comuni costieri, hanno trasformato le aree portuali della nostra costa: i porti hanno assunto una funzione multifunzionale, da quella produttiva e commerciale a quella artigianale fino a quella turistica e identitaria, funzioni che sono strettamente legate tra loro. LA SSL GALPA contribuisce alla realizzazione interventi per la messa in sicurezza dei poli portuali della costa dell'ER favorendo anche una maggiore accessibilità sia per gli addetti ai lavori (imprese della pesca e dell'acquacoltura) sia per i cittadini e i turisti. I "Poli portuali" rappresentano a livello fisico il "fulcro" dove si concentrano i settori della Blue Economy: "Mare pulito e uso sostenibile delle coste", come definito dalla strategia di Rimini, sono le condizioni fondamentali per lo sviluppo delle attività produttive legate al mare, con potenzialità di crescita a livello internazionale. Il territorio costiero può offrire da qui ai prossimi anni le condizioni per rimodellare l'economia locale nei settori della blue economy, in alcune delle tre grandi aree di innovazione per le specializzazioni produttive incluse nella strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente 2021-2027: la bioeconomia blu e il turismo marittimo e costiero 2.0. Ed è nell'ambito di questi macro settori che con la SSL si intende fornire un contributo per dare continuità ai programmi strategici messi a punto dai Comuni costieri e strettamente integrati con le strategie territoriali regionali afferenti alla politica di coesione.

STAMI: Goro è l'unico Comune interessato dalla STAMI e dalla SSL GALPA. DELTA 2000, capofila ATS GALPA, in qualità di FLAG e GAL Leader ha partecipato fin dal 2021 ai Laboratori online dedicati alle progettualità dell'Area Interna del Basso Ferrarese (<https://www.areeinternebassoferrarese.it/laboratori/>) organizzati per sollecitare la presentazione di idee e proposte, per costruire una nuova strategia 2021-2027. E nel 2023 ha partecipato agli incontri organizzati nel 2023 della STAMI dell'Area Interna del Basso Ferrarese 13 aprile 2023 (incontro sportello presso DELTA 2000); 28 aprile 2023 (incontro partecipativo on-line); 8 giugno 2023 (Incontro partecipativo on-line). Il Comune di Goro in particolare nella Strategia STAMI ha proposto progetti per la QUALIFICAZIONE DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA, RIGENERAZIONE SPAZI PER MERCATO ITTICO; QUALIFICAZIONE DELLA BANCHINA DEL PORTO REGIONALE DI GORO ;GESTIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO E DI VALORIZZAZIONE DEGLI ECOSISTEMI E DELLE BIODIVERSITA' DELLA SACCA DI GORO. Strategie rurali finanziate dal FEASR: DELTA 2000. Capofila ATS, è anche il Gruppo di Azione Locale che sta progettando la SSL per le aree rurali "Leader" con riferimento al Complemento di Programmazione dello Sviluppo Rurale 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna (CoPSR) . I comuni interessati dalla SSL Leader e dalla SSL GALPA sono i comuni costieri: Goro, Comacchio, Ravenna e Cervia. Nella definizione della SSL Leader verranno individuati elementi di integrazione e di complementarità con la SSSL GALPA FEAMPA 2021-2027.

Con riferimento alle strategie e/o strumenti di sviluppo locale di altri soggetti collettivi del territorio (ad es. Organizzazioni di produttori, il mondo organizzato delle cooperative, i consorzi, ecc.) essendo tutti soggetti

rappresentati nel partenariato GALPA la SSL ha tenuto conto delle strategie e dei piani di sviluppo locali afferenti la pesca e l'acquacoltura come la proposta di Piano della piccola pesca artigianale, il Piano di gestione degli attrezzi da pesca, oltre al Position paper Focus Group Acquacoltura, elaborato dal Clust-ER Agroalimentare, che vede la partecipazione di soggetti pubblici e privati: centri di ricerca, imprese, enti di formazione che condividono competenze, idee, strumenti e risorse per sostenere la competitività e l'innovazione del settore. La composizione del tavolo di lavoro parte da ART-ER, la società consortile dell'Emilia-Romagna nata per favorire la crescita sostenibile della regione attraverso lo sviluppo dell'innovazione e della conoscenza, l'attrattività e l'internazionalizzazione del sistema territoriale, vede come partecipanti numerosi stakeholders che sono rappresentati nella compagine del partenariato dell'ATS GALPA CER.

In corso di attuazione della SSL, al fine di garantire integrazione e complementarietà con le SSL e piani sopra integrati, verranno messe a punto modalità di informazione reciproca, organizzazione di incontri mirati e focus group di lavoro ai fini di un efficace raccordo di confronto per lo sviluppo di attività condivise.

7.7 COOPERAZIONE

Azioni di cooperazione	SI/NO	Area geografica di riferimento
La Strategia prevede azioni di cooperazione interregionale	SI	Indicare se possibile eventuali aree/paesi per la realizzazione delle azioni <i>Regioni dell'alto e medio Adriatico e altri GAL Pesca e Acquacoltura Nazionali e europei in relazione alle tematiche affrontate dal progetto di cooperazione (cfr. Testo di dettaglio che segue)</i>
La Strategia contribuisce chiaramente agli obiettivi ed alle azioni delle Strategie Macroregionali e di bacino marittimo	SI	Indicare tra EUSAIR, EUSALP e WESTMED <i>EUSAIR</i>
La Strategia prevede la capitalizzazione di esperienze di progetti realizzati nell'ambito dei Programmi Interreg, ENI ed IPA.	SI	Indicare Programma <i>INTERREG</i>

Fornire dettagli in merito alle azioni di cooperazione indicate nella tabella. Per le strategie macroregionali e di bacino, indicare riferimenti alle azioni previste dai rispettivi Piani di azione (Obiettivo/Pilato/Topic/Azione/Flagship project). Per i Programmi Interreg, ENI ed IPA indicare i progetti che si intende capitalizzare e come. Se del caso, indicare i progetti o le azioni finanziati da Programmi a gestione diretta (ad es. Horizon Europe, LIFE, etc.) che si intende capitalizzare o integrare e come.

Testo, massimo 3.000 caratteri

Con riferimento all'obiettivo della sostenibilità ambientale marina e valliva, prioritaria sarà la cooperazione con i GAL dell'Alto e medio Adriatico al fine di attivare sinergie con i territori costieri limitrofi che presentano potenzialità, fabbisogni ed obiettivi comuni attraverso un progetto di cooperazione volto a costruire un progetto di fattibilità per l'avvio di un osservatorio permanente di monitoraggio, analisi e valutazione dei danni sul tema della conflittualità delle

specie (specie aliene, predatori di molluschi e di varie specie ittiche, altre specie protette come ittiofagi) che confliggono con le attività di pesca, acquacoltura.

Si prevede inoltre la realizzazione di un progetto di cooperazione con altri GAL nazionali e/o EU finalizzato allo scambio di buone pratiche per lo sviluppo di biotecnologie blu.

Con riferimento all'obiettivo della innovazione ed ecosostenibilità delle imprese di pesca e acquacoltura con i GAL dell'Alto Adriatico si intende realizzare un progetto volto a implementare il Piano di Gestione degli attrezzi da posta nell'area del Distretto AA. Per l'area del GALPA CER si tratta di una capitalizzazione di un progetto realizzato nell'ambito della SSL del FLAG che ha portato alla definizione dello stesso Piano di Gestione della Piccola Pesca – identificato come buona prassi Rete Europea FARNET.

Per favorire la produttività e l'innovazione, si prevede la realizzazione di progetti di scambio di buone prassi a livello UE in aree avanzate per verificare metodi e tecniche ecocompatibili in acquacoltura e sviluppo di progetti congiunti sulla valorizzazione della molluschicoltura.

Al fine di capitalizzare e dare continuità concreta ad un progetto di cooperazione realizzato nell'ambito della SSL del FLAG CER – PCP Patrimonio Culturale Pesca si intende prevederne un Up grade del progetto, ampliando il partenariato e implementandone alcune delle azioni.

Finalizzato alla valorizzazione delle marinerie e diffusione di conoscenza ci si propone un progetto di cooperazione tra GAL IT con attività di comunicazione ed educazione rivolta alla collettività e alle scuole per far conoscere le eccellenze dei prodotti ittici ER e promuovere comportamenti rispettosi della biodiversità.

SSL contribuisce agli obiettivi ed azioni di EUSAIR integrandosi in diverse delle azioni previste nei 3 topic del Pillar 1. Blue Growth:

T1 Blue technologies/ Flagship pr. FOSTERING QUADRUPLE HELIX TIES IN THE FIELDS OF MARINE TECHNOLOGIES AND BLUE BIO-TECHNOLOGIES (...)

T2 Fisheries and aquaculture / Flagships pr: PROMOTING SUSTAINABILITY, DIVERSIFICATION AND COMPETITIVENESS IN THE FISHERIES AND AQUACULTURE SECTORS (...)

T3 Maritime and marine governance and services / Flagship pr: BOLSTERING CAPACITY BUILDING AND EFFICIENT COORDINATION OF PLANNING AND LOCAL DEVELOPMENT ACTIVITIES (...)

Nell'ambito della SSL, si intende capitalizzare alcune iniziative ed esperienze maturate da FLAG CER / DELTA 2000 nell'ambito del progetto strategico CASCADE finanziato da Interreg Italia-Croazia nel cui ambito è stato realizzato il Festival per il mare dell'Adriatico, rassegna di eventi quali visite guidate, animazioni, laboratori didattici, incontri con esperti ed iniziative di divulgazione e promozione sul tema della pesca e dell'acquacoltura sostenibile alla scoperta delle tradizioni marinare, dell'ambiente e della biodiversità dell'intera area costiera

7.8 RISPETTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI

Descrivere come la strategia contribuisce al principio dello sviluppo sostenibile e alla lotta al cambiamento climatico, garantisca l'accessibilità delle persone con disabilità e il rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione.

Testo, massimo 2.000 caratteri

La SSL del GALPA CER si fonda su tre cardini: sostenibilità ambientale, economica e sociale.

In termini di sviluppo sostenibile, la SSL con le azioni e gli interventi previsti si prefigge di contribuire in maniera sempre più determinante alla sostenibilità ambientale, necessaria per la preservazione delle risorse acquatiche a vantaggio delle future generazioni, che possano garantire uno sviluppo economico sostenibile attraverso interventi finalizzati alla transizione Blu, nel rispetto del quadro di riferimento delle politiche ed obiettivi EU e nazionali.

La parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere, nonché la prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale verranno prese in considerazione e promosse durante le fasi di

attuazione, rendicontazione e valutazione (secondo quanto previsto dalla Costituzione italiana art.3, da d.LGS. 215/2003 e 216/2003 di attuazione delle Direttive 2000/43/CE e 2000/78/CE.)

I principi di eguaglianza, inclusione e non discriminazione verranno applicati prevedendo specifici criteri di selezione nell'ambito dei bandi e delle procedure selettive che saranno attivate.

Le stesse azioni identificate nella SSL sono coerenti con i principi 2 e 3 del Pilastro Europeo dei diritti sociali, favorendo le pari opportunità, l'accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro migliori e più eque, la protezione e l'inclusione sociale, il ricambio generazionale, lo sviluppo delle competenze, il coinvolgimento di giovani, donne e di altri gruppi potenzialmente svantaggiati come gli immigrati, la valorizzazione del ruolo e del contributo economico sociale della donna e dei giovani. Si prevedono azioni ed interventi finalizzati a favorire la diversificazione e innovazione, coinvolgendo tutti i componenti delle famiglie degli operatori ittici, in particolare giovani e donne a maggior rischio esclusione economica e sociale; analogamente il rispetto di tali principi sarà garantito anche nell'attuazione delle azioni di formazione e informazione finalizzate in particolare a favorire l'ingresso e l'acquisizione di competenze da parte di giovani e immigrati.

8 LE AZIONI

8.1 DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Descrivere dettagliatamente tutte le Azioni previste, compilando per ciascuna di esse la seguente scheda.

<p>Obiettivo specifico</p>	<p>Indicare l'Obiettivo specifico di riferimento della Strategia</p> <p>Obiettivo 1.A: Contribuire alla protezione e al ripristino della biodiversità acquatica e degli ecosistemi e salvaguardare le risorse biotiche marine e vallive</p>
<p>Azione: inserire codice</p>	<p>Denominazione dell'Azione da realizzare (esempio: migliorare le strutture e i servizi offerti nei porti di pesca; diversificare le attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori; ecc.)</p> <p>Azione 1.A.1 Studi, Educazione ed eventi – Studi, programmi educativi e iniziative informative per adottare comportamenti sostenibili e preservare la biodiversità</p>
<p>Finalità dell'Azione</p>	<p>Descrivere la finalità dell'Azione</p> <p>Preservare a lungo termine la preziosa biodiversità marina nel contesto unico del Mare Adriatico, mediante azioni mirate alla conservazione degli ecosistemi marini, promuovendo nel contempo la sostenibilità delle attività umane e sensibilizzando le comunità locali e la società nel suo complesso sull'importanza vitale di questi delicati equilibri ambientali. In particolare la finalità della presente azione verrà attuata tramite <u>il sostegno a studi e ricerche indirizzati a titolo esemplificativo a:</u></p> <p><i>Monitoraggio e Ricerca</i> - Investire nella ricerca e nel monitoraggio costante degli ecosistemi marini della costa dell'ER per comprendere meglio le dinamiche ambientali, identificare eventuali minacce e valutare l'efficacia delle azioni di conservazione, monitorare la conflittualità tra specie protette (ittiofagi, tursiopi, tartarughe) e attività ittiche.</p> <p><i>Promuovere la sostenibilità delle attività di pesca, acquacoltura, vallicoltura</i> -coinvolgendo le comunità degli operatori ittici (pescatori, imprese acquicole e vallicoltori) per adottare pratiche di pesca sostenibili.</p> <p><i>Riduzione dell'Inquinamento:</i> studiare misure per ridurre l'inquinamento marino, compreso il controllo delle fonti di inquinamento terrestre, la gestione adeguata dei rifiuti e il divieto di alcune pratiche dannose come lo smaltimento di plastica in mare e/o dei rigetti in mare.</p> <p><i>Valutazione dell'impatto delle attività umane:</i> condurre valutazioni dell'impatto ambientale prima di intraprendere nuove attività umane nell'area marina, in modo da minimizzare l'impatto negativo sugli ecosistemi</p> <p><i>Il sostegno alla realizzazione di campagne informative:</i> L'obiettivo è aumentare la consapevolezza sull'importanza della conservazione marina e sulle azioni che possono essere intraprese a livello individuale e collettivo tramite iniziative di educazione e sensibilizzazione - creare programmi educativi, iniziative di sensibilizzazione, eventi rivolte al pubblico, alle scuole e agli operatori del settore marino ed in generale delle marinerie della Costa dell'Emilia-Romagna.</p>

<p>Modalità di attuazione</p>	<p>Indicare la modalità di attuazione dell’Azione A REGIA/BANDO</p>
<p>Area territoriale di attuazione</p>	<p>Indicare l’area territoriale di attuazione AREA GALPA COSTA DELL’EMILIA-ROMAGNA</p>
<p>Interventi ammissibili</p>	<p>Indicare gli interventi ammissibili</p> <p>a) studi e ricerche, compreso l’attuazione di ipotesi realizzative a carattere dimostrativo e pilota, per individuare soluzioni volte a migliorare la gestione dei siti funzionali a pesca acquacoltura e vallicoltura, nonché volti a proteggere, salvaguardare e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, vallivi e lagunari nell’ambito di attività di pesca e acquacoltura sostenibili</p> <p>b) eventi, programmi di educazione ambientale e alimentare, iniziative informative di sensibilizzazione per diffondere maggiore consapevolezza sull’importanza dell’ecosistema degli ambienti della costa dell’ER, promuovere una comprensione più approfondita delle sue caratteristiche, informare sulle principali criticità degli ecosistemi e le connessioni con le attività produttive, la conflittualità tra specie protette (tartarughe, ittiofagi, tursiopi) e attività ittiche, l’ impatti dei cambiamenti climatici e le loro possibili conseguenze sulla blue economy, la presenza e la diffusione nei territori di specie aliene che destabilizzano gli ecosistemi, e riflettere sulle possibili azioni da adottare per mitigarle.</p> <p>Le tipologie di intervento sono collegate alle seguenti Disposizioni Attuative degli Interventi (DAI) del PO FEAMPA 2021-2027-Italia: DAI 111501 tramite l’attuazione di azioni che afferiscono alle seguenti operazioni:</p> <p>21 - Studi e ricerca</p> <p>Nell’ambito di questa operazione si sostengono investimenti finalizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all’acquisizione di nuove conoscenze o approfondimenti e completamento di quelle già esistenti, finalizzata a rendere l’attività di pesca più sostenibile, anche attraverso lo studio di misure tecniche a supporto dei piani di gestione a carattere nazionale ovvero europei; in tale contesto si sosterranno investimenti finalizzati alla studio e le ricerche finalizzate alla valutazione dell’assegnazione delle possibilità di pesca per stock e sistemi di pesca soggette a contingentamento (quote di cattura ovvero di giornate di pesca); - studi di fattibilità finalizzati alla possibilità di rendere il settore più sostenibile puntando ad un maggiore efficientamento energetico ed alla decarbonizzazione, nonché alla valutazione dell’alterazione degli ecosistemi acquatici per effetto della presenza di specie invasive e specie minacciate, in estinzione e/o protette. <p>Nel caso di iniziative attivate in conformità all’art.16 del Reg. (UE) n.1380/2013, al fine di adattare le attività di pesca alle possibilità di pesca, si sosterranno investimenti finalizzati alla progettazione, sviluppo, monitoraggio, valutazione e gestione dei sistemi per l’assegnazione delle possibilità di pesca.</p> <p>22. Condivisione delle conoscenze</p> <p>Nell’ambito di questa operazione si sosterranno interventi finalizzati:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - al collegamento in rete e scambio di esperienze e buone pratiche fra le imprese della pesca o le organizzazioni professionali e altre parti interessate, inclusi gli organismi scientifici e tecnici o quelli che promuovono le pari opportunità fra uomini e donne; - ad aumentare la condivisione dei dati e a rafforzare i contatti tra gli stakeholders e la condivisione delle conoscenze, principalmente attraverso incontri, workshop, visite studio o piattaforme digitali. <p>56 - Progetti pilota</p> <p>Nell'ambito di questa operazione si sosterranno investimenti innovativi finalizzati alla realizzazione di azioni pilota, cioè iniziative relative ad una implementazione iniziale su piccola scala, sia per migliorare la sostenibilità ambientale dell'attività di pesca, che per potenziare la competitività delle imprese anche attraverso lo sviluppo di iniziative riguardanti l'economia circolare ovvero per mitigare l'effetto della presenza di specie alloctone dannose non ancora presenti nell'elenco IAS, nonché delle esotiche invasive che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 4, paragrafo 6 del Reg.(UE) 2014/1143 sulle specie target. In tale contesto si favoriranno anche iniziative pilota per l'utilizzo di queste specie. In tale contesto potranno essere realizzate iniziative pilota finalizzate a sperimentare la possibilità dell'assegnazione delle possibilità di pesca per stock e segmenti di pesca soggette a contingentamento.</p> <p>L'operazione deve essere realizzata direttamente dall'Organismo scientifico o tecnico, ovvero in collaborazione con esso. L'Organismo scientifico o tecnico ne convalida i risultati che devono essere adeguatamente pubblicizzati dallo Stato Membro.</p>
<p>Soggetti ammissibili a finanziamento</p>	<p>SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO – Rif. DAI 111501</p> <p>A) Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche per le operazioni di codice 21, 22 e 56</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le operazioni di codice 21 e 56 potranno essere realizzate anche in collaborazione con le imprese di pesca professionale e/o con Armatori di imbarcazioni di pesca professionale inclusa la pesca nelle acque interne. - L'operazione 22 deve essere realizzata in partenariato con le Imprese di pesca e/o Armatori di imbarcazioni da pesca, compresa la pesca nelle acque interne <p>B) Imprese di pesca professionale, compresa la pesca nelle acque interne per l'operazione 22, che deve essere realizzata in partenariato con Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche</p> <p>C) Proprietari di imbarcazioni da pesca compresa la pesca nelle acque interne per l'operazione 22, che deve essere realizzata in partenariato con Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche</p> <p>D) Armatori di imbarcazioni da pesca compresa la pesca nelle acque interne per l'operazione 22, che deve essere realizzata in partenariato con Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche</p> <p>E) Associazioni di categoria della pesca riconosciute dallo Stato ex art.2, lett. a) e b) del Decreto Direttoriale n.17271 del 3/8/2017 compresi</p>

	<p>gli eventuali uffici regionali o provinciali per le operazioni di codice 21, 22 e 56.</p> <p>Le operazioni di codice 21, 22 e 56 dovranno essere realizzate con la collaborazione di Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche</p>
Prodotti e risultati attesi	<p>Indicare le ricadute che la realizzazione dell'Azione produrrà sulla zona selezionata.</p> <p>n. 3 Studi e ricerche n. 2 Campagne informative</p>
Aiuti di Stato	<p>Specificare se le operazioni previste <u>NON</u> possono essere classificate come non collegate alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto soggette all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato</p> <p>NON SONO AIUTI DI STATO ESSENDO AZIONI COLLEGATE ALLA PESCA E ACQUACOLTURA</p>
Spesa prevista	<p>Importo totale in euro previsto per la realizzazione dell'azione. Descrivere il rapporto costo/beneficio.</p> <p>€ 200.000,00. Gli eventi e le azioni informative hanno un impatto importante sulla comunità locale, pertanto il rapporto costo beneficio lo calcoliamo in questa specifica azione € 200.000,00 euro sul n. di abitanti della costa dell'ER, quindi un investimento contenuto rispetto agli effetti che può produrre la ricerca scientifica e le azioni di divulgazione per la collettività delle marinerie.</p>
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	<p>Indicare l'ordine di importanza delle azioni</p> <p>PUBBLICAZIONE DEL BANDO ENTRO MARZO 2025. I PROGETTI SARANNO REALIZZATI A PARTIRE DAL 2025 CON SCADENZA DI REALIZZAZIONE ENTRO IL 2027</p>
Soggetto Responsabile dell'attuazione	<p>Indicare il soggetto/ unità organizzativa responsabile dell'attuazione delle azioni</p> <p>GALPA COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA</p>

Obiettivo specifico	<p>Indicare l'Obiettivo specifico di riferimento della Strategia</p> <p>Obiettivo 1.A: Contribuire alla protezione e al ripristino della biodiversità acquatica e degli ecosistemi e salvaguardare le risorse biotiche marine e vallive</p>
Azione: inserire codice	<p>Denominazione dell'Azione da realizzare (esempio: migliorare le strutture e i servizi offerti nei porti di pesca; diversificare le attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori; ecc.)</p> <p><u>Az. 1.A.2 Investimenti per sostenere imprese di pesca dotandole di apposite attrezzature e contenitori ecologici a basso impatto per raccolta rifiuti, scarti biotici, specie aliene e predatori e installazione di strutture e attrezzature a difesa delle produzioni</u></p>
Finalità dell'Azione	<p>Descrivere la finalità dell'Azione</p> <p>Preservazione a lungo termine della preziosa biodiversità marina nel contesto unico del Mare Adriatico, mediante il sostegno agli operatori del settore, imprese della pesca, che possano dotarsi di attrezzature, di</p>

	<p>contenuti ecologici, e di strumentazioni adeguate al fine di tenere il mare pulito dai rifiuti marini, dagli scarti e delle specie aliene, oltre ad interventi che possano difendere le produzioni marine e vallive dalle specie aliene. L'emergenza granchio blu e quella di altre specie aliene invasive nei mari, nelle valli e nelle lagune sta compromettendo non solo le produzioni degli operatori economici con conseguenze importanti sui redditi e quindi sul sociale, ma sta mettendo a rischio l'intera biodiversità marina destabilizzando gli ecosistemi fragili del mare, delle lagune e degli habitat vallivi.</p>
Modalità di attuazione	<p>Indicare la modalità di attuazione dell'Azione A REGIA/BANDO</p>
Area territoriale di attuazione	<p>Indicare l'area territoriale di attuazione COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA – AREA GALPA</p>
Interventi ammissibili	<p>Indicare gli interventi ammissibili</p> <p>Il raggiungimento dell'obiettivo specifico, nell'ambito della presente azione del GALPA CER, viene attuato attraverso la realizzazione di investimenti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il recupero dei rifiuti marini e degli attrezzi da pesca perduti - la realizzazione di campagne informative di prevenzione sul danno prodotto dai rifiuti che giungono in mare; - l'individuazione di strumenti funzionali alla geolocalizzazione di attrezzi da pesca che esercitano elevati impatti negativi sugli ecosistemi a seguito di perdita in mare (ad es. reti da posta monofilamento e tremagli, nasse, etc), anche attraverso l'utilizzo di prototipi sperimentali; - lo studio, la progettazione e la creazione di una filiera per le cassette per il pesce per favorire il passaggio dall'utilizzo delle cassette monouso in polistirolo alle cassette lavabili e riutilizzabili. <p>Le operazioni attivabili, collegate alla DAI 116101 <i>Finalità- Riduzione degli impatti negativi e/o contributo agli impatti positivi sull'ambiente e contributo a un buono stato ecologico</i>, sono le seguenti:</p> <p>26 - Recupero e/o smaltimento dei rifiuti marini</p> <p>Nello specifico si sostiene la raccolta, da parte dei pescatori, di rifiuti dal mare, quale la raccolta passiva di attrezzi da pesca perduti e rifiuti marini e al riguardo sono ammissibili al sostegno le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rimozione dal mare degli attrezzi da pesca perduti, in particolare per la lotta contro la pesca fantasma; • acquisto e, se del caso, l'installazione a bordo di sistemi di raccolta e stoccaggio dei rifiuti; • campagne di comunicazione, informazione e sensibilizzazione per incoraggiare i pescatori e altri portatori di interessi a partecipare ai progetti di rimozione degli attrezzi da pesca perduti e di prevenzione sul danno prodotto dai rifiuti che giungono in mare; <p>28 - Investimenti specifici per migliorare gli habitat acquatici e la biodiversità</p> <p>Con la presente azione il GALPA CER sostiene investimenti per una migliore gestione o conservazione delle risorse biologiche marine attraverso l'installazione degli elementi seguenti o l'adozione di progetti e azioni seguenti.:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ami circolari; • dispositivi acustici di dissuasione montati sulle reti;

	<ul style="list-style-type: none"> • sistemi di esclusione delle tartarughe (Turtle Excluder Device, TED); • sostituzione degli attrezzi da pesca esistenti con attrezzi da pesca a impatto ridotto, possono essere ammissibili al sostegno i costi relativi a nasse e trappole, jigging e pesca con lenza a mano; • misure di prevenzione, controllo o eliminazione delle specie alloctone invasive. <p>•</p> <p>56 Progetti pilota</p> <p>Si sosterrà la realizzazione di azioni pilota, cioè iniziative relative ad una implementazione iniziale su piccola scala, sia per migliorare lo stato ambientale delle acque, che per potenziare la tutela e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi acquatici. Sono compresi investimenti innovativi per il monitoraggio di tutti gli attrezzi da pesca immessi sul mercato nonché per lo sviluppo di un sistema di tracciatura degli attrezzi da pesca usati nelle attività di prelievo e per quelli dispersi, onde valutarne il tasso di raccolta annuale degli attrezzi da pesca dismessi rispetto a quelli usati anche attraverso l'utilizzo di prototipi sperimentali. Lo studio, la progettazione e l'attuazione di una filiera per le cassette per il pesce per favorire il passaggio dall'utilizzo delle cassette monouso in polistirolo, alle cassette lavabili e riutilizzabili.</p>
<p>Soggetti ammissibili a finanziamento</p>	<p><i>Indicare i soggetti che possono realizzare gli interventi e ricevere i contributi. I soggetti ammissibili a finanziamento sono:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> a) Armatori di imbarcazione da pesca professionale marittima (compresa la pesca nelle acque interne); b) Imprese di pesca (compresa la pesca nelle acque interne); <p>Le operazioni indicate di cui ai codici 26 e 28 <u>potranno</u> essere svolte anche in collaborazione con:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. le AAPP (Autorità Pubbliche) 2. e/o le Associazioni di categoria della pesca riconosciute dallo Stato di cui all'art. 2, lett. a), b), c), del Decreto Ministeriale n. 56720 del 7 febbraio 2022, compresi eventuali uffici provinciali o regionali 3. e/o con gli Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche 4. e/o con le Associazioni di protezione ambientale ex art.13 Legge 8/7/1986 5. e/o con gli Enti Gestori di Aree Natura 2000 relative a aree marine o delle acque interne, di Aree Marine Protette (compresi i Parchi Nazionali e Regionali gestori di Aree Marine Protette) ovvero di aree protette diverse da Natura 2000 ai sensi della Direttiva 2008/56/EC1 (comprese Aree Specialmente Protette di Importanza Mediterranea (ASPIM), aree umide che rispondo alla Convenzione Ramsar con habitat marini di rilevanza, e zone di tutela biologica -ZTB). <p>Le operazioni indicate al codice 56 dovrà essere svolta in collaborazione con i soggetti di cui al punto 3 sopra indicato.</p> <p><i>NB. Eventuali precisazioni sui beneficiari saranno definite in sede di scrittura dell'avviso pubblico sulla base dei soggetti ammissibili FEMPA 2021-2027</i></p>

Prodotti e risultati attesi	Indicare le ricadute che la realizzazione dell’Azione produrrà sulla zona selezionata. n. 20 progetti finanziati
Aiuti di Stato	Specificare se le operazioni previste <u>NON</u> possono essere classificate come non collegate alla pesca ai sensi dell’art. 42 del TFUE e pertanto soggette all’applicazione della normativa sugli aiuti di stato <u>NON SONO AIUTI DI STATO</u> ESSENDO AZIONI COLLEGATE ALLA PESCA E ACQUACOLTURA
Spesa prevista	Importo totale in euro previsto per la realizzazione dell’azione. Descrivere il rapporto costo/beneficio. € 300.000,00 – Il rapporto costo/beneficio è determinato dagli effetti che tale azione produrrà sulla salvaguardia della biodiversità marina consentendo la pulizia dei mari, oltre ad un beneficio sociale dovuto alla protezione delle produzioni e del lavoro dei pescatori.
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Indicare l’ordine di importanza delle azioni APERTURA BANDO ENTRO APRILE 2026 TERMINE DI REALIZZAZIONE a) entro 8 mesi dalla concessione → qualora il progetto ammesso al momento della presentazione della domanda risultasse in corso di realizzazione; b) entro 12 mesi dalla concessione → qualora il progetto ammesso al momento della presentazione della domanda risultasse completamente da realizzare
Soggetto Responsabile dell’attuazione	Indicare il soggetto/ unità organizzativa responsabile dell’attuazione delle azioni GALPA COSTA DELL’EMILIA-ROMAGNA

Obiettivo specifico	Indicare l’Obiettivo specifico di riferimento della Strategia Obiettivo 1.A: Contribuire alla protezione e al ripristino della biodiversità acquatica e degli ecosistemi e salvaguardare le risorse biotiche marine e vallive
Azione: inserire codice Azione che viene attuata con un unico bando con Az. 3.A.1 e 3.A.2	Denominazione dell’Azione da realizzare (esempio: migliorare le strutture e i servizi offerti nei porti di pesca; diversificare le attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori; ecc.) Az. 1.A.3 Investimenti a terra per realizzare strutture di stoccaggio e raccolta rifiuti marini e scarti dei prodotti marini e vallivi e specie aliene <u>Piano di gestione raccolta rifiuti in aree portuali</u>
Finalità dell’Azione	Descrivere la finalità dell’Azione L’azione è finalizzata da un lato, a qualificare le aree di sbarco dei prodotti ittici e vallivi e in prossimità di emergenze ambientali svolgendo quindi una importante funzione ambientale e attenzione al valore dell’economia circolare, sostenendo in modo organizzato la raccolta e il possibile riutilizzo degli scarti, rifiuti marini, specie aliene, raccolti da pescatori, imprese acquicole e vallicoltori e, dall’altro, a incentivare la raccolta dotando gli operatori ittici di attrezzature, isole ecologiche, appositi contenitori per il conferimento dei prodotti

Modalità di attuazione	Indicare la modalità di attuazione dell'Azione A REGIA/BANDO Azione che viene attuata con un unico bando con Az. 3.A.1 e 3.A.2 in linea con la DAI 11302 operazione 5
Area territoriale di attuazione	Indicare l'area territoriale di attuazione COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA – AREA GALPA
Interventi ammissibili	Indicare gli interventi ammissibili Installazioni di strutture e attrezzature sostenibili nelle aree portuali aventi la finalità di favorire la raccolta dei rifiuti, degli scarti, delle specie aliene e altri predatori di molluschi e di altre specie ittiche non commerciabili, raccolte da pescatori, imprese acquicole e dai vallicoltori nelle aree vallive
Soggetti ammissibili a finanziamento	Indicare i soggetti che possono realizzare gli interventi e ricevere i contributi. I soggetti ammissibili a finanziamento sono: Autorità pubbliche NB. Eventuali precisazioni sui beneficiari saranno definite in sede di scrittura dell'avviso pubblico sulla base dei soggetti ammissibili FEMPA 2021-2027
Prodotti e risultati attesi	Indicare le ricadute che la realizzazione dell'Azione produrrà sulla zona selezionata. n. 9 progetti finanziati
Aiuti di Stato	Specificare se le operazioni previste <u>NON</u> possono essere classificate come non collegate alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto soggette all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato <u>NON SONO AIUTI DI STATO</u> ESSENDO AZIONI COLLEGATE ALLA PESCA E ACQUACOLTURA
Spesa prevista	Importo totale in euro previsto per la realizzazione dell'azione. Descrivere il rapporto costo/beneficio. € 400.000,00 – Il rapporto costo/beneficio è determinato dagli effetti che tale azione produrrà sulla salvaguardia della biodiversità marina consentendo la pulizia dei mari, oltre ad un beneficio sociale dovuto alla qualificazione delle aree portuali
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Indicare l'ordine di importanza delle azioni APERTURA BANDO ENTRO IL 2026-I PROGETTI COMPATIBILMENTE CON LE DISPOSIZIONE ATTUATIVE DEFINITE DALL'OI/RER SARANNO REALIZZATI A PARTIRE DAL 2026 CON SCADENZA DI REALIZZAZIONE ENTRO IL 2027
Soggetto Responsabile dell'attuazione	Indicare il soggetto/ unità organizzativa responsabile dell'attuazione delle azioni GALPA COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA

Obiettivo specifico	Indicare l'Obiettivo specifico di riferimento della Strategia Obiettivo 1.A: Contribuire alla protezione e al ripristino della biodiversità acquatica e degli ecosistemi e salvaguardare le risorse biotiche marine e vallive
Azione: inserire codice	Denominazione dell'Azione da realizzare (esempio: migliorare le strutture e i servizi offerti nei porti di pesca; diversificare le attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori; ecc.) Az. 1.A.4 Piani di gestione e piani di marketing per contenere la diffusione del fenomeno specie aliene e predatori e valutare soluzioni di contenimento e potenziale di mercato

<p>Finalità dell’Azione</p>	<p><i>Descrivere la finalità dell’Azione</i></p> <p>La proliferazione di specie aliene, ed in particolare del granchio blu ma anche del murice detto “falso garuso” ed altre specie invasive predatori che si cibano prevalentemente di molluschi, del seme e anche di avannotti, sta gravando sul lavoro di migliaia di allevatori e di operatori del settore del settore. Il granchio blu soprattutto sta mettendo a rischio tre pilastri fondamentali: la sostenibilità ambientale, economico e sociale, mettendo in allarme non solo il settore della molluschicoltura ma anche l’intero settore visto che il granchio insieme ad altri alieni sono stati avvistati catturati e catturati nell’intera costa dell’Emilia-Romagna. Non tutte le specie aliene sono commestibili, e il consumo del granchio blu può essere una opportunità ma non è la soluzione per salvaguardare sia la biodiversità ambientale, sia le risorse ittiche. Pertanto la finalità dell’azione che il GALPA, grazie alla rete di centri di ricerca diffusi in Emilia-Romagna, le organizzazioni di produttori (associazioni, consorzi e cooperative), è di contribuire, ad organizzare un piano di gestione delle specie aliene, di predatori di molluschi e di altre specie ittiche, presenti nella Costa dell’ER, ed in particolare del granchio blu, al fine di individuare strumenti di contenimento, oltre a verificare e valutare le reali opportunità di consumo e di mercato (analisi della domanda e dell’offerta).</p> <p>L’azione potrà inoltre essere potenziata avviando un progetto di cooperazione tra i GAL della Pesca delle regioni dell’alto e medio adriatico, al fine di analizzare il fenomeno su larga scala ed arrivare a costituire una sorta di osservatorio di monitoraggio delle specie aliene e di altre specie di predatori, ma anche specie protette come ittiofagi, tursiopi ecc., che confliggono con le attività di pesca e acquacoltura.</p>
<p>Modalità di attuazione</p>	<p><i>Indicare la modalità di attuazione dell’Azione</i></p> <p>A REGIA/BANDO</p>
<p>Area territoriale di attuazione</p>	<p><i>Indicare l’area territoriale di attuazione</i></p> <p>COSTA DELL’EMILIA-ROMAGNA – AREA GALPA</p>
<p>Interventi ammissibili</p>	<p><i>Indicare gli interventi ammissibili</i>La tipologia di intervento è collegata alle seguenti Disposizioni Attuative degli Interventi (DAI) del PO FEAMPA 2021-2027-Italia: DAI 221502 “Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura”, tramite l’attuazione di azioni che afferiscono alle seguenti operazioni:</p> <p>21 STUDI E RICERCHE</p> <p>Nell’ambito di questa operazione si sostengono investimenti finalizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> – all’acquisizione di nuove conoscenze o approfondimenti e completamento di quelle già esistenti finalizzate a perseguire l’obiettivo dell’azione ed in linea con le finalità dell’azione; – studi di fattibilità finalizzati alla possibilità di rendere il settore più resiliente ai cambiamenti climatici e all’alterazione degli ecosistemi acquatici per effetto della presenza di specie invasive e specie protette, a favorire la diversificazione delle specie o di prodotto, a favorire la trasformazione delle

	<p>produzioni acquicole incluse le specie dannose o invasive, oggetto di prelievo che interagiscono con quelle allevate, ecc.</p> <p>22 CONDIVISIONE DELLA CONOSCENZA</p> <p>Nell'ambito di questa operazione si sosterranno gli investimenti finalizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> – al collegamento in rete e scambio di esperienze e buone pratiche fra le imprese acquicole o le organizzazioni professionali e altre parti interessate, inclusi gli organismi scientifici e tecnici o quelli che promuovono le pari opportunità fra uomini e donne; – ad aumentare la condivisione dei dati e a rafforzare i contatti tra gli stakeholder e la condivisione delle conoscenze, principalmente attraverso incontri, <i>workshop</i>, visite studio o piattaforme digitali. <p>56 PROGETTI PILOTA</p> <p>Nell'ambito di questa operazione si sosterranno gli investimenti finalizzati alla realizzazione di azioni pilota sia per migliorare la sostenibilità ambientale degli impianti, che per potenziare la competitività delle imprese anche attraverso lo sviluppo di iniziative riguardanti l'economia circolare ovvero per mitigare l'effetto della presenza di specie dannose o invasive alloctone sulle specie oggetto di allevamento. In tale contesto si favoriranno anche iniziative pilota per l'utilizzo di queste specie invasive. L'operazione deve essere realizzata direttamente dall'Organismo scientifico o tecnico ovvero in collaborazione con esso. L'Organismo scientifico o tecnico ne convalida i risultati che devono essere adeguatamente pubblicizzati dal beneficiario.</p>
<p>Soggetti ammissibili a finanziamento</p>	<p><i>Indicare i soggetti che possono realizzare gli interventi e ricevere i contributi.</i></p> <p><i>I soggetti ammissibili a finanziamento sono:</i></p> <p>a) Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche, solo per le operazioni di codice 21;22,56. Le operazioni di codice 21, 22, 56 potranno essere realizzate anche in collaborazione con le imprese acquicole</p> <p>b) Micro e PMI del settore acquicolo come definite nell'Allegato alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE. Le operazioni di codice 21 22 e 56 devono essere realizzate in collaborazione con Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche ed inseriti nell'elenco ufficiale degli istituti scientifici riconosciuti dall'ex DPR n.1639 del 2 Ottobre 1968;</p> <p>c) Associazioni ed Organizzazioni del settore dell'acquacoltura riconosciute dallo Stato membro di cui all'art.2, lettere c) del Decreto Direttoriale n.17271 del 3 agosto 2017. Le operazioni di codice 21,22 e 56 devono essere realizzate in collaborazione con Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche ed inseriti nell'elenco ufficiale degli istituti scientifici riconosciuti dall'ex DPR n.1639 del 2 Ottobre 1968.</p> <p>d) Organizzazioni di produttori e loro Associazioni riconosciute ai sensi del Reg. (UE) n. 1379/2013. Le operazioni di codice 21,22, 56 devono</p>

	<p>essere realizzate in collaborazione con Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche ed inseriti nell'elenco ufficiale degli istituti scientifici riconosciuti dall'ex DPR n.1639 del 2 Ottobre 1968;</p> <p>NB. Eventuali precisazioni sui beneficiari saranno definite in sede di scrittura dell'avviso pubblico sulla base dei soggetti ammissibili FEMPA 2021-2027</p>
Prodotti e risultati attesi	<p>Indicare le ricadute che la realizzazione dell'Azione produrrà sulla zona selezionata.</p> <p>n. 1 progetti finanziato</p>
Aiuti di Stato	<p>Specificare se le operazioni previste <u>NON</u> possono essere classificate come non collegate alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto soggette all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato</p> <p><u>NON SONO AIUTI DI STATO</u> ESSENDO AZIONI COLLEGATE ALLA PESCA E ACQUACOLTURA</p>
Spesa prevista	<p>Importo totale in euro previsto per la realizzazione dell'azione. Descrivere il rapporto costo/beneficio.</p> <p>€ 100.000,00 – Il rapporto costo/beneficio è determinato dagli effetti che tale azione produrrà sui tre pilastri della SSL: sostenibilità ambientale, economica e sociale.</p>
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	<p>Indicare l'ordine di importanza delle azioni</p> <p>TALE AZIONE SARA' UNA DELLE PRIME AD ESSERE ATTIVATE CONSIDERANDO L'EMERGENZA DEL GRANCHIO BLU E ALTRE SPECIE ALIENE APERTURA BANDO ENTRO IL 2025-I PROGETTI COMPATIBILMENTE CON LE DISPOSIZIONE ATTUATIVE SARANNO REALIZZATI A PARTIRE DAL 2026 CON SCADENZA DI REALIZZAZIONE ENTRO IL 2027</p>
Soggetto Responsabile dell'attuazione	<p>Indicare il soggetto/ unità organizzativa responsabile dell'attuazione delle azioni</p> <p>GALPA COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA</p>

Obiettivo specifico	<p>Indicare l'Obiettivo specifico di riferimento della Strategia</p> <p>Obiettivo 1.B: Promozione delle biotecnologie blu e rigenerazione degli spazi marini e vallivi</p>
Azione: inserire codice	<p>Denominazione dell'Azione da realizzare (esempio: migliorare le strutture e i servizi offerti nei porti di pesca; diversificare le attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori; ecc.)</p> <p>Azione 1.B.1 Progetti di economia circolare, reti di collaborazione imprenditoriche e ricerca scientifica con riferimento ad ambiti Blue Bio-economy e settori S3 (es. microalghe, bioclasti, ecc.)</p>
Finalità dell'Azione	<p>Descrivere la finalità dell'Azione</p> <p>Sviluppo di reti di collaborazione con la ricerca scientifica per progetti pilota di economia circolare che coinvolgano anche ambiti prioritari della Blue Economy individuati a livello regionale con un forte potenziale, come la Blue Bio-economy e settori S3.es. coltivazione micro-alghe, utilizzo scarti biotici (macro-alghe) e abiotici (bioclasti), scarti di produzione per utilizzo nei settori manifatturieri, applicazione tecnologie rivolte alla</p>

	transizione energetica, monitoraggio degli effetti ambientale derivanti da impianti del rigassificatore, studi e ricerche per l'attivazione del commercio del <i>Blue Carbon</i> , organizzazione di un progetto di fattibilità per un osservatorio di monitoraggio dei fenomeni ambientali e delle attività ittiche e di vallicoltura.
Modalità di attuazione	<i>Indicare la modalità di attuazione dell'Azione</i> A REGIA/BANDO
Area territoriale di attuazione	<i>Indicare l'area territoriale di attuazione</i> AREA GALPA COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA –
Interventi ammissibili	<p><i>Indicare gli interventi ammissibili</i></p> <p><u>Sostegno a progetti di ricerca e innovazione</u>: sostenere la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica per lo sviluppo di soluzioni più efficaci nella conservazione e salvaguardia degli ecosistemi marini e monitorare gli effetti prodotti da interventi di energie rinnovabili sulle attività produttive e sulla salubrità del mare; studi e progetti pilota finalizzati ad integrare i settori della pesca e dell'acquacoltura con altri settori manifatturieri e promuovere l'economia circolare. Integrazione tra le attività produttive della pesca e acquacoltura e il coinvolgimento di settori della BE e della S3 individuati come prioritari a livello regionale nel cluster delle bio-tecnologie blu.</p> <p>Biotecnologie blu: biorisanamento, biofarmaci, biomolecole, biomateriali. All'interno di questo filone gli ambiti di attività di maggiore interesse per l'Emilia-Romagna sono quelli legati alla valorizzazione dei rifiuti del settore della pesca e dell'allevamento del mare secondo i principi dell'economia circolare, per recuperare proteine, peptidi e aminoacidi a catena corta da molluschi e scarti di pesce mediante azione enzimatica idrolisi o agenti gelificanti per proteine, vitamine, minerali e antiossidanti.</p> <p>Un secondo settore di particolare interesse è la coltivazione delle microalghe, che possono essere fonte di composti ad alto valore nutrizionale e funzionale (nutraceutici). La coltivazione delle microalghe, tuttavia, richiede lo sviluppo di un metodo appropriato catena di fornitura per trasformarli e commercializzarli, esplorando ad esempio le potenzialità di utilizzo di micro-alghe o macroalghe nel settore cosmetico, farmaceutico, ecc.; ovvero le potenzialità di utilizzo del capulerio, della calze delle cozze, di altri scarti dei prodotti ittici nel settore manifatturiero.</p>
Soggetti ammissibili a finanziamento	<p><i>Indicare i soggetti che possono realizzare gli interventi e ricevere i contributi.</i></p> <p>I soggetti ammissibili a finanziamento sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> Organismi scientifici o tecnici iscritti all'ANR; Imprese di pesca professionale; Proprietari ed armatori di pesca professionale, Associazioni di categoria della pesca compreso sedi provinciali e regionali <p><i>Le modalità di collaborazione verranno definito nel bando.</i></p> <p><i>NB. Eventuali precisazioni sui beneficiari saranno definite in sede di scrittura dell'avviso pubblico sulla base dei soggetti ammissibili FEMPA 2021-2027 e la DAI 116101</i></p>

Prodotti e risultati attesi	Indicare le ricadute che la realizzazione dell'Azione produrrà sulla zona selezionata. n. 4 Studi e ricerche
Aiuti di Stato	Specificare se le operazioni previste <u>NON</u> possono essere classificate come non collegate alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto soggette all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato NON SONO AIUTI DI STATO ESSENDO AZIONI COLLEGATE ALLA PESCA E ACQUACOLTURA
Spesa prevista	Importo totale in euro previsto per la realizzazione dell'azione. Descrivere il rapporto costo/beneficio. € 200.000,00. Tale azione produrrà benefici per l'intera collettività producendo innovazione nell'utilizzo delle bio-tecnologie blu
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Indicare l'ordine di importanza delle azioni – APERTURA BANDO 2026 I PROGETTI SARANNO REALIZZATI A PARTIRE DAL 2026 CON SCADENZA DI REALIZZAZIONE ENTRO IL 2027
Soggetto Responsabile dell'attuazione	Indicare il soggetto/ unità organizzativa responsabile dell'attuazione delle azioni GALPA COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA

Obiettivo specifico	Indicare l'Obiettivo specifico di riferimento della Strategia Obiettivo 1.B: Promozione delle biotecnologie blu e rigenerazione degli spazi marini e vallivi
Azione: inserire codice	Denominazione dell'Azione da realizzare (esempio: migliorare le strutture e i servizi offerti nei porti di pesca; diversificare le attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori; ecc.) <u>Az. 1.B.2 Investimenti per migliorare lo stato delle acque e le condizioni ambientali (mare, valli e lagune)</u>
Finalità dell'Azione	Descrivere la finalità dell'Azione La finalità della presente azione è favorire la biodiversità e i servizi eco sistemici come il ripristino e la sistemazione di habitat vallivi e migliorare lo stato delle acque degli ambienti marini, vallivi e lagune. Gli ambienti in cui sono collocati i siti di allevamento di molluschicoltura (venericoltura e vallicoltura in primis) hanno condizioni ideali per la produzione, al contempo presentano una certa vulnerabilità rispetto ad una serie di rischi. Ecosistemi a così spinta eutrofia, infatti, possono arrivare al collasso ambientale in tempi estremamente veloci, soprattutto quando non sono garantite adeguate condizioni idrodinamiche, come si è verificato più volte. La causa di questo aspetto è la naturale evoluzione geo-morfologica degli ambienti costieri e di valle che, senza gli opportuni interventi idraulici, si traduce in una perdita di produttività. Per le stesse ragioni, ovvero per la difficoltà a garantire nel tempo un adeguato idrodinamismo nei siti di allevamento, si verifica inoltre un'intensa proliferazione di varie specie di macroalghe (<i>Ulva, Gracilaria, Cladophora</i> , etc.). Questo fenomeno, attraverso una sequenza di eventi, culmina con episodi di estese morie che non colpiscono solo la molluschicoltura, in particolare la venericoltura, ma coinvolgono anche tutti gli organismi

	dell'infauna, soprattutto quelli che non sono in grado di compiere rilevanti spostamenti.
Modalità di attuazione	Indicare la modalità di attuazione dell'Azione A REGIA/BANDO
Area territoriale di attuazione	Indicare l'area territoriale di attuazione COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA – AREA GALPA
Interventi ammissibili	Indicare gli interventi ammissibili Sostenere investimenti per favorire l'idrodinamicità e il ripristino ecologico (scavo canali sub-lagunari, barene, dossi, argini interni e perimetrali, manufatti idraulici), in particolare: 1) Interventi volti migliorare la sistemazione degli ambienti funzionali alla pesca e acquacoltura nel rispetto della biodiversità attraverso: a) la sistemazione, realizzazione e automazione di opere idrauliche ed escavo di canali nelle valli; b) il recupero e ricostruzione dei lavorieri di Valle con fini didattici e produttivi; c) interventi di divulgazione e disseminazione dei risultati del progetto; 2) Interventi volti a migliorare l'idrodinamicità delle aree di pesca e acquacoltura, attraverso: a) lavori di scavo di canali di collegamento tra le opere idrauliche e canali già esistenti o in fase di completamento al fine del miglioramento della circolazione delle acque; b) interventi volti alla realizzazione di canali sub-lagunari e submarini al fine di migliorare l'efficienza idraulica aree di pesca, di acquacoltura e di vallicoltura; c) interventi di divulgazione e disseminazione dei risultati del progetto.
Soggetti ammissibili a finanziamento	Indicare i soggetti che possono realizzare gli interventi e ricevere i contributi. I soggetti ammissibili a finanziamento sono: Autorità pubbliche NB. Eventuali precisazioni sui beneficiari saranno definite in sede di scrittura dell'avviso pubblico sulla base dei soggetti ammissibili FEMPA 2021-2027 e coerente con la DAI 116101
Prodotti e risultati attesi	Indicare le ricadute che la realizzazione dell'Azione produrrà sulla zona selezionata. n. 3 progetti finanziati
Aiuti di Stato	Specificare se le operazioni previste <u>NON</u> possono essere classificate come non collegate alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto soggette all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato <u>NON SONO AIUTI DI STATO</u> ESSENDO AZIONI COLLEGATE ALLA PESCA E ACQUACOLTURA
Spesa prevista	Importo totale in euro previsto per la realizzazione dell'azione. Descrivere il rapporto costo/beneficio. € 400.000,00 – Il rapporto costo/beneficio è determinato dagli effetti che tale azione produrrà sulla sostenibilità ambientale dell'habitat costiero e vallivo, economica e sociale.
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Indicare l'ordine di importanza delle azioni APERTURA BANDO entro 1° sem 2026 I PROGETTI SARANNO REALIZZATI A PARTIRE DAL 2026 CON SCADENZA DI REALIZZAZIONE ENTRO IL 2027/2028

Soggetto Responsabile dell'attuazione	Indicare il soggetto/ unità organizzativa responsabile dell'attuazione delle azioni GALPA COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA
--	---

Obiettivo specifico	Indicare l'Obiettivo specifico di riferimento della Strategia Obiettivo 2.A: Migliorare la ecosostenibilità economica e l'efficiamento energetico delle imprese di pesca
Azione: inserire codice	Denominazione dell'Azione da realizzare (esempio: migliorare le strutture e i servizi offerti nei porti di pesca; diversificare le attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori; ecc.) Azione 2.A.1 Pescatori - investimenti verso mezzi di produzione più sostenibili
Finalità dell'Azione	Descrivere la finalità dell'Azione Supporto al settore della pesca, e della piccola pesca artigianale, al fine di migliorare la sostenibilità socio-economica con investimenti a bordo per migliorare l'efficienza energetica, salute, sicurezza e condizioni di lavoro valorizzando le produzioni, la qualità del prodotto sbarcato e contribuire alla decarbonizzazione del settore della pesca. La finalità dell'Azione 2.A.1. Pescatori – Investimenti verso mezzi di produzione più sostenibili contribuisce all'attuazione dell'Obiettivo specifico 1.2, nell'ambito della Priorità 1 del PN FEAMPA, "Aumentare l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di CO2 attraverso la sostituzione o l'ammodernamento dei motori dei pescherecci" ed è finalizzata alla riduzione delle emissioni di CO2 causate dal consumo di carburante mediante l'ammodernamento L'attuazione di questa azione nasce dall'esigenza di favorire il pieno inserimento della pesca italiana nell'ambito delle politiche ambientali del mare secondo i principi dell'approccio ecosistemico ed ovviare al prevalente utilizzo di carburanti causa di emissione di gas climalteranti e forte dipendenza dei risultati economici dell'attività dal prezzo dei carburanti stessi e dai relativi consumi.
Modalità di attuazione	Indicare la modalità di attuazione dell'Azione A REGIA/BANDO
Area territoriale di attuazione	Indicare l'area territoriale di attuazione COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA – AREA GALPA
Interventi ammissibili	Indicare gli interventi ammissibili Sostituzione del motore principale e motori secondari (compresi generatori di corrente elettrica), per le imbarcazioni di lunghezza inferiore a 24 metri f.t e nel segmento di flotta per il quale l'ultima relazione sulla capacità di pesca, di cui all'art. 22, par. 2, del Reg. (UE) n. 1380/2013, ha dimostrato un equilibrio rispetto alle possibilità di pesca. In fase di selezione delle operazioni si darà priorità alla sostituzione degli apparati motori di imbarcazioni di lunghezza sotto i 12 m f.t. e che non riportano alcun attrezzo trainato in licenza; nel caso di segmenti di flotta NON appartenenti al segmento della piccola pesca costiera è ammessa solo la sostituzione con nuovi motori.

	<p>Saranno altresì sostenuti investimenti destinati ad attrezzature o apparecchiature a bordo volti a ridurre l’emissione di sostanze inquinanti o gas a effetto serra e ad aumentare l’efficienza energetica dei pescherecci (es. miglioramenti di scafo e elica, migliori prestazioni del carburante, illuminazione a LED, refrigeranti alternativi).</p> <p>L’Azione 2.A.1, attraverso l’intervento 331214. Attuazione della strategia CLLD, è collegata alle disposizioni attuative di intervento – Azione 1 “Investimenti per migliorare l’efficienza energetica e la mitigazione degli impatti sui cambiamenti climatici” – Obiettivo Specifico 1.2 del FEAMPA 2021-2027 (DAI 112103) e attiva la seguente operazione, oggetto del presente avviso pubblico:</p> <p>01 - Investimento nella riduzione del consumo energetico e nell’efficienza energetica</p> <p>Nell’ambito di questa operazione si sostengono investimenti finalizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all’ammodernamento ovvero la sostituzione del motore principale e motori secondari (compresi generatori di corrente elettrica), per le imbarcazioni di lunghezza inferiore a 24 metri f.t e nel segmento di flotta per il quale l’ultima relazione sulla capacità di pesca, di cui all’art. 22, par. 2, del Reg. (UE) n. 1380/2013, ha dimostrato un equilibrio rispetto alle possibilità di pesca. In fase di selezione delle operazioni si darà priorità alla sostituzione e/o ammodernamento degli apparati motori di imbarcazioni di lunghezza sotto i 12 m f.t. e che non riportano alcun attrezzo trainato in licenza; nel caso di segmenti di flotta non appartenenti al segmento della piccola pesca costiera è ammessa solo la sostituzione con nuovi motori. <p>Saranno sostenuti prioritariamente gli interventi che prevedono l’uso di energie rinnovabili (es. motori elettrici o ibridi) che concorrono direttamente alla riduzione delle cause che determinano i cambiamenti climatici.</p>
<p>Soggetti ammissibili a finanziamento</p>	<p><i>Indicare i soggetti che possono realizzare gli interventi e ricevere i contributi.</i></p> <p>I soggetti ammissibili a presentare istanza di sostegno, in forma singola o associata, sono soggetti con qualsiasi personalità fisica/giuridica in grado di contribuire alle azioni descritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - proprietari e armatori di imbarcazioni da pesca professionale marittima, delle acque interne e delle acque marittime interne <p>Qualora venga presentata istanza di sostegno in forma associata, le forme associate devono già essere costituite al momento della presentazione della domanda.</p> <p><i>NB. Eventuali precisazioni sui beneficiari saranno definite in sede di scrittura dell’avviso pubblico sulla base dei soggetti ammissibili FEAMPA 2021-2027</i></p>
<p>Prodotti e risultati attesi</p>	<p><i>Indicare le ricadute che la realizzazione dell’Azione produrrà sulla zona selezionata.</i></p> <p>n. 20 progetti finanziati</p>

Aiuti di Stato	<p>Specificare se le operazioni previste <u>NON</u> possono essere classificate come non collegate alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto soggette all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato</p> <p>NON SONO AIUTI DI STATO ESSENDO AZIONI COLLEGATE ALLA PESCA E ACQUACOLTURA</p>
Spesa prevista	<p>Importo totale in euro previsto per la realizzazione dell'azione. Descrivere il rapporto costo/beneficio.</p> <p>€ 450.000,00 – Il rapporto costo/beneficio è determinato dagli effetti che tale azione produrrà sulla salvaguardia della biodiversità marina consentendo l'utilizzo di attrezzi più selettivi a vantaggio della riduzione degli impatti sull'ecosistema.</p>
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	<p>Indicare l'ordine di importanza delle azioni</p> <p>APERTURA BANDO ENTRO IL 2025</p> <p>I PROGETTI SARANNO REALIZZATI A PARTIRE DAL 2026 CON SCADENZA DI REALIZZAZIONE ENTRO IL 2027</p>
Soggetto Responsabile dell'attuazione	<p>Indicare il soggetto/ unità organizzativa responsabile dell'attuazione delle azioni</p> <p>GALPA COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA</p>

Obiettivo specifico	<p>Indicare l'Obiettivo specifico di riferimento della Strategia</p> <p>Obiettivo 2.A:</p> <p>Migliorare la ecosostenibilità socio-economica e l'efficiamento energetico delle imprese di pesca</p>
Azione: inserire codice	<p>Denominazione dell'Azione da realizzare (esempio: migliorare le strutture e i servizi offerti nei porti di pesca; diversificare le attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori; ecc.)</p> <p><u>Azione 2.A.2 Piccola pesca artigianale - Azioni pilota per implementare il piano di gestione della piccola pesca artigianale</u></p>
Finalità dell'Azione	<p>Descrivere la finalità dell'Azione</p> <p>Promuovere azioni pilota a supporto della piccola pesca artigianale, per l'implementazione di un piano di gestione della piccola pesca artigianale a partire da attività di sensibilizzazione, informazione, compartecipazione e per la promozione dei prodotti ittici sostenibili, in termini di selettività degli attrezzi, riduzione delle emissioni, gestione della risorsa e la creazione di un marchio di qualità "piccola pesca artigianale dell'Emilia-Romagna" o di uno o più prodotti ittici.</p> <p>La finalità dell'Azione 2.A.2 Piccola pesca artigianale — Azioni pilota per implementare il piano di gestione della piccola pesca artigianale contribuisce all'attuazione dell'Obiettivo specifico 1.1, nell'ambito della Priorità 1 del PN FEAMPA, "Rafforzare attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale" ed è finalizzata a promuovere azioni pilota a supporto della PPC, per l'implementazione di un piano di gestione della piccola pesca artigianale a partire da attività di sensibilizzazione, informazione, compartecipazione e per la promozione dei prodotti ittici sostenibili, in termini di selettività degli attrezzi, riduzione delle emissioni, gestione della risorsa. Promuovere azioni pilota a supporto della piccola pesca artigianale, per l'implementazione di un piano di gestione della piccola pesca artigianale a partire da attività di sensibilizzazione,</p>

	informazione, compartecipazione e per la promozione dei prodotti ittici sostenibili, in termini di selettività degli attrezzi, riduzione delle emissioni, gestione della risorsa e la creazione di un marchio di qualità “piccola pesca artigianale dell’Emilia-Romagna” o di uno o più prodotti ittici
Modalità di attuazione	Indicare la modalità di attuazione dell’Azione A REGIA/BANDO
Area territoriale di attuazione	Indicare l’area territoriale di attuazione COSTA DELL’EMILIA-ROMAGNA – AREA GALPA
Interventi ammissibili	<p>Indicare gli interventi ammissibili</p> <p>Al fine di implementare alcune azioni del Piano della PPC verranno sostenuti gli interventi in linea con le Disposizioni attuative di intervento 111201 e si andranno a favorire interventi che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi della Politica Comune della Pesca (PCP) definiti dall’art. 2 del Regolamento UE 1380/2013 attraverso il seguente obiettivo specifico “Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale, attraverso la promozione di condizioni favorevoli al settore della pesca”.</p> <p>Le tipologie di intervento sono collegate alle operazioni di cui alla seguente Disposizioni Attuativa degli Interventi (DAI) del PO FEAMPA 2021-2027-Italia: DAI 111201 “Azione finalizzata ad una gestione sostenibile e condivisa delle attività di PPC e di quelle delle acque interne”, tramite l’attuazione di azioni che afferiscono alle seguenti operazioni:</p> <p>Potranno essere attivate una o più delle seguenti operazioni che rispondano alle finalità del presente Avviso e mirino alla realizzazione degli interventi ammissibili di cui sopra:</p> <p>Operazione 21. Studi e ricerca Nell’ambito di questa operazione si sostengono studi e ricerche finalizzati a: - acquisizione di nuove conoscenze o approfondimenti e completamento di quelle già esistenti finalizzate a rendere l’attività di pesca più sostenibile, anche attraverso lo studio di misure tecniche a supporto dei Piani di Gestione Locali; - studi di fattibilità finalizzati alla possibilità di rendere il settore più sostenibile anche in relazione all’alterazione degli ecosistemi acquatici per effetto della presenza di specie invasive e specie minacciate, in estinzione e/o protette.</p> <p>Operazione 22. Condivisione delle conoscenze Nell’ambito di questa operazione si sosterranno gli investimenti finalizzati: - al collegamento in rete e scambio di esperienze e buone pratiche fra le imprese della piccola pesca costiera o le organizzazioni professionali e altre parti interessate, inclusi gli organismi scientifici e tecnici o quelli che promuovono le pari opportunità fra uomini e donne; - ad aumentare la condivisione dei dati e a rafforzare i contatti tra gli stakeholder e la condivisione delle conoscenze, principalmente attraverso incontri, workshop, visite studio o piattaforme digitali.</p> <p>Operazione 56. Progetti pilota Nell’ambito di questa operazione si sosterranno gli investimenti innovativi finalizzati alla realizzazione di azioni pilota, cioè iniziative relative ad una implementazione iniziale su piccola scala per migliorare la sostenibilità</p>

	<p>ambientale dell'attività della piccola pesca costiera, in particolare si sosterranno iniziative pilota quali la sperimentazione di misure tecniche sulla sostenibilità delle attività di pesca, quali ad esempio TAC, Aree di nursery, ovvero iniziative pilota per la riduzione degli scarti dando priorità a follow up di progetti già realizzati. L'operazione è attivata nell'ambito della sperimentazione di iniziative pilota per la realizzazione di Piani di Gestione Locale predisposti ai sensi dell'art.20 del Regolamento (UE) 2013/1380 .</p> <p>L'operazione 56 deve essere realizzata direttamente dall'Organismo scientifico o tecnico ovvero in collaborazione con esso. L'Organismo scientifico o tecnico ne convalida i risultati che devono essere adeguatamente pubblicizzati.</p> <p>Per le acque interne si aggiornerà il piano di gestione nazionale anguilla che, in aggiunta a misure di interruzione dell'attività di pesca, preveda, per tutte le regioni italiane, misure finalizzate alla riduzione progressiva di catture per tutela e ricostituzione dello stock locale.</p> <p>Si precisa che gli interventi, che abbiano ad oggetto le specie riconosciute come invasive da parte dell'Unione Europea, dovranno tenere conto dei limiti previsti dal regolamento UE n. 1143/2014.</p>
<p>Soggetti ammissibili a finanziamento</p>	<p><i>Indicare i soggetti che possono realizzare gli interventi e ricevere i contributi.</i></p> <p><i>I soggetti ammissibili a finanziamento sono:</i></p> <p>a) Imprese di piccola pesca costiera, compresa la pesca nelle acque interne per le operazioni codice: 22 L'operazione 22 deve essere realizzata in partenariato con Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche</p> <p>b) Proprietari di imbarcazioni di piccola pesca costiera, compresa la pesca nelle acque interne per le operazioni di codice 22. L'operazione 22 deve essere realizzata in partenariato con Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche</p> <p>c) Armatori di imbarcazioni di piccola pesca costiera, compresa la pesca nelle acque interne per le operazioni di codice 22. L'operazione 22 deve essere realizzata in partenariato con Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche</p> <p>d) Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche per le operazioni di codice 21,22 e 56. Le operazioni di codice 21 e 56 potranno essere realizzate anche in collaborazione con le imprese di piccola pesca costiera e/o con Armatori di imbarcazioni di piccola pesca costiera (compresa la pesca nelle acque interne). L'operazione 22 deve essere realizzata in partenariato con le Imprese di piccola pesca costiera e/o Armatori di imbarcazioni di piccola pesca costiera (compresa la pesca nelle acque interne)</p> <p>e) Associazioni di categoria della pesca riconosciute dallo Stato di cui all'art. 2, lett. a), b), c), del Decreto Ministeriale n. 56720 del 7 febbraio 2022, compresi eventuali uffici provinciali o regionali per l'operazione di codice 21, 22 e 56.</p>

	<p>Le operazioni di codice 21, 22 e 56 dovranno essere realizzate con la collaborazione di Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche</p> <p><i>NB. Eventuali precisazioni sui beneficiari saranno definite in sede di scrittura dell'avviso pubblico sulla base dei soggetti ammissibili FEMPA 2021-2027</i></p>
Prodotti e risultati attesi	<p>Indicare le ricadute che la realizzazione dell'Azione produrrà sulla zona selezionata.</p> <p>n. 4 progetti finanziati</p>
Aiuti di Stato	<p>Specificare se le operazioni previste <u>NON</u> possono essere classificate come non collegate alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto soggette all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato</p> <p><u>NON SONO AIUTI DI STATO</u> ESSENDO AZIONI COLLEGATE ALLA PESCA E ACQUACOLTURA</p>
Spesa prevista	<p>Importo totale in euro previsto per la realizzazione dell'azione. Descrivere il rapporto costo/beneficio.</p> <p>€ 200.000,00 – Il rapporto costo/beneficio è determinato dal contributo che la PPA può fornire alla competitività e sostenibilità del settore mediate azioni concertate tra gli operatori del settore.</p>
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	<p>Indicare l'ordine di importanza delle azioni</p> <p>APERTURA BANDO ENTRO IL 2025</p> <p>I PROGETTI SARANNO REALIZZATI A PARTIRE DAL 2025 CON SCADENZA DI REALIZZAZIONE ENTRO IL 2027</p>
Soggetto Responsabile dell'attuazione	<p>Indicare il soggetto/ unità organizzativa responsabile dell'attuazione delle azioni</p> <p>GALPA COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA</p>

Obiettivo specifico	<p>Indicare l'Obiettivo specifico di riferimento della Strategia</p> <p>Obiettivo 2.B: Promuovere l'innovazione tecnologica ed ecosostenibile in acquacoltura</p>
Azione: inserire codice	<p>Denominazione dell'Azione da realizzare (esempio: migliorare le strutture e i servizi offerti nei porti di pesca; diversificare le attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori; ecc.)</p> <p>Azione 2.B.1 04 : Investimenti imprese acquicole – Azione 4</p>
Finalità dell'Azione	<p>Descrivere la finalità dell'Azione</p> <p>Il settore della molluschicoltura fornisce servizi ambientali come il sequestro di CO₂, l'assorbimento di nutrienti, ecc. L'azione è finalizzata a migliorare l'ecosostenibilità economica delle imprese acquicole, quali molluschicoltura e vallicoltura, e migliorare i metodi di produzione sostenibile. Si intende promuovere la sostenibilità e l'efficienza produttiva e tecnologica degli impianti anche per promuovere il benessere degli animali e delle produzioni favorendo lo sviluppo della competitività e delle resilienza del comparto dell'acquacoltura, la transizione energetica degli impianti e delle imbarcazioni e l'innovazione dei metodi e degli strumenti di produzione.</p> <p>La finalità dell'Azione 2.B.1 Investimenti imprese acquicole - Azione 4 DAI 221402 in linea con la finalità dell'Azione 4 "Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura" - DAI 221402 Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione</p>

	economicamente redditizi competitivi e attraenti è sostenere il miglioramento delle condizioni di lavoro a terra e a bordo e la qualità delle produzioni favorendo l'attrattività professionale nei confronti del settore e dell'intera filiera e contribuendo alla realizzazione della linea 1 del MO3 PNSA.
Modalità di attuazione	<i>Indicare la modalità di attuazione dell'Azione</i> A REGIA/BANDO
Area territoriale di attuazione	<i>Indicare l'area territoriale di attuazione</i> COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA – AREA GALPA
Interventi ammissibili	<p><i>Indicare gli interventi ammissibili</i></p> <p>Il settore necessita di un adeguamento tecnologico delle attrezzature e ammodernamento delle imbarcazioni, investendo sia su mezzi di lavorazione e impianti per la tracciabilità del prodotto, la certificazione, oltre che interventi contribuire alla de-carbonizzazione mediante investimenti nella riduzione dei consumi sia a bordo, che negli impianti di acquacoltura e di allevamento dei molluschi.</p> <p>Si prevedono i seguenti interventi ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - investimenti a bordo e negli impianti di acquacoltura, molluschicoltura e vallicoltura, per migliorare la salute, sicurezza, efficienza energetica, valorizzazione della produzioni e qualità del prodotto, innovare gli attrezzi e ridurre gli impatti sugli ecosistemi; - investimenti nella diversificazione delle produzioni (es. ostricoltura o altre), - avannotteria dedicata alle specie ittiche con produzione di avannotti idonei all'acquacoltura e vallicoltura; - sostegno alla decarbonizzazione con operazioni di efficientamento energetico quali: sostituzione o ammodernamento delle imbarcazioni incentivando l'utilizzo di energie rinnovabili e interventi di efficientamento energetico negli impianti di produzione; - interventi per migliorare la qualità delle produzioni adottando sistemi di certificazione e tracciabilità dei prodotti - adeguamento e dotazione di strutture /attrezzature per la destagionalizzazione del raccolto e vendita del prodotto - approvvigionamento di forme giovanili da destinare all'allevamento e o al ripopolamento - interventi per ridurre l'utilizzo di materiali plastici nell'allevamento <p>Il sostegno di cui alla presente azione riguarda gli interventi che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi della Politica Comune della Pesca (PCP) definiti all'articolo 2 del regolamento (UE) n. 1380/2013 attraverso l'Obiettivo Specifico 2.1: "Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile, in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili nel lungo termine dal punto di vista ambientale".</p> <p>In particolare, si favoriranno investimenti produttivi di adeguamento e/o realizzazioni di apparecchiature di produzione e attrezzature di sicurezza e controllo delle attività in impianti ed imbarcazioni di servizio per fornire valore aggiunto e qualità alle produzioni e migliorare le condizioni di lavoro a terra e a bordo per:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • migliorare qualità e tracciabilità del ciclo produttivo e fornire valore aggiunto alle produzioni attraverso la prima lavorazione in impianti a terra e/o a bordo del prodotto allevato (cernita, stoccaggio e sbarco, gestione scarti); • aumentare le garanzie di salute e sicurezza degli operatori a terra ed a bordo. <p>Potranno essere attivate le seguenti operazioni che rispondono alle finalità della presente azione e mirano alla realizzazione degli interventi ammissibili di cui sopra:</p> <p>03- Investimenti in apparecchiature di produzione a bordo L'operazione è finalizzata a sostenere investimenti di ammodernamento e/o acquisto di attrezzature ed apparecchiature a bordo di imbarcazioni a servizio di impianti acquicoli per migliorare il ciclo di produzione. In particolare gli investimenti sono destinati a migliorare la qualità delle produzioni a bordo onde fornire valore aggiunto alla produzione anche attraverso la prima lavorazione a bordo del prodotto allevato (meccanizzazione, movimentazione, lavaggio, selezione, conservazione, ecc.).</p> <p>04- Investimenti a bordo per migliorare la navigazione o il controllo del motore L'operazione è finalizzata a sostenere investimenti di ammodernamento e/o installazione di sistemi integrati e mezzi di controllo per migliorare la sicurezza della navigazione ed aiutare la pianificazione delle operazioni.</p> <p>32-Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile L'operazione è incentrata sul sostegno ad iniziative destinate a finanziare investimenti produttivi per il settore acquacoltura nell'ottica del rafforzamento della competitività e della redditività del settore. e come disposto all'articolo 34, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n.1380/2013. In particolare, si sosterranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura; - investimenti destinati a migliorare la qualità o ad aggiungere valore ai prodotti dell'acquacoltura; <p>Sono altresì ammessi investimenti relativi al commercio (vendita diretta). Si specifica che tra le attività di acquacoltura rientrano tutte le tipologie di acquacoltura quale ad esempio quella in mare, in terra ferma compresa quella realizzata in vasche, nelle valli e lagune.</p> <p>54- Investimenti in dispositivi di sicurezza L'operazione promuove l'ammodernamento degli impianti acquicoli e delle imbarcazioni a servizio degli impianti, mediante acquisto di macchinari ed attrezzature per il miglioramento della sicurezza (es: sistemi antincendio, sistemi di sicurezza e di allarme, sistemi di riduzione del rumore, miglioramenti della sicurezza nelle operazioni di acquacoltura). Sono ammissibili a sostegno solo investimenti che vanno al di là dei requisiti previsti dal diritto unionale o nazionale.</p> <p>55- Investimenti nelle le condizioni di lavoro L'operazione promuove l'ammodernamento degli impianti acquicoli e delle imbarcazioni a servizio degli impianti, con investimenti per migliorare le</p>
--	--

	condizioni di lavoro, la tutela della salute ed il miglioramento dell'igiene degli addetti (es: strutture ricettive dedicate comprensive di servizi igienici, aree comuni, cucine e strutture di coperta di ricovero). Sono ammissibili a sostegno solo investimenti che vanno al di là dei requisiti previsti dal diritto unionale o nazionale.
Soggetti ammissibili a finanziamento	<p>Indicare i soggetti che possono realizzare gli interventi e ricevere i contributi.</p> <p>I soggetti ammissibili a finanziamento sono:</p> <p><u>Le imprese ammissibili al finanziamento sono le Micro e PMI del settore acquicolo attive al momento della presentazione della domanda, che svolgono attività di acquacoltura in maniera esclusiva o prevalente</u></p> <p>NB. Eventuali precisazioni sui beneficiari saranno definite in sede di scrittura dell'avviso pubblico sulla base dei soggetti ammissibili FEMPA 2021-2027</p>
Prodotti e risultati attesi	<p>Indicare le ricadute che la realizzazione dell'Azione produrrà sulla zona selezionata.</p> <p>n. 10 progetti finanziati</p>
Aiuti di Stato	<p>Specificare se le operazioni previste <u>NON</u> possono essere classificate come non collegate alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto soggette all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato</p> <p><u>NON SONO AIUTI DI STATO</u> ESSENDO AZIONI COLLEGATE ALLA PESCA E ACQUACOLTURA</p>
Spesa prevista	<p>Importo totale in euro previsto per la realizzazione dell'azione. Descrivere il rapporto costo/beneficio.</p> <p>€ 150.000,00 – Il rapporto costo/beneficio è determinato dagli effetti che tale azione produrrà sulla salvaguardia della biodiversità marina attraverso l'utilizzo di metodi di produzione ecosostenibili e imbarcazioni a basso impatto a vantaggio della riduzione degli impatti sull'ecosistema e migliorando la qualità delle produzioni.</p>
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	<p>Indicare l'ordine di importanza delle azioni</p> <p>APERTURA BANDO ENTRO IL 2025I PROGETTI SARANNO REALIZZATI A PARTIRE DAL 2026 CON SCADENZA DI REALIZZAZIONE ENTRO IL 2027</p>
Soggetto Responsabile dell'attuazione	<p>Indicare il soggetto/ unità organizzativa responsabile dell'attuazione delle azioni</p> <p>GALPA COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA</p>

Obiettivo specifico	Indicare l'Obiettivo specifico di riferimento della Strategia Obiettivo 2.B: Promuovere l'innovazione tecnologica ed ecosostenibile in acquacoltura
Azione: inserire codice	Denominazione dell'Azione da realizzare (esempio: migliorare le strutture e i servizi offerti nei porti di pesca; diversificare le attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori; ecc.) Azione 2.B.1_05 : Investimenti imprese acquicole – Azione 5
Finalità dell'Azione	Descrivere la finalità dell'Azione La finalità dell'Azione 2.B.1 Investimenti imprese acquicole - Azione 5 DAI 221502 in linea con la finalità dell'Azione 5 "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore dell'acquacoltura" - DAI 221502 Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti è la riduzione delle pressioni ambientali dovute all'acquacoltura, la resilienza e il rafforzamento del settore sostenendo le azioni 4 e 5 del MO2 e quelle 1,2,6,7, 8 del MO3 PNSA
Modalità di attuazione	Indicare la modalità di attuazione dell'Azione A REGIA/BANDO
Area territoriale di attuazione	Indicare l'area territoriale di attuazione COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA – AREA GALPA
Interventi ammissibili	Indicare gli interventi ammissibili Il sostegno di cui al presente capo riguarda gli interventi che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi della Politica Comune della Pesca (PCP) definiti all'articolo 2 del regolamento (UE) n. 1380/2013 attraverso l'Obiettivo Specifico 2.1: "Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile, in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili nel lungo termine dal punto di vista ambientale". In particolare si favoriranno investimenti per: <ul style="list-style-type: none"> • l'ottimizzazione della gestione delle risorse idriche per l'acquacoltura in acque interne; • l'incentivazione dell'acquacoltura integrata e delle sinergie tra le differenti attività produttive nell'uso combinato degli spazi e dei sistemi di acquacoltura che offrono servizi ambientali; • gli investimenti per migliorare la competitività, la sostenibilità, la redditività e la resilienza delle imprese acquicole; • il sostegno all'occupazione alla formazione ed alla qualificazione professionale; • la promozione di sistemi acquicoli ad elevata compatibilità e/o che offrono servizi ambientali; • il monitoraggio e gestione delle introduzioni delle specie alloctone a fini di allevamento; • sostenere la ricerca, l'innovazione e la sua scalabilità, migliorare la conoscenza ed il trasferimento dei risultati per le esigenze delle imprese.

	<p>Potranno essere attivate le seguenti operazioni che rispondono alle finalità della presente azioni e mirano alla realizzazione degli interventi ammissibili di cui sopra:</p> <p>32 Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile</p> <p>L'operazione finanzia investimenti produttivi per il settore acquacoltura sostenibile, nell'ottica del rafforzamento della competitività e della redditività del settore, rendendolo più resiliente ad i cambiamenti, più green ed innovativo. A tal fine si sostiene l'adeguamento e/o la realizzazione di nuovi impianti finalizzati a rendere questi ultimi più sostenibili come disposto all'articolo 34, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n.1380/2013.</p> <p>Si sosterranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura; • la diversificazione della produzione dell'acquacoltura e delle specie allevate; • l'ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura; • investimenti per il miglioramento e/o l'ammodernamento connesso alla salute e al benessere degli animali, compreso l'acquisto di attrezzature volte a proteggere gli allevamenti dai predatori selvatici; • investimenti destinati a migliorare la qualità o ad aggiungere valore ai prodotti dell'acquacoltura; • il recupero di stagni o lagune di acquacoltura esistenti tramite la rimozione del limo o investimenti volti a impedire l'accumulo di quest'ultimo. <p>Sono altresì ammessi investimenti riguardanti le imbarcazioni di servizio agli impianti acquicoli e gli investimenti relativi al commercio (vendita diretta).</p> <p>66 Altro (economico) – Miglioramento delle performance aziendali.</p> <p>L'operazione è finalizzata a migliorare le performance aziendali attraverso lo sviluppo di attività di impresa finalizzate a fornire valore aggiunto alle produzioni, consentendo alle imprese di acquacoltura di effettuare investimenti per la prima lavorazione, la trasformazione, la commercializzazione all'ingrosso ovvero la vendita diretta del proprio prodotto</p>
<p>Soggetti ammissibili a finanziamento</p>	<p><i>Indicare i soggetti che possono realizzare gli interventi e ricevere i contributi.</i></p> <p><i>I soggetti ammissibili a finanziamento sono:</i></p> <p><u>Le imprese ammissibili al finanziamento sono le Micro e PMI del settore acquicolo attive al momento della presentazione della domanda, che svolgono attività di acquacoltura in maniera esclusiva o prevalente</u></p> <p><i>NB. Eventuali precisazioni sui beneficiari saranno definite in sede di scrittura dell'avviso pubblico sulla base dei soggetti ammissibili FEAMPA 2021-2027</i></p>
<p>Prodotti e risultati attesi</p>	<p><i>Indicare le ricadute che la realizzazione dell'Azione produrrà sulla zona selezionata.</i></p> <p>n.20 progetti finanziati</p>

Aiuti di Stato	<p>Specificare se le operazioni previste <u>NON</u> possono essere classificate come non collegate alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto soggette all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato</p> <p>NON SONO AIUTI DI STATO ESSENDO AZIONI COLLEGATE ALLA PESCA E ACQUACOLTURA</p>
Spesa prevista	<p>Importo totale in euro previsto per la realizzazione dell'azione. Descrivere il rapporto costo/beneficio.</p> <p>€ 300.000,00 – Il rapporto costo/beneficio è determinato dagli effetti che tale azione produrrà sulla salvaguardia della biodiversità marina attraverso l'utilizzo di metodi di produzione ecosostenibili e imbarcazioni a basso impatto a vantaggio della riduzione degli impatti sull'ecosistema e migliorando la qualità delle produzioni.</p>
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	<p>Indicare l'ordine di importanza delle azioni</p> <p>APERTURA BANDO ENTRO IL 2026 I PROGETTI SARANNO REALIZZATI A PARTIRE DAL 2026 CON SCADENZA DI REALIZZAZIONE ENTRO IL 2027</p>
Soggetto Responsabile dell'attuazione	<p>Indicare il soggetto/ unità organizzativa responsabile dell'attuazione delle azioni</p> <p>GALPA COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA</p>

Obiettivo specifico	Indicare l'Obiettivo specifico di riferimento della Strategia Obiettivo 2.B: Promuovere l'innovazione tecnologica ed ecosostenibile in acquacoltura
Azione: inserire codice	Denominazione dell'Azione da realizzare (esempio: migliorare le strutture e i servizi offerti nei porti di pesca; diversificare le attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori; ecc.) Azione 2.B.2: Azioni pilota rivolte all'introduzione di altre specie e sviluppo di sistemi di acquacoltura sostenibile
Finalità dell'Azione	Descrivere la finalità dell'Azione Il comparto della molluschicoltura regionale è da considerarsi di grande rilevanza socio-economica, con risvolti positivi anche sull'ambiente e mai come in questo momento necessita di essere sostenuto affinché possa avere continuità nel prossimo futuro. Con la presente azione si intende sostenere progetti pilota volti alla diversificazione delle produzioni, "up-grade" degli allevamenti di molluschicoltura e prodotti di valle, migliorare e potenziare le aree di nursery, migliorare le tecniche degli schiuditoi, oltre che introdurre lo sviluppo di sistemi di acquacoltura sostenibile come ad es. la produzione di alghe e di specie a basso trofismo. La finalità dell'azione è contribuire all'attuazione dell'Obiettivo specifico 2.1 "Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile, in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili nel lungo termine dal punto di vista ambientale" della priorità 2 ed è finalizzato a sostenere l'acquacoltura ai sensi dell'art. 27 del Reg. (UE) 2021/1139, con riferimento nello specifico all'azione 5 "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura" di cui all'intervento 221502 volta alla riduzione di pressioni ambientali dovute all'acquacoltura, la resilienza e il rafforzamento del settore sostenendo le linee 4 e 5 del MO2 e quelle 1, 2, 6, 7 e 8 del MO3 PNSA.. In linea con le Disposizioni attuative di intervento 221502 si andranno a favorire interventi per migliorare la competitività, la sostenibilità, la redditività e la resilienza del settore ittico, la promozione dei sistemi acquicoli all'elevata compatibilità e/o che offrono servizi ambientali ma anche sostenere la ricerca, l'innovazione, migliorare la conoscenza e il trasferimento dei risultati per le esigenze delle imprese
Modalità di attuazione	Indicare la modalità di attuazione dell'Azione A REGIA/BANDO
Area territoriale di attuazione	Indicare l'area territoriale di attuazione COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA – AREA GALPA
Interventi ammissibili	Indicare gli interventi ammissibili Sostegno a studi, ricerche e progetti pilota finalizzati alla: <ul style="list-style-type: none"> - introduzione di nuove tecniche di allevamento di altre specie; - up-grade delle tecniche di allevamento - predisposizione, distribuzione e divulgazione di manuali-guide sulle tecniche di molluschicoltura regionale - valutare le condizioni ambientali, tecniche, economiche e sociali dell'avvio di impianti di molluschicoltura anche in altri siti al momento meno vocati

- realizzare indagini indirizzate all'individuazione georeferenziata di nuove aree nursery
- migliorare le tecniche di produzione negli schiuditoi
- sviluppo di sistema di acquacoltura sostenibili come ad es. la introduzione della produzione di alghe e di specie a basso trofismo
- aggiornamento delle valutazioni sugli impatti dell'ostricoltura a fronte della diffusione e dell'evoluzione tecnologica del comparto
- analisi di *banchmarking* e organizzazione di study visit per le imprese del settore della molluschicoltura e vallicoltura in altre realtà Ue
- Introduzione di nuove tecniche di allevamento di altre specie

Le tipologia di intervento sono collegate alle operazioni di cui alla seguente Disposizioni Attuativa degli Interventi (DAI) del PO FEAMPA 2021-2027-Italia: DAI 221502 "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura", tramite l'attuazione di azioni che afferiscono alle seguenti operazioni:

19-SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE DI PROCESSO(*)

L'innovazione di processo nel settore acquacoltura è incentrata su iniziative innovative per migliorare i processi produttivi delle imprese. È incoraggiata la cooperazione fra esperti scientifici e imprese acquicole al fine di far sviluppare nuove tecnologie di allevamento (maricoltura off-shore) e ingegneristica (autosufficienza energetica delle produzioni, ottimizzazione dell'efficienza motori e delle attrezzature ad alimentazione elettrica), di riduzione dell'inquinamento da plastica, di biotecnologie in economia blu, di sviluppare prestazioni ecosistemiche per mitigare la produzione di gas serra e sequestro di CO2, di riduzione dell'uso di farine di pesce e olio di pesce, di implementazione di processi più sostenibili.

20. SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE DI PRODOTTO (*)

L'innovazione di prodotto nel settore acquacoltura è incentrata su iniziative innovative per aumentare la gamma di prodotti acquicoli. In particolare, si sosterrà lo sviluppo e l'introduzione sul mercato di nuove specie acquicole, vista anche la crescente richiesta di prodotti ittici, quali ad esempio micro e macroalghe e piante acquatiche o nuovi prodotti con un buon inserimento nel mercato.

21 STUDI E RICERCHE

Nell'ambito di questa operazione si sostengono studi e ricerche finalizzati a:

- acquisizione di nuove conoscenze o approfondimenti e completamento di quelle già esistenti finalizzate a perseguire l'obiettivo dell'Azione;
- studi di fattibilità finalizzati alla possibilità di rendere il settore più resiliente ai cambiamenti climatici e all'alterazione degli ecosistemi acquatici, anche per effetto della presenza di specie invasive e specie protette; a favorire la diversificazione delle specie o di prodotto; a favorire la trasformazione delle produzioni acquicole, incluse le specie dannose o invasive, oggetto di prelievo che interagiscono con quelle allevate, ecc.

	<p>22 CONDIVISIONE DELLA CONOSCENZA</p> <p>Nell'ambito di questa operazione si sosterranno gli investimenti finalizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • al collegamento in rete e scambio di esperienze e buone pratiche fra le imprese acquicole o le organizzazioni professionali e altre parti interessate, inclusi gli organismi scientifici e tecnici o quelli che promuovono le pari opportunità fra uomini e donne; • ad aumentare la condivisione dei dati e a rafforzare i contatti tra gli stakeholder e la condivisione delle conoscenze, principalmente attraverso incontri, workshop, visite studio o piattaforme digitali. <p>56 PROGETTI PILOTA (*)</p> <p>Nell'ambito di questa operazione si sosterranno investimenti finalizzati alla realizzazione di azioni pilota sia per migliorare la sostenibilità ambientale degli impianti, che per potenziare la competitività delle imprese anche attraverso lo sviluppo di iniziative riguardanti l'economia circolare ovvero per mitigare l'effetto della presenza di specie dannose o invasive alloctone sulle specie oggetto di allevamento. In tale contesto si favoriranno anche iniziative pilota per l'utilizzo di queste specie invasive.</p> <p>(*) L'operazione 19, 20 e/o 56 devono essere realizzate direttamente dall'Organismo scientifico o tecnico ovvero in collaborazione con esso. L'Organismo scientifico o tecnico ne convalida i risultati che devono essere adeguatamente pubblicizzati dal beneficiario.</p>
<p>Soggetti ammissibili a finanziamento</p>	<p><i>Indicare i soggetti che possono realizzare gli interventi e ricevere i contributi.</i></p> <p><i>I soggetti ammissibili a finanziamento sono:</i></p> <p>a) Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche sono ammissibile le operazioni di codice 19, 20, 21,22,56. Le operazioni di codice 21,22,56 potranno essere realizzate anche in collaborazione con le imprese acquicole;</p> <p>b) Nel caso di Micro e PMI del settore acquicolo come definite nell'Allegato alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE ammissibili le operazioni di codice 19,20,21,22,56 che devono essere realizzate in collaborazione con Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche</p> <p>c) Nel caso delle Associazioni ed Organizzazioni del settore dell'acquacoltura riconosciute dallo Stato membro di cui all'art.2, lettere c) del Decreto Direttoriale n.17271 del 3 agosto 2017 compresi gli eventuali uffici provinciali e regionali ammissibili le operazioni di codice 21,22,56 che devono essere realizzate in collaborazione con Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche</p> <p>d) Organizzazioni di produttori e loro Associazioni riconosciute ai sensi del Reg. (UE) n. 1379/2013 le operazioni di codice 21,22,56 che devono essere realizzate in collaborazione con Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche.</p> <p>c)</p>

	NB. Eventuali precisazioni sui beneficiari e modalità di collaborazione saranno definite in sede di scrittura dell'avviso pubblico sulla base dei soggetti ammissibili FEMPA 2021-2027
Prodotti e risultati attesi	Indicare le ricadute che la realizzazione dell'Azione produrrà sulla zona selezionata. n. 5 studi e progetti pilota realizzati
Aiuti di Stato	Specificare se le operazioni previste <u>NON</u> possono essere classificate come non collegate alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto soggette all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato NON SONO AIUTI DI STATO ESSENDO AZIONI COLLEGATE ALLA PESCA E ACQUACOLTURA
Spesa prevista	Importo totale in euro previsto per la realizzazione dell'azione. Descrivere il rapporto costo/beneficio. € 200.000,00 – Il rapporto costo/beneficio è determinato dagli effetti che tale azione produrrà a vantaggio della gestione degli ambienti marini e vallivi, attraverso l'utilizzo di metodi di produzione ecosostenibili contribuendo alla riduzione degli impatti sull'ecosistema, migliorare la qualità delle produzioni e rafforzare il ruolo della molluschicoltura e della vallicoltura, quali presidi e prestatore di servizi eco-sistemici nella regolazione e controllo dell'ambiente.
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Indicare l'ordine di importanza delle azioni APERTURA BANDO ENTRO IL 2025 I PROGETTI SARANNO REALIZZATI A PARTIRE DAL 2025 CON SCADENZA DI REALIZZAZIONE ENTRO IL 2027
Soggetto Responsabile dell'attuazione	Indicare il soggetto/ unità organizzativa responsabile dell'attuazione delle azioni GALPA COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA

Obiettivo specifico	Indicare l'Obiettivo specifico di riferimento della Strategia Obiettivo 2.C: Sostenere processi di filiera e promuovere la commercializzazione, della qualità e del valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, nonché della trasformazione di questi prodotti
Azione: inserire codice (azione unificata con Az. 3.A.3 e che viene attuata con unico bando)	Denominazione dell'Azione da realizzare (esempio: migliorare le strutture e i servizi offerti nei porti di pesca; diversificare le attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori; ecc.) <u>Azione 2.C.1 Blue economy e Farm to fork : Azioni immateriali finalizzate a diffondere la conoscenza dell'intera filiera e del settore della Blue Economy</u>
Finalità dell'Azione	Descrivere la finalità dell'Azione La finalità è diffondere la cultura del mare e valorizzare i mestieri legati all'economia blu – dal turismo costiero alla pesca, dall'acquacoltura alle biotecnologie e alle energie rinnovabili marine e in generale la conoscenza dell'economia blu sostenibile, per migliorare la qualità dell'ambiente costiero, diversificare le attività di pesca, superare modelli tradizionali e rafforzare le filiere, favorendo l'integrazione con turismo, cultura, tradizioni e identità locali, anche attraverso l'integrazione tra il settore della pesca e dell'acquacoltura con il settore turistico

Modalità di attuazione	Indicare la modalità di attuazione dell’Azione A REGIA/BANDO Attuazione con un unico bando che attua l’ Az. 3.A.3 e la 2.C.1 nel rispetto delle finalità e coerenza con la DAI 222402.
Area territoriale di attuazione	Indicare l’area territoriale di attuazione COSTA DELL’EMILIA-ROMAGNA – AREA GALPA
Interventi ammissibili	<p>Indicare gli interventi ammissibili</p> <p>Sostegno a campagne di informazione e divulgative su larga scala che interessino le marinerie della Costa dell’ER al fine di raggiungere una adeguata massa critica, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • organizzazione di eventi divulgativi, quali ad esempio festival, workshops, laboratori, seminari e convegni finalizzati a divulgare i temi della Blue Economy e far conoscere le aree di specializzazione della strategia intelligente S3; • attività di comunicazione da realizzare tramite la realizzazione di materiali divulgativi, spot radio, e altri mezzi di comunicazione; • iniziative enogastronomiche finalizzate ad integrare gli aspetti turistici con gli aspetti culinari dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura; • eventi promozionali per promuovere i prodotti della pesca e dell’acquacoltura “stagionali” nei menu dei ristoranti della costa e nelle strutture alberghiere • laboratori didattici per le scuole e altre iniziative rivolte al coinvolgimento dei giovani. <p>Le tipologia di intervento sono collegate alle operazioni di cui alla seguente Disposizioni Attuativa degli Interventi (DAI) del PO FEAMPA 2021-2027-Italia: DAI 222402 Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell’acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti”, tramite l’attuazione di azioni che afferiscono alle seguenti operazioni:</p> <p>15- Eventi L’operazione sostiene la realizzazione o la partecipazione a campagne di comunicazione e promozione regionali, nazionali o transnazionali per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca e dell’acquacoltura sostenibili (conferenze, simposi, eventi di marketing, altre tipologie di eventi). Le iniziative non sono orientate verso denominazioni commerciali.</p> <p>16- Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico L’operazione sostiene strumenti per favorire il dialogo ed il confronto mediante campagne di sensibilizzazione rivolte ai consumatori ed al grande pubblico in generale (es: scuole, turisti) quali: fiere, convegni, seminari, workshop, tavole rotonde, show cooking, percorsi di degustazione anche in abbinamento ad altri prodotti agroalimentari, laboratori formativi gastronomici sui prodotti della pesca e dell’acquacoltura (es. corsi di cucina); attività ludico-didattiche e campagne di sensibilizzazione sui prodotti della pesca e dell’acquacoltura sostenibili, nonché sul consumo consapevole dei prodotti ittici, eventi B2B e B2C per favorire la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura, con particolare riferimento alla pesca costiera artigianale.</p>

Soggetti ammissibili a finanziamento	<p>Indicare i soggetti che possono realizzare gli interventi e ricevere i contributi.</p> <p>I soggetti ammissibili a finanziamento sono:</p> <p>A) Con riferimento alle Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.lgs. n. 165/2001 sono ammissibili al presente avviso pubblico i Comuni dell'area del GALPA CER</p> <p>B) Associazioni ed Organizzazioni dei settori della pesca e dell'acquacoltura riconosciute dallo Stato membro di cui all'art. 2, lettere a) b) c) del Decreto Ministeriale n. 56720 del 7 febbraio 2022; compresi eventuali uffici provinciali e regionali</p> <p>C) Organizzazioni di produttori e loro Associazioni riconosciute ai sensi del Reg. (UE) n. 1379/2013.</p> <p>NB. Eventuali precisazioni sui beneficiari e modalità di collaborazione saranno definite in sede di scrittura dell'avviso pubblico sulla base dei soggetti ammissibili FEMPA 2021-2027</p>
Prodotti e risultati attesi	<p>Indicare le ricadute che la realizzazione dell'Azione produrrà sulla zona selezionata.</p> <p>n. 5 progetti di filiera corta realizzati</p>
Aiuti di Stato	<p>Specificare se le operazioni previste <u>NON</u> possono essere classificate come non collegate alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto soggette all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato</p> <p>NON SONO AIUTI DI STATO ESSENDO AZIONI COLLEGATE ALLA PESCA E ACQUACOLTURA</p>
Spesa prevista	<p>Importo totale in euro previsto per la realizzazione dell'azione. Descrivere il rapporto costo/beneficio.</p> <p>€ 100.000,00 – Il rapporto costo/beneficio è determinato dagli effetti che tale azione produrrà a vantaggio dell'integrazione tra il settore della pesca dell'acquacoltura e del turismo.</p>
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	<p>Indicare l'ordine di importanza delle azioni</p> <p>APERTURA BANDO ENTRO IL 2026</p> <p>I PROGETTI SARANNO REALIZZATI A PARTIRE DAL 2026 CON SCADENZA DI REALIZZAZIONE ENTRO IL 2027</p>
Soggetto Responsabile dell'attuazione	<p>Indicare il soggetto/ unità organizzativa responsabile dell'attuazione delle azioni</p> <p>GALPA COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA</p>

Obiettivo specifico	<p>Indicare l'Obiettivo specifico di riferimento della Strategia</p> <p>Obiettivo 2.C: Sostenere processi di filiera e promuovere la commercializzazione, della qualità e del valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, nonché della trasformazione di questi prodotti</p>
Azione: inserire codice	<p>Denominazione dell'Azione da realizzare</p> <p>(esempio: migliorare le strutture e i servizi offerti nei porti di pesca;</p>

	<p><i>diversificare le attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori; ecc.)</i></p> <p><u>Azione 2.C.2 Sostenere progetti di trasformazione e commercializzazione dei prodotti locali della pesca e dell'acquacoltura</u></p>
Finalità dell'Azione	<p>Descrivere la finalità dell'Azione</p> <p>La finalità dell'Azione 2.C.2 Sostenere progetti di trasformazione e commercializzazione dei prodotti locali della pesca e dell'acquacoltura, attraverso il sostegno alle attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti locali della pesca e dell'acquacoltura al fine di incrementare il valore aggiunto delle produzioni e integrare i prodotti della pesca e dell'acquacoltura al turismo. Le attività di promozione e commercializzazione dei prodotti ittici dovranno essere realizzate unitamente alla diffusione della conoscenza delle opportunità e peculiarità turistiche offerte dalla Costa dell'ER.</p>
Modalità di attuazione	<p><i>Indicare la modalità di attuazione dell'Azione</i></p> <p>A REGIA/BANDO</p>
Area territoriale di attuazione	<p><i>Indicare l'area territoriale di attuazione</i></p> <p>COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA – AREA GALPA</p>
Interventi ammissibili	<p>Indicare gli interventi ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> - adozione di processi di certificazione; - sviluppo di un marchio dell'Unione di qualità ecologica (ecolabel) per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura e/o registrazione di marchi - introduzione di tecniche di innovazione di processo, di prodotto, e ai fini della tracciabilità; - sviluppo di processi commerciali favorendo l'accesso a nuovi mercati e a individuare migliori condizioni di commercializzazione; - progetti di trasformazione di catture non destinabili al consumo umano favorendo anche iniziative di economia circolare; - organizzazione e partecipazione ad eventi e fiere per la presentazione, promozione e commercializzazione dei prodotti unitamente ad iniziative rivolte alla promozione delle eccellenze turistiche e culturali delle marinerie della costa dell'Emilia-Romagna (ad es. tramite la realizzazione di folder turistici, ovvero riportando nelle etichette immagini del patrimonio culturale, ambientale e turistico della costa dell'ER, catalogo delle eccellenze dei prodotti ittici della Costa ER, ecc. ; - progetti di trasformazione di catture non destinabili al consumo umano favorendo anche iniziative di economia circolare; - dotazioni di attrezzature funzionali al processo di conservazione del prodotto (es. macchina del ghiaccio); - Dotazione e attrezzature funzionali alla trasformazione dei prodotti locali per ottenere prodotti di alta gamma (surgelati, piatti pronti, ecc.), compreso il packaging <p>Le tipologia di intervento sono collegate alle operazioni di cui alla seguente Disposizioni Attuativa degli Interventi (DAI) del PO FEAMPA 2021-2027-Italia: DAI 222402 Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione</p>

economicamente redditizi competitivi e attraenti", **tramite l'attuazione di azioni che afferiscono alle seguenti operazioni:**

07- INVESTIMENTI PER MIGLIORARE LA TRACCIABILITÀ -

L'operazione contribuisce a migliorare la tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura dal momento dello sbarco, o della raccolta nel caso dell'acquacoltura, al prodotto trasformato ed al consumo (es: movimentazione, trattamento, lavorazione). Sono ammissibili investimenti per sistemi informatici relativi allo sviluppo della tracciabilità (es: servizi e tecnologie software, portali web, applicazioni per dispositivi mobile, lettori scanner integrati ecc).

09- ATTIVITÀ DI MARKETING

L'operazione sostiene investimenti in attività di marketing e di pianificazione strategica delle attività di impresa finalizzate a supportare la promozione dell'azienda ed i suoi prodotti (es: miglioramento delle strategie di posizionamento commerciale e promozionali, creazione di opportunità di vendita, azioni di branding), il miglioramento dell'immagine dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e se del caso lo sviluppo di un marchio dell'Unione di qualità ecologica (ecolabel) per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura, l'attuazione di misure di cui all'art. 8 e 15 del Reg. (UE) n.1379/2013.

15- Eventi

L'operazione sostiene la realizzazione o la partecipazione a campagne di comunicazione e promozione regionali, nazionali o transnazionali per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili (conferenze, simposi, eventi di marketing, altre tipologie di eventi). Le iniziative non sono orientate verso denominazioni commerciali.

16- Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico

L'operazione sostiene strumenti per favorire il dialogo ed il confronto mediante campagne di sensibilizzazione rivolte ai consumatori ed al grande pubblico in generale (es: scuole, turisti) quali: fiere, convegni, seminari, workshop, tavole rotonde, show cooking, percorsi di degustazione anche in abbinamento ad altri prodotti agroalimentari, laboratori formativi gastronomici sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura (es. corsi di cucina); attività ludico-didattiche e campagne di sensibilizzazione sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili, nonché sul consumo consapevole dei prodotti ittici, eventi B2B e B2C per favorire la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, con particolare riferimento alla pesca costiera artigianale.

18-SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE DI MARKETING-

L'innovazione di marketing è incentrata su iniziative innovative volte alla identificazione o all'applicazione di nuove idee utili per trovare soluzioni a problemi di marketing, nonché allo sviluppo di nuove strategie commerciali finalizzate a migliorare la competitività delle imprese (es: identificare e sviluppare nuovi mercati per specie che attualmente hanno un valore di mercato nullo o basso, rispondere all'esigenza di soddisfare le nuove esigenze del mercato come le vendite biologiche o la registrazione dei marchi). L'operazione deve essere realizzata direttamente dall'organismo scientifico o tecnico ovvero in collaborazione con esso. L'organismo scientifico tecnico ne convalida direttamente i risultati che devono essere adeguatamente pubblicizzati dal beneficiario.

19-SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE DI PROCESSO

	<p>L'innovazione di processo è incentrata su iniziative innovative volte alla identificazione o all'applicazione di nuove idee utili al miglioramento dei processi aziendali (es: modifiche o miglioramenti, nuove impostazioni o rinnovamento dei sistemi organizzativi, dei processi operativi, e dei processi di supporto alle attività aziendali). L'operazione si concentra su "come" eseguire le attività aziendali per migliorarne i processi produttivi. È incoraggiata la cooperazione fra esperti scientifici e imprese del settore. L'operazione deve essere realizzata direttamente da un Organismo scientifico o tecnico o in collaborazione con un Organismo scientifico o tecnico. L'organismo scientifico tecnico ne convalida direttamente i risultati che devono essere adeguatamente pubblicizzati dal beneficiario.</p> <p>20-SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE DI PRODOTTO</p> <p>Iniziativa innovativa volte alla identificazione o all'applicazione di nuove idee utili per trovare soluzioni a problematiche relative ai prodotti (sviluppare e diversificare in nuovi prodotti, aggiungere valore ai prodotti, migliorare le apparecchiature di lavorazione, gli imballaggi, la conservazione dei prodotti). L'operazione deve essere realizzata direttamente da un Organismo scientifico o tecnico o in collaborazione con un Organismo scientifico o tecnico. L'organismo scientifico tecnico ne convalida direttamente i risultati che devono essere adeguatamente pubblicizzati dal beneficiario.</p> <p>66- ALTRO (ECONOMICO) – MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE AZIENDALI</p> <p>L'operazione è finalizzata a migliorare le performance aziendali attraverso investimenti finalizzati a:</p> <p>a) promuovere il valore aggiunto e la qualità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura favorendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. la domanda di registrazione di un determinato prodotto e l'adeguamento degli operatori interessati ai pertinenti requisiti di conformità e certificazione a norma del Reg. (UE) n. 1151/2012; ii. la certificazione e la promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili, compresi i prodotti della pesca costiera artigianale, e dei metodi di trasformazione rispettosi dell'ambiente; iii. la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca da parte dei pescatori dediti alla pesca costiera artigianale, alla pesca delle specie migratorie e alla pesca a piedi o dei produttori del settore dell'acquacoltura; iv. la presentazione e l'imballaggio dei prodotti; <p>b) trovare nuovi mercati e migliorare le condizioni per l'immissione sul mercato dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. specie con un potenziale di mercato; ii. catture indesiderate di stock commerciali sbarcate conformemente alle misure tecniche, all'articolo 15 del regolamento (UE) n. 1380/2013 e all'articolo 8, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1379/2013; iii. prodotti della pesca e dell'acquacoltura ottenuti utilizzando metodi che presentano un impatto limitato sull'ambiente o prodotti dell'acquacoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) 2018/848; <p>c) redigere contratti-tipo per le PMI compatibili con il diritto dell'Unione.</p>
<p>Soggetti ammissibili a finanziamento</p>	<p><i>Indicare i soggetti che possono realizzare gli interventi e ricevere i contributi.</i></p> <p><i>I soggetti ammissibili a finanziamento sono:</i></p>

	<p>A) Micro e PMI, come definite nell'Allegato alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE, di pescatori in forma singola o associata o imprese acquicole singole o associate, comprese cooperative ed altre forme di aggregazione, inclusi armatori di imbarcazioni da pesca per le operazioni codice: 07, 09, 18, 19, 20, 66. Le operazioni di codice 18, 19, 20 devono essere realizzate in collaborazione con Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche.</p> <p>B) Associazioni ed Organizzazioni dei settori della pesca e dell'acquacoltura riconosciute dallo Stato membro di cui all'art. 2, lettere a) b) c) del Decreto Ministeriale n. 56720 del 7 febbraio 2022 ; compresi eventuali uffici provinciali e regionali per le operazioni codice: 15,16, 18, 19, 20. Le operazioni di codice 18, 19, 20 dovranno essere realizzate con la collaborazione di Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche.</p> <p>C) Organizzazioni di produttori e loro Associazioni riconosciute ai sensi del Reg. (UE) n. 1379/2013, per le operazioni codice: 07, 09, 15,16, 18, 19, 20, 66. Le operazioni di codice 18, 19, 20 devono essere realizzate in collaborazione con Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche.</p> <p><i>NB. Eventuali precisazioni sui beneficiari saranno definite in sede di scrittura dell'avviso pubblico sulla base dei soggetti ammissibili FEMPA 2021-2027</i></p>
Prodotti e risultati attesi	<p><i>Indicare le ricadute che la realizzazione dell'Azione produrrà sulla zona selezionata.</i></p> <p>n. 5 progetti di trasformazione e commercializzazione</p>
Aiuti di Stato	<p><i>Specificare se le operazioni previste <u>NON</u> possono essere classificate come non collegate alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto soggette all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato</i></p> <p><u>NON SONO AIUTI DI STATO</u> ESSENDO AZIONI COLLEGATE ALLA PESCA E ACQUACOLTURA</p>
Spesa prevista	<p><i>Importo totale in euro previsto per la realizzazione dell'azione. Descrivere il rapporto costo/beneficio.</i></p> <p>€ 300.000,00 – Il rapporto costo/beneficio è determinato dagli effetti che tale azione produrrà sia vantaggio della filiera del settore, sia come valorizzazione delle aree costiere integrando i prodotti ittici alle eccellenze turistiche degli ambienti marini e vallivi.</p>
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	<p><i>Indicare l'ordine di importanza delle azioni</i></p> <p>APERTURA BANDO ENTRO IL 2025 I PROGETTI SARANNO REALIZZATI A PARTIRE DAL 2025 CON SCADENZA DI REALIZZAZIONE ENTRO IL 2027</p>
Soggetto Responsabile dell'attuazione	<p><i>Indicare il soggetto/ unità organizzativa responsabile dell'attuazione delle azioni</i></p> <p>GALPA COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA</p>

<p>Obiettivo specifico</p>	<p>Indicare l'Obiettivo specifico di riferimento della Strategia Obiettivo 3.A Miglioramento qualità della vita, della conoscenza per operatori e cittadini delle marinerie</p>
<p>Azione: inserire codice Azione unificata con Az. 1.A.3 e 3.A.2 che viene attuata con un unico bando</p>	<p>Denominazione dell'Azione da realizzare (esempio: migliorare le strutture e i servizi offerti nei porti di pesca; diversificare le attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori; ecc.) Az.3.A.1 Investimenti per migliorare l'accessibilità e la sicurezza nei porti per cittadini e imprese della pesca</p>
<p>Finalità dell'Azione</p>	<p>Descrivere la finalità dell'Azione Le aree portuali nella costa dell'Emilia-Romagna utilizzate per operazioni di sbarco e imbarco dei prodotti ittici, sono aree che rappresentano una eccellenza territoriale sia per i visitatori/turisti, sia per i cittadini. Sempre più le aree portuali sono luoghi in cui convivono attività della pesca e acquacoltura, dove attraccano i pescherecci e le imbarcazioni da pesca, dove spesso vi sono ormeggiate barche storiche (cfr Vele al terzo a Cesenatico, Cervia, Rimini, Goro, ecc.) e in alcune realtà rappresentano dei veri e propri porti musei. Gli investimenti realizzati nella precedente programmazione da parte degli enti pubblici per la riqualificazione delle aree di sbarco e imbarco, oltre a piani strategici territoriali definiti dai comuni costieri, hanno trasformato le aree portuali della nostra costa: i porti hanno assunto una funzione multifunzionale, da quella produttiva e commerciale a quella artigianale fino a quella turistica e identitaria, funzioni che sono strettamente legate tra loro. L'Azione pertanto è finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - qualificare le aree di sbarco dei prodotti ittici e vallivi e in prossimità di emergenze ambientali svolgendo quindi una importante funzione ambientale e attenzione al valore dell'economia circolare, sostenendo in modo organizzato la raccolta e il possibile riutilizzo degli scarti, rifiuti marini, specie aliene, raccolti da pescatori, imprese acquicole e vallicoltori e, dall'altro, a incentivare la raccolta dotando gli operatori ittici di attrezzature, isole ecologiche, appositi contenitori per il conferimento dei prodotti; - realizzare interventi per la messa in sicurezza dei poli portuali della costa dell'ER favorendo anche una maggiore accessibilità sia per gli addetti ai lavori (imprese della pesca e dell'acquacoltura) sia per i cittadini e i turisti. I "Poli portuali" rappresentano a livello fisico il "fulcro" dove si concentrano i settori della Blue Economy: "Mare pulito e uso sostenibile delle coste", come definito dalla strategia di Rimini, sono le condizioni fondamentali per lo sviluppo delle attività produttive legate al mare, con potenzialità di crescita a livello internazionale. Il territorio costiero può offrire da qui ai prossimi anni le condizioni per rimodellare l'economia locale nei settori della blue economy, in alcune delle tre grandi aree di innovazione per le specializzazioni produttive incluse nella strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente 2021-2027: la bioeconomia blu e il turismo marittimo e costiero 2.0. Ed è nell'ambito di questi macro settori che con la presente azione si intende fornire un contributo per dare

	<p>continuità ai programmi strategici messi a punto dai Comuni costieri.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare investimenti per qualificare e valorizzare le tradizioni e il patrimonio culturale delle marinerie – Porti Musei con interventi per valorizzare il patrimonio culturale dei mestieri, dei manufatti e delle attrezzature collegate alla pesca professionale, al mestiere dell’acquacoltura ed in particolare della vallicoltura, attraverso investimenti nei porti e nei manufatti storici legati alle tradizioni del settore pesca e acquacoltura. - <p>L’azione è volta a perseguire le finalità coerenti con la DAI “111302– “Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell’acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti” che è quella di rendere le imprese della pesca più competitive e resilienti, su basi più sostenibili, e rendere più sicure le attività di pesca, sia a bordo che a terra nei luoghi di sbarco,</p>
Modalità di attuazione	<p><i>Indicare la modalità di attuazione dell’Azione</i> A REGIA/BANDO <i>Azione unificata con Az. 1..A.3 e 3.A.2 che viene attuata con un unico bando nel rispetto delle finalità di ciascuna azione, dei beneficiari indicati, e collegate alla medesima DAI 111302 in linea con l’Operazione 5</i></p>
Area territoriale di attuazione	<p><i>Indicare l’area territoriale di attuazione</i> COSTA DELL’EMILIA-ROMAGNA – AREA GALPA</p>
Interventi ammissibili	<p>Indicare gli interventi ammissibili: L’azione sostiene i seguenti investimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - installazioni di strutture e attrezzature sostenibili nelle aree portuali aventi la finalità di favorire la raccolta dei rifiuti, degli scarti, delle specie aliene e altri predatori di molluschi e di altre specie ittiche non commerciabili, raccolte da pescatori, imprese acquicole e dai vallicoltori nelle aree vallive - messa in sicurezza delle aree di imbarco e sbarco - interventi per migliorare l’accessibilità al porto - interventi per l’efficientamento energetico - interventi per il potenziamento del sistema infrastrutturale a servizio delle operazioni di imbarco e sbarco - interventi di schermatura di attività produttive con l’utilizzo di immagini identificative dell’identità delle marinerie e delle attività di pesca e acquacoltura con riferimento alle specie ittiche di quella marineria; - interventi infrastrutturali e strutturali per innovare l’impiantistica delle aree di varo e alaggio, - investimenti riferiti a ripari da pesca e siti di sbarco; - interventi per migliorare l’attrattività dell’area portuale, quali interventi di arredo urbano, abbellimento, sistemazione dei piazzali dei siti di sbarco, incluso il ripristino / rifacimento della pavimentazione e sottoservizi annessi (fognature, illuminazione, ecc.); <p>interventi finalizzati a migliorare l’accessibilità nei siti di sbarco e imbarco del prodotto;</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - interventi di realizzazione e installazione di sistemi sorveglianza nelle aree dei luoghi di sbarco/imbarco; - interventi di realizzazione e/o ristrutturazione e/o allestimento dei musei tematizzati sul tema delle tradizioni della pesca e dei porti musei delle marinerie, compreso interventi di qualificazione delle imbarcazioni storiche tipiche e caratteristiche per la tipologia delle vele al terzo; -
Soggetti ammissibili a finanziamento	<p>Indicare i soggetti che possono realizzare gli interventi e ricevere i contributi.</p> <p>I soggetti ammissibili a finanziamento sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Amministrazioni pubbliche titolari e/o gestori di porti di pesca e/o di luoghi di sbarco, e/o di sale per la vendita all'asta e/o di ripari di pesca e/o delle strutture collettive di vendita diretta della produzione; • Autorità portuali titolari e/o gestori di porti di pesca e/o di luoghi di sbarco. <p>NB. Eventuali precisazioni sui beneficiari saranno definite in sede di scrittura dell'avviso pubblico sulla base dei soggetti ammissibili FEMPA 2021-2027</p>
Prodotti e risultati attesi	<p>Indicare le ricadute che la realizzazione dell'Azione produrrà sulla zona selezionata.</p> <p>n. 5 Porti riqualificati</p>
Aiuti di Stato	<p>Specificare se le operazioni previste <u>NON</u> possono essere classificate come non collegate alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto soggette all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato</p> <p><u>NON SONO AIUTI DI STATO</u> ESSENDO AZIONI COLLEGATE ALLA PESCA E ACQUACOLTURA</p>
Spesa prevista	<p>Importo totale in euro previsto per la realizzazione dell'azione. Descrivere il rapporto costo/beneficio.</p> <p>€ 900.000,00 – Il rapporto costo/beneficio è determinato dagli effetti che tale azione produrrà sia vantaggio della filiera del settore, sia come valorizzazione delle aree costiere integrando i prodotti ittici alle eccellenze turistiche degli ambienti marini e vallivi.</p>
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	<p>Indicare l'ordine di importanza delle azioni</p> <p>APERTURA BANDO ENTRO IL 2026</p> <p>I PROGETTI SARANNO REALIZZATI A PARTIRE DAL 2026 CON SCADENZA DI REALIZZAZIONE ENTRO IL 2028</p>
Soggetto Responsabile dell'attuazione	<p>Indicare il soggetto/ unità organizzativa responsabile dell'attuazione delle azioni</p> <p>GALPA COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA</p>
Obiettivo specifico	<p>Indicare l'Obiettivo specifico di riferimento della Strategia</p> <p>Obiettivo 3.A Miglioramento qualità della vita, della conoscenza per operatori e cittadini delle marinerie</p>

<p>Azione: inserire codice (Azione che viene attuata con un unico bando che attua l’Az. 1.A.3; 3.A.1 e la presente 3.A.2)</p>	<p>Denominazione dell’Azione da realizzare (esempio: migliorare le strutture e i servizi offerti nei porti di pesca; diversificare le attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori; ecc.) <u>Az.3.A.2 Investimenti per qualificare e valorizzare le tradizioni e il patrimonio culturale delle marinerie</u></p>
<p>Finalità dell’Azione</p>	<p>Descrivere la finalità dell’Azione L’area costiera dell’Emilia-Romagna è ricca di un patrimonio storico-culturale legato alla tradizione della pesca, dell’acquacoltura e della vallicoltura. Grazie al progetto di cooperazione tra FLAG realizzato nella precedente programmazione “Patrimonio Culturale della Pesca” sono state realizzate attività di approfondimento e di ricognizione del PCP attraverso un approccio partecipato che ha coinvolto istituzioni, pescatori, operatori di altri settori come il turismo, commercio e cultura , evidenziando il ricco patrimonio di pratiche e mestieri di cui il settore della pesca, dell’acquacoltura, e come sia importante la valorizzazione di luoghi e tradizioni legati alla comunità di pescatori e delle marinerie. Grazie al progetto PCP è stata avviata la candidatura per il riconoscimento UNESCO nella lista del Patrimonio culturale immateriale degli attrezzi tradizionali da pesca e dell’acquacoltura.</p>
<p>Modalità di attuazione</p>	<p>Indicare la modalità di attuazione dell’Azione A REGIA/BANDO Azione che viene attuata con un unico bando che attua l’Az. 1.A.3; 3.A.1 e la presente 3.A.2. I dettagli dell’azione sono riportati nell’Az. 3.A.1 collegata alla DAI 111302.</p>
<p>Area territoriale di attuazione</p>	<p>Indicare l’area territoriale di attuazione COSTA DELL’EMILIA-ROMAGNA – AREA GALPA</p>
<p>Interventi ammissibili</p>	<p>Indicare gli interventi ammissibili: L’azione sostiene i seguenti investimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi di qualificazione di manufatti storici strettamente correlati con la pesca tradizionale - interventi di valorizzazione dei musei e dei porti musei delle marinerie, compreso interventi di qualificazione delle imbarcazioni storiche tipiche e caratteristiche per la tipologia delle vele al terzo -
<p>Soggetti ammissibili a finanziamento</p>	<p>Indicare i soggetti che possono realizzare gli interventi e ricevere i contributi. I soggetti ammissibili a finanziamento sono: Amministrazioni pubbliche titolari e/o gestori di porti di pesca e/o di luoghi di sbarco, e/o di sale per la vendita all’asta e/o di ripari di pesca e/o delle strutture collettive di vendita diretta della produzione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autorità portuali titolari e/o gestori di porti di pesca e/o di luoghi di sbarco. <p>NB. Eventuali precisazioni sui beneficiari saranno definite in sede di scrittura dell’avviso pubblico sulla base dei soggetti ammissibili FEMPA 2021-2027</p>

Prodotti e risultati attesi	Indicare le ricadute che la realizzazione dell'Azione produrrà sulla zona selezionata. n. 5 progetti realizzati
Aiuti di Stato	Specificare se le operazioni previste <u>NON</u> possono essere classificate come non collegate alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto soggette all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato <u>NON SONO AIUTI DI STATO</u> ESSENDO AZIONI COLLEGATE ALLA PESCA E ACQUACOLTURA
Spesa prevista	Importo totale in euro previsto per la realizzazione dell'azione. Descrivere il rapporto costo/beneficio. € 300.000,00 – Il rapporto costo/beneficio è determinato dagli effetti che tale azione produrrà sia vantaggio della filiera del settore, sia come valorizzazione delle aree costiere integrando i prodotti ittici alle eccellenze turistiche degli ambienti marini e vallivi.
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Indicare l'ordine di importanza delle azioni APERTURA BANDO ENTRO IL 2026 I PROGETTI SARANNO REALIZZATI A PARTIRE DAL 2026 CON SCADENZA DI REALIZZAZIONE ENTRO IL 2027
Soggetto Responsabile dell'attuazione	Indicare il soggetto/ unità organizzativa responsabile dell'attuazione delle azioni GALPA COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA

Obiettivo specifico	Indicare l'Obiettivo specifico di riferimento della Strategia Obiettivo 3.A Miglioramento qualità della vita, della conoscenza per operatori e cittadini delle marinerie
Azione: inserire codice	Denominazione dell'Azione da realizzare (esempio: migliorare le strutture e i servizi offerti nei porti di pesca; diversificare le attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori; ecc.) <u>Az.3.A.3 Azioni immateriali finalizzate a diffondere la conoscenza dell'intera filiera e dei settori della Blue Economy</u>
Finalità dell'Azione Azione che viene attuata con un unico bando che attua l'Az. 2.C.1 e la presente 3.A.3	Descrivere la finalità dell'Azione Una strategia di sviluppo locale per essere efficace deve riuscire a coniugare interventi di riqualificazione fisica con azioni di sistema che operano su una dimensione più immateriale, legate alla costruzione del capitale umano a partire dalla funzione educativa verso operatori economici, istituzioni, scuole e in generale cittadini per la promozione della cultura del mare e la valorizzazione dei 'lavori' del mare collegati ai settori dell'economia blu: dal turismo marittimo e costiero alla pesca e all'acquacoltura, dalle biotecnologie blu alle rinnovabili in mare, con tutte le filiere che ne vengono interessate. Per rispondere alle sfide dello sviluppo sostenibile dell'area costiera la presente azione intende <u>promuovere la conoscenza in materia di economia blu sostenibile</u> per la promozione della qualità dell'ambiente costiero, per la diversificazione delle attività di pesca, favorendo il superamento dei modelli tradizionali e promuovendo le catene di valore e sostenendo l'integrazione con l'economia turistica, la cultura, la tradizione e l'identità del territorio

<p>Modalità di attuazione</p>	<p>Indicare la modalità di attuazione dell’Azione A REGIA/BANDO Azione che viene attuata con un unico bando che attua l’Az. 2.C.1 e la presente 3.A.3. I dettagli dell’azione sono riportati nell’Az. 2.C.1 in linea con la DAI DAI 222402</p>
<p>Area territoriale di attuazione</p>	<p>Indicare l’area territoriale di attuazione COSTA DELL’EMILIA-ROMAGNA – AREA GALPA</p>
<p>Interventi ammissibili</p>	<p>Indicare gli interventi ammissibili: L’azione sostiene campagne di informazione e divulgative su larga scala che interessino le marinerie della Costa dell’ER al fine di raggiungere una adeguata massa critica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzazione di eventi divulgativi, quali ad esempio festival, workshops, laboratori, seminari e convegni finalizzati a divulgare i temi della Blue Economy e far conoscere le aree di specializzazione della strategia intelligente S3; - attività di comunicazione da realizzare tramite la realizzazione di materiali divulgativi, spot radio, e altri mezzi di comunicazione; - altre iniziative enogastronomiche finalizzate ad integrare gli aspetti turistici con gli aspetti culinari dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura; - laboratori didattici per le scuole e altre iniziative rivolte al coinvolgimento dei giovani.
<p>Soggetti ammissibili a finanziamento</p>	<p>Indicare i soggetti che possono realizzare gli interventi e ricevere i contributi. I soggetti ammissibili a finanziamento sono: a) Pubbliche Amministrazioni - Comuni dell’area del GALPA CER b) Associazioni ed Organizzazioni dei settori della pesca e dell’acquacoltura compresi eventuali uffici provinciali e regionali; c) Organizzazioni di produttori e loro Associazioni dei settori della pesca e dell’acquacoltura, riconosciute ai sensi del Reg. (UE) n. 1379/2013. NB. Eventuali precisazioni sui beneficiari saranno definite in sede di scrittura dell’avviso pubblico sulla base dei soggetti ammissibili FEMPA 2021-2027</p>
<p>Prodotti e risultati attesi</p>	<p>Indicare le ricadute che la realizzazione dell’Azione produrrà sulla zona selezionata. n. 2 progetti realizzati</p>
<p>Aiuti di Stato</p>	<p>Specificare se le operazioni previste <u>NON</u> possono essere classificate come non collegate alla pesca ai sensi dell’art. 42 del TFUE e pertanto soggette all’applicazione della normativa sugli aiuti di stato <u>NON SONO AIUTI DI STATO</u> ESSENDO AZIONI COLLEGATE ALLA PESCA E ACQUACOLTURA</p>
<p>Spesa prevista</p>	<p>Importo totale in euro previsto per la realizzazione dell’azione. Descrivere il rapporto costo/beneficio. € 100.000,00 – Il rapporto costo/beneficio è determinato dagli effetti che tale azione produrrà nell’incremento delle conoscenze dei cittadini e influenzare comportamenti sostenibili nel rispetto delle produzioni ittiche e degli ambienti, marini, costieri e vallivi.</p>

Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Indicare l'ordine di importanza delle azioni APERTURA BANDO ENTRO IL 2026 I PROGETTI SARANNO REALIZZATI A PARTIRE DAL 2026 CON SCADENZA DI REALIZZAZIONE ENTRO IL 2027
Soggetto Responsabile dell'attuazione	Indicare il soggetto/ unità organizzativa responsabile dell'attuazione delle azioni GALPA COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA

Obiettivo specifico	Indicare l'Obiettivo specifico di riferimento della Strategia Obiettivo 3.B Valorizzazione del capitale umano e integrazione ai redditi delle famiglie del settore ittico
Azione: inserire codice	Denominazione dell'Azione da realizzare (esempio: migliorare le strutture e i servizi offerti nei porti di pesca; diversificare le attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori; ecc.) Az. 3.B.1 Sostegno ad attività di ittiturismo per diversificare opportunità di reddito delle famiglie e contribuire al benessere sociale e attività di formazione – AMBITO PESCA
Finalità dell'Azione	Descrivere la finalità dell'Azione L'azione Az. 3.B.1 della SSL del GALPA CER, di cui all'obiettivo specifico della SSSL 3.B "Valorizzazione del capitale umano e integrazione ai redditi delle famiglie del settore ittico", tramite le operazioni 12 e 14 della DAI 111402. L'azione è finalizzata a promuovere la diversificazione delle produzioni ittiche e delle attività di pesca, attraverso lo sviluppo di attività che possono portare forme integrative di reddito sia per il pescatore sia per i componenti della sua famiglia quali giovani e donne quali il pescaturismo, ittiturismo e attività connesse. Attraverso il sostegno a tali attività – in linea con la DAI 111402 e con riferimento alla normativa regionale n. 22/2014 e il relativo regolamento di attuazione n.4 /2018 e s.mm.i - si intende andare a sostenere il ruolo della pesca non più come esclusiva fonte di reddito del pescatore, ma come strumento diretto a tutelare, valorizzare e promuovere le risorse del comparto ittico, della pesca e dei mari in linea con gli obiettivi europea di una crescita smart, sostenibile ed inclusiva, oltre che consentire di aumentare le possibilità di reddito per l'intera famiglia del pescatore, inclusa la donna, rispondendo in tal modo ai principi delle pari opportunità e dell'inclusione sociale. Lo sviluppo di attività pescaturismo e di ittiturismo, collegata all'operazione 12 della DAI 111402, consente infatti la nascita di nuove forme di redditività, a supporto della stabilizzazione del settore ma anche delle famiglie, anche aumentando l'occupazione giovanile e quella femminile, ed evitando l'abbandono e quindi la perdita delle tradizioni e della cultura delle comunità locali pescherecce. L'azione è collegata inoltre all'operazione 14 della medesima DAI 111402, al fine di Investire nel capitale umano vitale per accrescere la competitività ed il rendimento economico delle attività di pesca, attraverso percorsi di qualificazione professionale, l'apprendimento permanente e favorire l'ingresso di forza lavoro nelle attività di pesca, oltre che migliorare le competenze della forza lavoro presente nel settore ittico, attraverso iniziative di orientamento, produzione di materiali informativi, iniziative informative, tirocini sul lavoro, e azioni formative.

	a.
Modalità di attuazione	Indicare la modalità di attuazione dell’Azione A REGIA/BANDO
Area territoriale di attuazione	Indicare l’area territoriale di attuazione AREA GALPA COSTA DELL’EMILIA-ROMAGNA –
Interventi ammissibili	<p>Indicare gli interventi ammissibili</p> <p>La presente azione sostiene attività di pescatori e imprese di pesca che realizzino interventi finalizzati alla diversificazione del reddito dei pescatori tramite lo sviluppo di attività complementari correlate all’attività principale, con riferimento a quanto definito dalla legge regionale n. 22/2014 e specificato dal REGOLAMENTO n.4 /2018 e s.mm.i ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Iniziative di pescaturismo - Iniziative di itturismo - attività connesse <p>In coerenza con la DAI 111402, la presente azione attiva le seguenti operazioni:</p> <p>Operazione 12-Altre attività di diversificazione delle imprese che non riguardano la pesca, o l’innovazione</p> <p>In un’ottica di rafforzamento della competitività e della redditività del settore, con l’attivazione di questa operazione si intende ampliare le prospettive di sviluppo delle imprese della pesca favorendo la diversificazione delle attività aziendali mediante lo sviluppo, il potenziamento e/o l’adeguamento di attività imprenditoriali complementari a quelle della pesca, ma che non riguardano la pesca professionale e la commercializzazione e trasformazione dei prodotti ittici.</p> <p>Tra le attività ammesse a contributo riferite al regolamento regionale citato in premessa, sono compresi investimenti a bordo finalizzati al turismo legato alla pesca sportiva, ristorazione, servizi ambientali legati alla pesca e attività pedagogiche relative alla pesca.</p> <p>Operazione 14-Formazione per migliorare le competenze e sviluppare il capitale umano</p> <p>Investire nel capitale umano è vitale per accrescere la competitività ed il rendimento economico delle attività di pesca, attraverso percorsi di qualificazione professionale, l’apprendimento permanente e la creazione di reti nel settore della pesca che contribuiscano a migliorare le prestazioni complessive e la competitività degli operatori, in linea con quanto previsto dagli obiettivi dell’azione.</p> <p>Al fine di ottenere un settore competitivo e rispettoso dell’ambiente occorre, inoltre, prevedere processi formativi, migliorare le condizioni di sicurezza sul lavoro, favorire processi di scambio di esperienze tra gli addetti nonché tra addetti ed organismi scientifici.</p> <p>Con l’attivazione di questa operazione si sosterranno le seguenti tipologie di investimenti:</p> <p>a) la formazione professionale, l’apprendimento permanente, progetti comuni, la diffusione delle conoscenze di carattere economico, tecnico, normativo o scientifico e delle pratiche innovative, nonché l’acquisizione di nuove competenze professionali, connesse in particolare alla gestione sostenibile degli ecosistemi marini, l’igiene, la salute, la sicurezza, le attività nel settore marittimo, l’innovazione e l’imprenditoria;</p>

	<p>b) collegamenti in rete e gli scambi di esperienze e buone pratiche tra le parti interessate, comprese le organizzazioni che promuovono le pari opportunità tra uomini e donne, il ruolo delle donne nelle comunità di pescatori e i gruppi sottorappresentati presenti nel settore della pesca costiera artigianale o della pesca a piedi;</p> <p>c) il dialogo sociale a livello dell'Unione, nazionale, regionale o locale che coinvolga i pescatori, le parti sociali e altri portatori di interessi.</p> <p>.</p>
<p>Soggetti ammissibili a finanziamento</p>	<p><i>Indicare i soggetti che possono realizzare gli interventi e ricevere i contributi.</i></p> <p>I soggetti ammissibili a finanziamento sono</p> <p>I soggetti ammissibili a finanziamento sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imprese della pesca, compresa la pesca nelle acque interne; - Pescatori, compresa la pesca nelle acque interne; <p>Alcune specifiche dei requisiti di ammissibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - In caso di adeguamento di imbarcazioni, la destinazione d'uso dovrà essere relativa a "pesca" o "pescaturismo". - L'operazione 14 relativa all'erogazione di formazione professionale deve essere realizzata avvalendosi di operatori privati accreditati dallo Stato ovvero dagli OO.II. e che erogano servizi di formazione professionale; <p>Per ciascun beneficiario l'importo degli aiuti concessi a norma del presente bando non deve superare il 50% del bilancio previsto nel piano aziendale degli investimenti, né l'importo massimo di 75.000 euro per ciascuna impresa beneficiaria.</p> <p>L'importo degli aiuti concessi a norma della presente DAI 111402 non deve superare il 50% del bilancio previsto nel piano aziendale degli investimenti afferenti questa specifica operazione né l'importo massimo di 75.000 euro per ciascun pescatore ovvero impresa beneficiaria.</p> <p>Per l'operazione di codice 12, si chiarisce che per bilancio del Piano aziendale è da intendere l'importo del piano degli investimenti legati all'operazione stessa. Nel caso di potenziamento o adeguamento di attività imprenditoriali complementari a quelle della pesca già avviate dal richiedente, dovrà essere presentato un piano di follow up del nuovo investimento realizzato.</p> <p>NB. Eventuali modifiche e aggiornamenti sui beneficiari saranno definite in sede di scrittura dell'avviso pubblico sulla base dei soggetti ammissibilità dal FEAMPA 2021-2027</p>
<p>Prodotti e risultati attesi</p>	<p><i>Indicare le ricadute che la realizzazione dell'Azione produrrà sulla zona selezionata.</i></p> <p>n. 4 Progetti di diversificazione</p>
<p>Aiuti di Stato</p>	<p><i>Specificare se le operazioni previste <u>NON</u> possono essere classificate come non collegate alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto soggette all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato</i></p> <p>NON SONO AIUTI DI STATO ESSENDO AZIONI COLLEGATE ALLA PESCA E ACQUACOLTURA</p>

Spesa prevista	<p>Importo totale in euro previsto per la realizzazione dell'azione. Descrivere il rapporto costo/beneficio.</p> <p>€ 150.000,00. Le attività di diversificazione, formazione e informazione per la forza lavoro, nuova o esistente, del comparto ittico hanno un importante beneficio sul contesto economico locale per i benefici e le innovazioni migliorando le competenze degli operatori ittici verso eco-produzioni sostenibili, favoriscono l'integrazione sociale creando anche nuova occupazione.</p>
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	<p>Indicare l'ordine di importanza delle azioni</p> <p>SI IPOTIZZA DI METTERE A PUNTO IL BANDO CON DUE SCADENZE UNA NEL 2024 CON ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI ENTRO IL 2025 E UNO NEL 2025 CON ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI ENTO IL 2026</p>
Soggetto Responsabile dell'attuazione	<p>Indicare il soggetto/ unità organizzativa responsabile dell'attuazione delle azioni</p> <p>GALPA COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA</p>

Obiettivo specifico	<p>Indicare l'Obiettivo specifico di riferimento della Strategia</p> <p>Obiettivo 3.B Valorizzazione del capitale umano e integrazione ai redditi delle famiglie del settore ittico</p>
Azione: inserire codice	<p>Denominazione dell'Azione da realizzare (esempio: migliorare le strutture e i servizi offerti nei porti di pesca; diversificare le attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori; ecc.)</p> <p>Az. 3.B.2 Sostegno ad attività acquiturismo per diversificare opportunità di reddito delle famiglie e contribuire al benessere sociale – ambito Acquacoltura</p>
Finalità dell'Azione	<p>Descrivere la finalità dell'Azione</p> <p>L'azione è finalizzata a promuovere la diversificazione delle produzioni ittiche e delle attività acquacoltura, attraverso lo sviluppo di attività che possono portare forme integrative di reddito sia per il pescatore sia per i componenti della sua famiglia quali giovani e donne quali il l'acquiturismo e attività connesse.</p> <p>Attraverso il sostegno a tali attività – in linea con la DAI 211502 e con la normativa Regionale e il relativo regolamento di attuazione, che comprende attività di ospitalità, somministrazione di pasti (prevalenza di prodotti dell'impianto), attività didattiche e ricreative connesse alla pesca e all'acquacoltura - si intende andare a sostenere la diversificazione delle imprese acquicole, il ruolo delle pesca non più come esclusiva fonte di reddito del pescatore e dell'impresa acquicola, ma come strumento diretto a tutelare, valorizzare e promuovere le risorse del comparto ittico, della pesca e dei mari in linea con gli obiettivi europea di una crescita smart, sostenibile ed inclusiva, oltre che consentire di aumentare le possibilità di reddito per l'intera famiglia del pescatore, inclusa la donna, rispondendo in tal modo ai principi delle pari opportunità e dell'inclusione sociale.</p> <p>Lo sviluppo di attività acquiturismo consente infatti la nascita di nuove forme di redditività, a supporto della stabilizzazione del settore ma anche delle famiglie, anche aumentando l'occupazione giovanile e quella</p>

	femminile, ed evitando l'abbandono e quindi la perdita delle tradizioni e della cultura delle comunità locali pescherecce.
Modalità di attuazione	<i>Indicare la modalità di attuazione dell'Azione</i> A REGIA/BANDO
Area territoriale di attuazione	<i>Indicare l'area territoriale di attuazione</i> AREA GALPA COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA –
Interventi ammissibili	<p>Indicare gli interventi ammissibili:</p> <p>Interventi che contribuiscono alla diversificazione del reddito degli acquacoltori tramite lo sviluppo di attività complementari correlate all'attività principale, con riferimento a quanto definito dalla legge regionale n. 22/2014 e specificato dal REGOLAMENTO n.4 /2018, e collegate alle operazioni 12 e 14 della DAI 211502.</p> <p>La presente azione sostiene attività di imprese acquicole che realizzino interventi finalizzati alla diversificazione del reddito tramite lo sviluppo di attività complementari correlate all'attività principale, con riferimento a quanto definito dalla legge regionale n. 22/2014 e specificato dal REGOLAMENTO n.4 /2018 e s.mm.i ovvero le attività connesse all'acquacoltura, purché non prevalenti, le attività di acquiturismo di cui all'art. 12 del Regolamento Regionale n. 4/2018 e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. attività di ospitalità; b. attività ricreative; c. attività di tipo didattico; d. attività culturali; e. attività di fornitura di beni e servizi; f. attività volte alla corretta fruizione degli ecosistemi acquatici e delle risorse dell'acquacoltura; g. attività volte alla valorizzazione degli aspetti socioculturali dell'acquacoltura e del settore ittico <p>In coerenza con la DAI 211502 Il presente bando attiva le seguenti operazioni:</p> <p>12-Altre attività di diversificazione delle imprese che non riguardano la pesca, l'acquacoltura o l'innovazione</p> <p>In un'ottica di rafforzamento della competitività e della redditività del settore, con l'attivazione di questa operazione si intende ampliare le prospettive di sviluppo delle imprese acquicole favorendo la diversificazione delle attività aziendali mediante lo sviluppo, il potenziamento e/o l'adeguamento di attività imprenditoriali complementari a quelle acquicole prevalenti ma che non riguardano la pesca, l'acquacoltura o l'innovazione. A titolo esemplificativo ma non esaustivo tra le attività ammesse a contributo sono da annoverare quelle legate ad attività didattiche, all'ospitalità turistica sia a bordo delle imbarcazioni a servizio degli impianti che a terra, attività sportive e ricreative ecc. (in linea con quanto indicato nel regolamento regionale sopra citato)</p> <p>Operazione 14-Formazione per migliorare le competenze e sviluppare il capitale umano</p>

	<p>Investire nel capitale umano è vitale per accrescere la competitività ed il rendimento economico delle attività acquicole, attraverso percorsi di qualificazione professionale, l'apprendimento permanente e la creazione di reti nel settore dell'acquacoltura che contribuiscano a migliorare le prestazioni complessive e la competitività degli operatori, in linea con quanto previsto dagli obiettivi dell'azione.</p> <p>Al fine di ottenere un settore competitivo e rispettoso dell'ambiente occorre, inoltre, prevedere processi formativi, migliorare le condizioni di sicurezza sul lavoro, favorire processi di scambio di esperienze tra gli addetti nonché tra addetti ed organismi scientifici.</p> <p>Con l'attivazione di questa operazione si sosterranno le seguenti tipologie di investimenti:</p> <p>a) la formazione professionale, l'apprendimento permanente, la diffusione delle conoscenze scientifiche e tecniche e delle pratiche innovative, l'acquisizione di nuove competenze professionali nel settore dell'acquacoltura e la riduzione dell'impatto ambientale degli interventi di acquacoltura;</p> <p>b) il miglioramento delle condizioni di lavoro e la promozione della sicurezza sul lavoro;</p> <p>c) il collegamento in rete e lo scambio di esperienze e buone pratiche fra le imprese acquicole o le organizzazioni professionali e altre parti interessate, inclusi gli organismi scientifici e tecnici o quelli che promuovono le pari opportunità fra uomini e donne.</p> <p>a</p>
<p>Soggetti ammissibili a finanziamento</p>	<p><i>Indicare i soggetti che possono realizzare gli interventi e ricevere i contributi.</i></p> <p>I soggetti ammissibili a finanziamento sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imprese acquicole <p>L'operazione 14 e relativa all'erogazione di formazione professionale deve essere realizzata avvalendosi di operatori privati accreditati dallo Stato ovvero dagli OO.II. e che erogano servizi di formazione professionale</p> <p>L'operazione di diversificazione aziendale deve essere complementare e correlata all'attività principale dell'impresa acquicola, solo per l'operazione di codice 12.</p> <p>L'importo degli aiuti concessi a norma della presente DAI 211502 non deve superare il 50% del bilancio previsto nel piano aziendale degli investimenti afferenti questa specifica operazione né l'importo massimo di 75.000 euro per ciascun pescatore ovvero impresa beneficiaria.</p> <p>Per l'operazione di codice 12, si chiarisce che per bilancio del Piano aziendale è da intendere l'importo del piano degli investimenti legati all'operazione stessa. Nel caso di potenziamento o adeguamento di attività imprenditoriali complementari a quelle della pesca già avviate dal richiedente, dovrà essere presentato un piano di follow up del nuovo investimento realizzato.</p> <p><i>NB. Eventuali modifiche e aggiornamenti sui beneficiari saranno definite in sede di scrittura dell'avviso pubblico sulla base dei soggetti ammissibilità dal FEAMPA 2021-2027 o di modifiche alla normativa regionale.</i></p>

Prodotti e risultati attesi	Indicare le ricadute che la realizzazione dell'Azione produrrà sulla zona selezionata. n. 4 attività di diversificazione al reddito
Aiuti di Stato	Specificare se le operazioni previste <u>NON</u> possono essere classificate come non collegate alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto soggette all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato L'azione attua quanto previsto dall'art.14 comma 1, lett. a) del Reg. (UE) 2021/1139, specificando le condizioni attuative delle operazioni attivabili. Ai sensi dell'art.10, paragrafo 2, dello stesso regolamento si evidenzia che "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano tuttavia ai pagamenti erogati dagli Stati membri a norma del presente regolamento e che rientrano nell'ambito d'applicazione dell'articolo 42 TFUE". Pertanto, l'attuazione di questo intervento non è soggetta alle norme sugli aiuti di stato. Tuttavia alcune operazioni attivabili potrebbero ricadere nel regime aiuti di stato. In particolare per l' Op. 12- i pagamenti dovranno riguardare lo sviluppo di attività complementari al settore della pesca, e rientrare nell'ambito dell'art. 42 TFUE come disposto dal citato articolo 10, paragrafo 2 e soddisfare quanto previsto al capitolo 4.3 delle DAI 111402 Operazione 12 in merito al massimale previsto. Nel caso ciò non avvenisse i finanziamenti sono soggetti alle norme sugli Aiuti di Stato e dovranno necessariamente essere inquadrati nell'ambito del Reg. (UE) 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul Funzionamento dell'Ue "Aiuti in De minimis"
Spesa prevista	Importo totale in euro previsto per la realizzazione dell'azione. Descrivere il rapporto costo/beneficio. € 150.000,00. Le attività di diversificazione e formazione per gli operatori ittici hanno un impatto di rilievo a livello di sostenibilità economica, quale fonte integrativa di redditivo, sociale in quanto in grado di attivare e coinvolgere gli altri componenti delle famiglie in particolare giovani e donne e infine sostenibilità ambientale, in quanto lo stesso operatore ha un ruolo di primo piano nella tutela, valorizzazione oltre che promozione delle risorse ambientali, ittiche e marine. Pertanto il beneficio derivante supera il costo e può essere misurato in termini di maggior redditi derivanti dalla diversificazione dell'attività.
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Indicare l'ordine di importanza delle azioni SI IPOTIZZA DI METTERE A PUNTO IL BANDO E PUBBLICARLO ENTRO IL 2026.. I PROGETTI SARANNO REALIZZATI A PARTIRE DAL 2026 CON SCADENZA DI REALIZZAZIONE ENTRO IL 2027
Soggetto Responsabile dell'attuazione	Indicare il soggetto/ unità organizzativa responsabile dell'attuazione delle azioni GALPA COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA

8.2 CAPITALIZZAZIONE

Descrivere se la SSL:

- prevede o meno azioni di diffusione, scambio e promozione di esperienze, conoscenze ed iniziative già realizzate da strategie CLLD di precedenti programmazioni;
- prevede o meno il trasferimento o il riuso dei risultati raggiunti realizzate da strategie CLLD di precedenti programmazioni.

Testo, massimo 2.000 caratteri

Con la presente SSL si intende capitalizzare e utilizzare i risultati raggiunti durante la realizzazione della strategia CLLD FEAMP 2014-2020 dal Flag Costa dell'Emilia-Romagna. In particolare si intende:

- dare attuazione al Piano di gestione delle piccola pesca artigianale attraverso l'implementazione di alcune azioni pilota al fine di dare continuità al Piano e rispondere agli obiettivi del Piano della Pesca europeo che mette al centro la piccola pesca artigianale
- grazie al progetto di cooperazione Tarta-tur 2 dove sono state elaborate linee guida per la salvaguardia delle specie protette (Tursiopi, tartarughe marine e ittiofagi) e a la conflittualità con le attività di pesca e acquacoltura, si intende capitalizzare tali risultati prevedendo ad esempio nella struttura dei bandi interventi o premialità per i pescatori e imprese acquicole che adottano sistemi e strumenti per la salvaguardia di tali specie
- con il progetto di cooperazione Patrimonio Culturale della Pesca, che ha portato alla candidatura degli attrezzi tradizionale di pesca, di valle e dell'acquacoltura alla lista del patrimonio immateriale dell'UNESCO, si intende capitalizzare da un lato i risultati emersi dal lavoro realizzato sostenendo azioni che vanno nella direzione di valorizzare il patrimonio culturale e le tradizioni della pesca e dell'acquacoltura, oltre a realizzare un progetto di cooperazione PCP 2.
- inoltre i risultati di numerosi studi e ricerche realizzate nella CCLD saranno utilizzati dal GALPA nella elaborazione dei nuovi strumenti di attuazione.
- infine anche i risultati del progetto di cooperazione *Blue Coast Agreement* verranno utilizzati grazie al Piano di *capacity building* al fine di migliorare i processi di governance nell'area della Costa dell'Emilia-Romagna .

8.3 CARATTERISTICHE INNOVATIVE DELLA STRATEGIA E DELLE AZIONI

L'innovazione può comportare nuovi servizi, nuovi prodotti e nuovi modi di operare nel contesto locale. Si chiede di specificare gli elementi innovativi della strategia, descrivendo come le relative azioni promuovono processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell'area.

Testo, massimo 2.000 caratteri

La SSL del GALPA, grazie agli obiettivi specifici individuati e alle azioni di attuazione, sostiene in modo trasversale l'innovazione rafforzando le reti di relazioni tra il mondo scientifico della ricerca e il mondo della pesca e dell'acquacoltura, ripensando alla valorizzazione delle marinerie sempre al centro di processi che vedono come priorità interventi per contribuire agli adattamenti del cambiamento climatico e a favorire la transizione energetica. Una SSL che, cercando di spingere verso il cambiamento, intende promuovere stili di vita, pratiche e processi attenti alla sostenibilità ambientale, produttiva e sociale, contribuendo al miglioramento della qualità della vita. Una SSL sempre più vicina ai cittadini delle marinerie garantendo sicurezza, salubrità ambientale e dei prodotti ittici, integrazione tra settori produttivi tradizionali della pesca e acquacoltura con il settore del turismo.

Ulteriore elemento di innovazione è una SSL sempre più ancorata ai settori della Strategia di specializzazione S3 individuata dalla Regione Emilia-Romagna, in particolare il settore della Bio-blu tecnologie -blue economy, del turismo 2.0, tramite il sostegno a progetti pilota e reti di collaborazione tra settore ittico, manifatturiero e turismo con il mondo della ricerca scientifica, e le comunità locali. Le sfide poste dall'Ob.3 e dagli indirizzi della Blue Economy, sono stati colti dagli stakeholders delle marinerie della Costa dell'Emilia-Romagna durante il processo partecipativo

di costruzione della SSL ed hanno diretto la declinazione della strategia puntando su priorità e azioni che possiamo sintetizzare come importanti elementi di innovazione:

- Contrastare il cambiamento climatico, favorire la decarbonizzazione del settore e delle aree portuali, incentivare la raccolta dei rifiuti, l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, promuovere l'economia circolare
- Innovazione tecnologico e risparmio energetico
- Sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro
- Benessere delle persone e delle comunità.

8.4 CRONOPROGRAMMA

Azioni	Anno																								
	2023	2024				2025				2026				2027				2028				2029			
	Trimestre																								
	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°
Azione 1.A.1 Studi, Educazione ed eventi – Studi, programmi educativi e iniziative informative per adottare comportamenti sostenibili e preservare la biodiversità.																									
Definizione e pubblicazione avviso entro giugno 2025																									
Presentazione delle proposte – entro settembre 2025																									
Istruttoria, selezione delle proposte e concessioni - entro marzo 2026																									
Realizzazione dei progetti – entro dicembre 2026/marzo 2027																									
Verifiche a saldo e liquidazione del contributo – entro dicembre 2027																									
Az. 1.A.2 Investimenti per sostenere imprese di pesca e dell’acquacoltura dotandole di apposite attrezzature e contenitori ecologici a basso impatto per raccolta rifiuti, scarti biotici, specie aliene e installazione di strutture e attrezzature a difesa delle produzioni																									
Definizione e pubblicazione avviso entro maggio 2026																									
Presentazione delle proposte – entro luglio 2026																									

r_emi.ro.Giunta - Prot. 12/03/2026.0242996.F



r_emi.ro.Giunta - Prot. 12/03/2026.0242996.F

9 GESTIONE, SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE

9.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Descrivere la struttura organizzativa prevista per l'implementazione della SSL, mettendo in evidenza la relativa coerenza rispetto agli ambiti di competenza dei partner e alle attività da svolgere.

Specificare il numero delle risorse umane impiegate e la relativa organizzazione interna. Indicare le strutture di governance/operative previste (CdA, Comitato di selezione, Forum di consultazione, etc.).

Specificare la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti nell'ambito della struttura comune (nel caso di identificazione di una struttura giuridica comune ai sensi dell'Art. art. 33.2 del Reg. UE n. 2021/1060) ovvero tra i partners e tra questi ed il capofila (nel caso di non identificazione di una struttura giuridica comune).

Se pertinente, specificare se e quali partner hanno un ruolo operativo nell'attuazione e gestione della strategia e quali sono le relative responsabilità.

Indicare chiaramente in che modo viene garantito il rispetto del principio della separazione delle funzioni, nel caso in cui il GAL svolga il ruolo di beneficiario.

Mettere in evidenza la sostenibilità amministrativa della struttura organizzativa gestionale per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia, evidenziando la disponibilità di risorse finanziarie diverse dal FEAMPA e la relativa durata temporale.

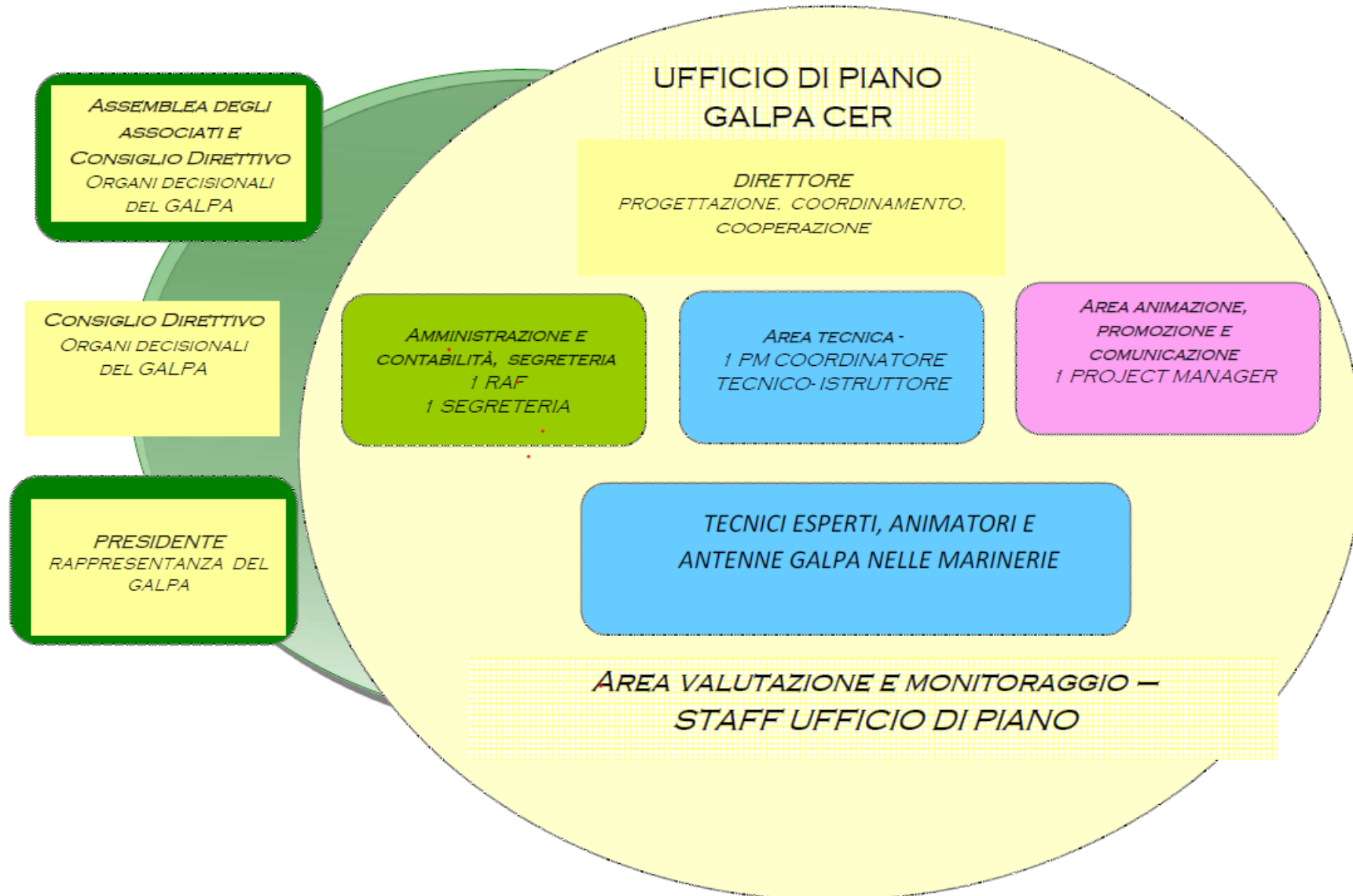
Includere un organigramma.

Testo, massimo 5.000 caratteri

Il GALPA CER è strutturato come ATS composta dai seguenti **organi decisionali: Assemblea dei soci e Consiglio direttivo** nei quali fanno parte rappresentanti delle parti economiche e sociali, società civile, enti pubblici. Compiti dei due organi sono dettagliati negli Art. 8 e art. 11 dell'Atto Costitutivo (AC) e descritti al par. 9.3. In sintesi: l'assemblea del partenariato nomina i membri del Consiglio Direttivo e approva la SSL, la revisione della SSL, il consuntivo e preventivo annuale delle attività e dello stato di avanzamento dell'impegno e della spesa della SSL, oltre ad essere target del piano di capacity building e quindi coinvolti nel processo di consultazione e di miglioramento della capacità amministrativa e gestionale del GALPA. **Tra i partners è stata individuata DELTA 2000 capofila per la gestione amministrativa e finanziaria del GALPA** per l'attuazione della SSL, grazie alla sua capacità ultraventennale nella progettazione, gestione e rendicontazione di programmi europei e in particolare di sviluppo locale con approccio partecipativo: GAL Leader per lo sviluppo rurale dal 1994, dal 2007 nel settore della pesca e acquacoltura GAC FEP e 2014-2020 capofila dell'ATS del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna FEAMP; oltre a numerosi progetti di cooperazione europea CTE 2007/2013, CTE 2014/2020, INTERREG, ecc. I partners dell'ATS GALPA CER non svolgono funzioni operative, ma svolgono funzione di supporto e sono coinvolti nel processo decisionale e attuativo della SSL. La capofila DELTA 2000 è composta da un Consiglio di Amministrazione (CDA), collegio dei revisori, Assemblea dei soci. **Separazione delle funzioni decisionali tra ATS GALPA e DELTA 2000:** Assemblea dell'ATS GALPA definisce gli indirizzi, approva e modifica la SSL, approva lo stato di avanzamento della SSL – Assemblea di DELTA approva il bilancio finanziario e viene informato sul SAL dell'attuazione della SSL. Consiglio Direttivo ATS GALPA: approva bandi, progetti a titolarità, stati di avanzamento, da il mandato alla capofila DELTA 2000 ad avviare procedure di selezione per attivare esperti esterni, operatori economici, approva le selezioni dando mandato alla capofila di espletare le funzioni amministrative e finanziarie per l'attivazione delle collaborazioni o acquisizione di beni e servizi necessari all'implementazione della SSL, nel rispetto delle normative in materia. Il CDA di DELTA 2000 da esecuzione al deliberato del Consiglio Direttivo del GALPA attuando le attività amministrative, finanziarie e gestionali necessarie per una efficace ed efficiente attuazione della SSL, nel rispetto delle modalità di attuazione che saranno definite dagli OI, della normativa. **La struttura organizzativa GALPA per l'implementazione della SSL, è attribuita alla struttura tecnica della capofila DELTA 2000**, che svolgerà le funzione di Ufficio di piano organizzato nelle seguenti aree di attività: Direzione e Coordinamento; Area amministrativa e finanziaria; Area tecnica; Area animazione e comunicazione. **L'ufficio di piano** GALPA è composto attualmente da n. 5 dipendenti che operano in DELTA 2000: Coordinatore con funzione di direzione generale della struttura tecnica; 1 responsabile amministrativo e finanziario (RAF), 2 project manager (PM) che svolgono funzioni di progettazione, istruttorie, e attività di animazione e comunicazione; 1 segreteria amministrativa che oltre a gestire il protocollo e altre attività di segreteria, fornisce supporto al coordinatore, al RAF, e ai PMs nella organizzazione e gestione delle attività,

e nelle attività di animazione e comunicazione. Ulteriore personale tecnico e operatori economici specializzati funzionali all'attuazione della SSL verranno selezionati in corso di attuazione, in base alle necessità. Con riferimento alla separazione delle funzioni del personale dell'ufficio di piano nell'attuazione e gestione della SSL il Par. 9.2 dettaglia i compiti attribuiti a ciascun dipendente della struttura dell'ufficio di piano GALPA, che grazie anche alla gestione del GAL Leader, e di altri programmi europei riesce ad avere sufficienti risorse finanziarie per la sostenibilità finanziaria della struttura. Inoltre la capofila ha attivato rapporti con istituti di credito che, grazie a fidi e altre forme di finanziamento agevolato, ha consentito anche nella programmazione appena passata una gestione finanziaria efficiente e il rispetto degli obiettivi di spesa. **Con riferimento alla separazione delle funzioni nella gestione amministrativa del GALPA e di DELTA 2000** che opera anche come GAL Leader per lo sviluppo rurale, si specifica che verrà effettuata una gestione contabile separata per i costi specifici dell'attuazione della SSL GALPA. Per la gestione buste paga il personale dipendente dell'ufficio di piano provvederà alla tenuta di apposite "timesheet" in cui sarà indicato il tempo lavoro dedicato alle attività di gestione e di animazione del GALPA; i pagamenti avverranno tramite c/c dedicato alla gestione e attuazione del GALPA (salvo i pagamenti buste paga, spese generali della capofila che saranno pagati da un unico c/c e ripartiti tra i programmi gestiti da DELTA. Verrà inoltre garantita la separazione delle funzioni tra chi svolge il ruolo di progettista e quello di istruttore/valutatore. Per la gestione di progetti a titolarità GALPA verranno adottate procedure di selezione dei fornitori o di collaboratori trasparenti, non discriminatorie, che evitino il conflitto di interesse. Il flusso procedurale della valutazione e selezione di beneficiari e/o di fornitori a di bandi viene realizzato da comitati tecnici di valutazione. Gli organi decisionali del GALPA CER e di DELTA 2000 NON intervengono mai nei processi di selezione, nella definizione di criteri, ma si limitano ad approvare verbali di selezione di fornitori esterni, graduatorie di beneficiari.

Organigramma della struttura organizzativa gestionale del "GAL DELLA PESCA E ACQUACOLTURA - COSTA EMILIA ROMAGNA"





9.2 RISORSE PROFESSIONALI

Al fine di verificare l'adeguatezza, in termini qualitativi e quantitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste, elencare le figure professionali disponibili, evidenziando il relativo livello di esperienza e di competenza nelle materie coerenti con lo specifico ruolo da svolgere e l'impegno previsto.

N.	Ruolo	Requisiti minimi	Requisiti aggiuntivi	Descrizione Profilo	Funzioni	Impegno
1	Direttore/ Coordinatore	Esperienza professionale di almeno 10 anni, di cui almeno 5 con funzioni di direzione e coordinamento Coordinatore/Direttore del GAL DELTA 2000 dal 1998, esperta nella progettazione ed attuazione di progetti territoriali, integrati e di sviluppo locale.	Riportare, se del caso, uno o più dei seguenti requisiti: - Esperienza nella direzione di un FLAG/GAL; - Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL; - Esperienza professionale superiore a 10 anni; - Esperienza con funzioni di direzione superiore a 5 anni. Nella precedente programmazione FEAMP 2014/2020 ha rivestito il ruolo di direttore tecnico del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, Nella programmazione FEP 2007/2013, ha coordinato le attività di assistenza tecnica fornita da DELTA 2000 all'ATS GAC "Distretto Mare Adriatico" per la predisposizione del PSL e la successiva gestione tecnica, amministrativa e finanziaria del Piano di Sviluppo Locale; inoltre ha curato la progettazione, il coordinamento di numerosi progetti strategici e standard di cooperazione a valere sui seguenti programmi transfrontalieri:	Indicare livello di istruzione, anni di esperienza professionale e specifica Descrivere le esperienze maturate e le competenze acquisite coerenti con il ruolo da svolgere Laurea in Scienze Politiche indirizzo amministrativo. Esperienza professionale specifica nel coordinamento e direzione di strutture di gestione di progetti territoriali, integrati e di sviluppo locale. Ha rivestito il ruolo di direttore tecnico del GAL DELTA 2000 dalla programmazione Leder per lo sviluppo rurale dal 1994 prima come consulente ad incarico, e dipendente di DELTA 2000 dal 2010. Nella programmazione 2014-2020 ha svolto attività di coordinamento e direzione tecnica per il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna nell'ambito	Descrivere le funzioni assegnate nell'ambito della gestione ed attuazione della SSL Direttore con ruolo manageriale e funzioni organizzative, che assicura il perseguimento della mission avvalendosi degli organi e della struttura aziendale e garantisce il governo complessivo del GAL; dirigendone il personale e consigliando gli organi amministrativi in merito alle decisioni da prendere per ottimizzare e migliorare le performance attuative. Sovrintende all'attuazione, gestione, rendicontazione della SSL, coordina lo staff tecnico e svolge anche la funzione di RUP. Redige bandi e progetti a titolarità in collaborazione con i PM, partecipa ad attività di animazione, a seminari e convegni di interesse per il GALPA, si relaziona con ADG, OI,	Indicare se Equivalente Tempo Pieno (ETP) o se tempo parziale. In quest'ultimo caso, se possibile, specificare la percentuale di tempo dedicata alla SSL rispetto al totale. tempo parziale indicativamente 35% dedicato alla SSLP

			<p><i>Italia-Slovenia 2007/2013, Italia-Croazia 2014/2020, IPA Adriatic, SEE, MED, nonché l'assistenza tecnica a Enti pubblici partner di progetti e nelle precedenti programmazioni Interreg IIIA, Cultura 2000, Iniziativa Comunitaria Pesca 2000-2006, progetto la Strada del pesce SFOP 2000-2006 in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna.</i></p> <p><i>- Esperienza ultraventennale in qualità di Coordinatore/Direttore del GAL DELTA 2000 per la gestione LEADER II, LEADER+, LEADER ASSE IV PSR 2007-2013, Misura 19 PSR 2014-2022. I progetti Leader conclusi (1994-2013) sono stati attuati e completati con il 100% della spesa assegnata, non hanno subito sanzioni ed il GAL DELTA 2000 è stato individuato dalla rete INEA e dalla Commissione Europea come caso di buone prassi per le attività e le azioni realizzate.</i></p>	<p>della programmazione FEAMP 2014/2020 – Priorità 4, con particolare riferimento alle seguenti attività:</p> <p>supporto al funzionamento degli Organi Sociali del FLAG CER ed assistenza nelle sedute degli Organi Decisionali attraverso la preparazione di materiale riferito all'attuazione e stato di avanzamento della SSL e del PdA adeguamento della SSL e del PdA tramite la redazione di proposte di varianti e revisioni; progettazione ed integrazioni di azioni a titolarità del FLAG CER, predisposizione dei bandi relativi alle azioni previste dalla SSL: individuazione nel rispetto delle normative vigenti ed in conformità con le disposizioni attuative del PO FEAMP 2014/2020 adottate dall'O.I. Regione Emilia-Romagna, delle condizioni, delle modalità</p>	<p>reti nazionali ed UE e con altri GAL a livello nazionale ed europeo, opera per sviluppare la capacità degli operatori locali di elaborare e attuare operazioni, adotta procedure e criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione, propone adeguamento della SSL tramite la redazione di proposte di varianti e revisione intermedia, monitora gli obiettivi di spesa e piano finanziario annuale</p> <p>Ai sensi dell'Art. 13 dell'Atto costitutivo dell'ATS "GAL DELLA PESCA E ACQUACOLTURA - COSTA EMILIA ROMAGNA", La direzione tecnica dell'ATS è attribuita al soggetto capofila DELTA 2000 Soc. cons. a r.l., nella figura del coordinatore del Gruppo di Azione Locale</p>	
--	--	--	---	---	---	--



				<p>e dei requisiti per l'accesso ai contributi da parte dei beneficiari finali, delle modalità e dei tempi di raccolta, di valutazione e di selezione dei singoli progetti;</p> <p>supporto alla definizione delle procedure per la presentazione, la selezione ed il controllo delle domande di contributo, supervisione istruttoria delle domande di contributo presentate a valere sui bandi pubblicati dal FLAG CER;</p> <p>attività di monitoraggio degli obiettivi di spesa, piano finanziario annuale e stati di avanzamento della SSL e del PdA.</p> <p>In attuazione del PSL Asse 4 - FEP 2007/2013, ha supervisionato e coordinato le attività di assistenza tecnica e supporto al soggetto capofila dell'ATS GAC Distretto Mare Adriatico con particolare riferimento alle attività</p>	<p>ed esercita le seguenti funzioni specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none">•relaziona al Consiglio Direttivo circa lo stato di avanzamento del Piano di Azione Locale;•programma e coordina le attività della struttura tecnica incaricata per l'attuazione della SSL;•partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo ed alle Assemblee e predispone la documentazione riferita allo stato di avanzamento progettuale ed alle questioni poste all'ordine del giorno, di competenza del coordinatore tecnico;•predispone e coordina le attività di progettazione e redazione della SSL; <p>segue la corretta attuazione della SSL in osservanza delle indicazioni, delibere e decisioni del Consiglio direttivo;</p> <p>si rapporta con l'AdG per tutte le questioni di natura tecnica relative all'attuazione della SSL;</p>	
--	--	--	--	--	---	--



				<p>svolte dallo staff tecnico di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria del Piano di Sviluppo Locale.</p> <p>Attività di Team Manager per numerosi progetti CTE 2007/2013 e 2014/2020 riferiti ad altri programmi europei legati ai fondi strutturali (INTERREG EUROPE, IPA Adriatic, Interreg IIIA, Med, SEE, IT-SLO 2007/2013, IT-HR 2014/2020, ecc.).</p> <p>Inoltre ha realizzato progetti di assistenza tecnica ad imprese ed enti locali all'accesso ai finanziamenti comunitari, nazionali e regionali in materia di politiche territoriali, nel coordinamento di gruppi di lavoro multidisciplinari, con competenze specifiche nei campi delle strategie di sviluppo territoriale, delle politiche pubbliche a sostegno dello sviluppo locale, dei Fondi Strutturali e dei progetti comunitari</p>	<ul style="list-style-type: none"> •presiede la commissione di istruttoria; •appone il visto sui verbali di istruttoria; •rappresenta tecnicamente il GAL della Pesca in occasione di seminari, workshop, convegni sia a livello nazionale che internazionale; •predispone la documentazione riferita ai bandi pubblici in attuazione della SSL; •redige la modulistica dei progetti a convenzione, ed i progetti a regia diretta/titolarità; •riveste il ruolo di responsabile del procedimento e di progetto; •predispone gli atti per i beneficiari finali; predispone la documentazione di gara per l'acquisizione di servizi e dotazioni ed è responsabile del loro svolgimento; •provvede alle richieste di CUP e CIG presso le autorità competenti ed in base alle normative vigenti. 	
--	--	--	--	--	---	--

				Dipendente di DELTA 2000, con contratto a tempo indeterminato dal 2010. Dal 1987 al 2010 ha svolto attività di libera professionista con incarichi da ERVET, Università di Modena, altri centri di ricerca (es. CESPAL).	Parteciperà alle attività previste nel piano di capacity building.	
2	Coordinatore tecnico	<p><i>Esperienza professionale di almeno 7 anni nella gestione di Fondi UE</i></p> <p>Risorsa interna di DELTA 2000 dal 2002 prima come consulente esterno e dal 2015 dipendente a tempo indeterminato, esperta nella metodologia partecipativa e nella gestione di gruppi di lavoro multidisciplinari.</p>	<p><i>Riportare, se del caso, uno o più dei seguenti requisiti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL; - Esperienza nelle attività di gestione di strategie territoriali integrate; - Esperienza professionale superiore a 7 anni; - Esperienza con funzioni di coordinamento superiore a 2 anni. <p>Con particolare riferimento alla SLL FEAMP 2014/2020 del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna ha svolto attività di supporto alla direzione tecnica in di progettazione (definizione della strategia e delle macro azioni progettuali) con particolare riferimento alle seguenti funzioni: analisi socio-economiche, analisi SWOT, attività di animazione territoriale e consultazione</p>	<p><i>Indicare livello di istruzione, anni di esperienza professionale e specifica</i> <i>Descrivere le esperienze maturate e le competenze acquisite coerenti con il ruolo da svolgere</i></p> <p>Laurea in Economia e Commercio. Figura esperta nell'attività di analisi e studio socio-economici ed in progetti comunitari. Pluriennale esperienza in analisi socio-economiche, monitoraggio, valutazione dei risultati, animazione e sviluppo di idee progettuali. Approfondita conoscenza del sistema socio-economico dell'area del</p>	<p><i>Descrivere le funzioni assegnate nell'ambito della gestione ed attuazione della SSL</i></p> <p>Nell'ambito della gestione ed attuazione della SSL assumerà il ruolo di coordinatore tecnico, in qualità di project manager, avente funzione di supporto al Direttore, con particolare riferimento al coordinamento tecnico, assicurando all'équipe accompagnamento e cura, sostenendo e motivando il gruppo di lavoro e fornendo gli opportuni orientamenti e feedback per affrontare le sfide del percorso di lavoro.</p>	<p><i>Indicare se Equivalente Tempo Pieno (ETP) o se tempo parziale. In quest'ultimo caso, se possibile, specificare la percentuale di tempo dedicata alla SSL rispetto al totale.</i></p> <p>tempo parziale indicativamente 40% dedicato alla SSLP</p>

			<p>dal basso, sportello informativo, raccolta idee progettuali e organizzazione di schede di sintesi suddivise per temi strategici. Ha elaborato il piano di comunicazione e di animazione.</p> <p>Nella fase di gestione del PdA, fornisce assistenza tecnica alla programmazione partecipativa ed al funzionamento del partenariato e collabora alle attività istruttorie delle pratiche e dei progetti candidati sui bandi sulla base delle indicazioni fornite dall'O.I. RER.</p> <p>Collabora alle attività di analisi, monitoraggio e raccordo fra le azioni, valutazione dei risultati, resoconti periodici su stato di avanzamento, raggiungimento dei risultati attesi e monitoraggio di altri indicatori di realizzazione e di impatto.</p> <p>In attuazione del PSL Asse 4 FEP 2007/2013 ha collaborato alla realizzazione delle attività di sensibilizzazione, animazione e comunicazione e al monitoraggio e valutazione dei risultati del PSL.</p>	<p>Delta e regionale, responsabile dell'attività di sensibilizzazione ed animazione delle PMI sulle opportunità di sviluppo</p> <p>Esperta di progetti comunitari ha partecipato a missioni di lavoro in Europa e nei Paesi dell'area balcanica in attuazione delle Programmazioni CTE 2007/2013 e CTE 2014/2020, svolgendo anche attività di coordinamento del partenariato di progetto per le WP progettuali nell'ambito delle quali DELTA 2000 rivestiva il ruolo di responsabile di WP.</p> <p>Per il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna ha collaborato all'attuazione delle Azioni informative locali del progetto di cooperazione interterritoriale PCP "Patrimonio Culturale della Pesca".</p> <p>In attuazione delle Programmazioni LEADER, fornisce attività di supporto alla redazione dei bandi, collabora alle</p>	<p>Nella fase di gestione della SSL, fornirà assistenza tecnica alla programmazione partecipativa ed al funzionamento del partenariato, rivestirà il ruolo di istruttore delle pratiche e dei progetti candidati sui bandi del GAL, sulla base delle indicazioni fornite dall'O.I. RER.</p> <p>Inoltre collaborerà alle attività di analisi, monitoraggio e raccordo fra le azioni, valutazione dei risultati, resoconti periodici su stato di avanzamento, raggiungimento dei risultati attesi e monitoraggio di altri indicatori di realizzazione e di impatto. Parteciperà alle attività previste nel piano di capacity building</p>	
--	--	--	--	--	---	--

			<p>Esperta di progetti comunitari ha partecipato ai progetti gestiti dal GAL DELTA 2000 in attuazione delle programmazioni CTE 2007/2013 e 2014/2020 partecipando a missioni di lavoro in Europa e nei Paesi dell'area balcanica, svolgendo anche attività di coordinamento del partenariato di progetto per le WP progettuali nell'ambito delle quali DELTA 2000 rivestiva il ruolo di responsabile di WP.</p>	<p>attività di analisi, monitoraggio e valutazione dei risultati, fornisce inoltre supporto alle attività di sportello per informazioni rispetto a tematiche di carattere socio-economico. Dipendente di DELTA 2000 con contratto a tempo indeterminato dal 2015.</p>		
3	<p>Responsabile Amministrativo Finanziario</p>	<p><i>Esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione di Fondi UE, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione.</i></p> <p>Esperienza professionale con il GAL DELTA 2000 dal 1997 in attività di gestione amministrativa, contabile, monitoraggio finanziario e rendicontazione dei</p>	<p><i>Riportare, se del caso, uno o più dei seguenti requisiti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Esperienza nelle attività di gestione amministrativa e finanziaria di un FLAG/GAL; - Esperienza nelle attività di gestione di strategie territoriali integrate; - Esperienza professionale superiore a 5 anni; - Esperienza nelle attività di gestione amministrativa e finanziaria del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna per la Programmazione FEAMP 2014/2020, - Assistenza tecnica al capofila del GAC Distretto Mare Adriatico per lo svolgimento delle attività di gestione amministrativa, 	<p><i>Indicare livello di istruzione, anni di esperienza professionale e specifica Descrivere le esperienze maturate e le competenze acquisite coerenti con il ruolo da svolgere</i></p> <p>Diploma di Ragioneria Esperienza professionale ultratrentennale in materia contabile e finanziaria. Esperienza specifica dal 1997 nella contabilità interna, gestione amministrativa, finanziaria, contabile e della società, con</p>	<p><i>Descrivere le funzioni assegnate nell'ambito della gestione ed attuazione della SSL</i></p> <p>In attuazione della SSL svolgerà le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporto agli organi decisionali, quali predisposizione di atti, convocazioni, verbalizzazioni, ecc., - contabilità interna, adempimenti amministrativi riguardanti l'ATS GALPA, 	<p><i>Indicare se Equivalente Tempo Pieno (ETP) o se tempo parziale. In quest'ultimo caso, se possibile, specificare la percentuale di tempo dedicata alla SSL rispetto al totale.</i></p> <p>tempo parziale. indicativamente 30% dedicato alla SSLP</p>

PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

		<p>progetti gestiti con Fondi UE,</p>	<p>rendicontazione e monitoraggio finanziario del PSL nell'ambito della programmazione FEP 2007/2013,</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esperienza nelle attività di gestione amministrativa e finanziaria del GAL DELTA 2000 dal 1997 ad oggi tra cui: IC LEADER 1994/1999; LEADER + 2000/2006, ASSE 4 PSR RER 2007/2013 e Misura 19 PSR RER 2014/2022, FEP 2007/2013, FEAMP 2014/2020, INTERREG, IPA Adriatic, Med, SEE, IT-SLO 2007/2013, IT-HR 2014/2020, ecc. 	<p>particolare riferimento alle attività di rendicontazione dei progetti gestiti dal GAL DELTA 2000 e all'assistenza tecnica fornita a supporto di soggetti terzi.</p> <p>Ha rivestito il ruolo di RAF per il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna nell'ambito della precedente programmazione FEAMP 2014/2020 e nella programmazione FEP 2007/2013 ha fornito assistenza tecnica alla Provincia di Ferrara, capofila del GAC Distretto Mare Adriatico, a supporto delle attività di gestione amministrativa, rendicontazione e monitoraggio finanziario del PSL.</p> <p>Dipendente di DELTA 2000, con contratto a tempo indeterminato dal 1997</p>	<ul style="list-style-type: none"> - gestione delle relazioni con l'Istituto di credito; - gestione, in collaborazione con esperti esterni, delle questioni di natura fiscale e in materia di rapporti di lavoro; - supporta il RUP nella acquisizione di CUP e CIG - verifica della documentazione amministrativa e pagamento dei fornitori per le spese sostenute direttamente dal GALPA; - predisposizione pre-consuntivi periodici e bilanci di previsione, predisposizione dei rapporti periodici di rendicontazione finanziaria riferiti alle attività progettuali svolte, rendicontazione delle spese sostenute dal GALPA per i progetti realizzati direttamente e 	
--	--	---------------------------------------	--	---	--	--

					<p>confezionamento della documentazione necessaria a supporto delle rispettive rendicontazioni. Parteciperà alle attività previste nel piano di capacity building</p>	
4	<p>Animatore Esperto in attività di comunicazione</p>	<p>Risorsa interna di DELTA 2000 dal 2006 prima come consulente esterno e dal 2015 dipendente a tempo indeterminato, esperta nell'analisi del territorio, analisi tematiche e cartografiche, progettazione, gestione e coordinamento di progetti di sviluppo territoriale; progettazione, creazione e gestione di siti web e strumenti multimediali e comunicazione attraverso il web e i social network.</p>	<p>Comprovata esperienza professionale in attività di comunicazione Nella precedente programmazione FEAMP 2014-2020 ha collaborato alla gestione del PdA curando le attività di divulgazione e di comunicazione della SSL, del PdA e delle opportunità connesse alla promozione dello sviluppo e della competitività della zona costiera emiliano-romagnola, mediante web e social. Ha svolto inoltre attività di animazione e collaborato all'organizzazione delle attività di implementazione degli interventi previsti. Nella programmazione FEP 2007/2013 ha collaborato all'inserimento dati e informazioni nella banca dati SIPA del Ministero delle</p>	<p>Laurea in Pianificazione Territoriale Urbanistica ed Ambientale. Pluriennale esperienza nell'attività di sviluppo di idee progettuali anche a valere su altri programmi europei, svolge attività di informazione e comunicazione attraverso il web e i social network. Comprovata esperienza nella gestione e procedure attivate dal PSR 2014-2020 procedure SIAG in relazione ai bandi pubblicati dal GAL; attività istruttorie delle domande di sostegno presentate sui bandi del GAL, attività istruttorie sulle Comunicazioni Integrative presentate</p>	<p>Con riferimento alla gestione della SSL curerà le attività di divulgazione, comunicazione e svolgerà le attività di animazione della SSL e delle opportunità connesse alla promozione dello sviluppo e della competitività della zona costiera emiliano-romagnola, mediante web e social e gli altri strumenti previsti. Collaborerà all'organizzazione delle attività di implementazione degli interventi previsti, inoltre rivestirà il ruolo di istruttore delle pratiche e dei progetti candidati.</p>	<p><i>percentuale di tempo dedicata alla SSL rispetto al totale.</i></p> <p>tempo parziale. indicativamente 10% dedicato alla SSLP</p>

			<p>Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.</p>	<p>dai soggetti beneficiari di contributo sui bandi pubblicati dal GAL, procedure SIAG in relazione ai progetti di cooperazione interterritoriale del GAL; collaborazione e supporto alla realizzazione delle attività dei progetti a regia diretta, collaborazione e supporto alla realizzazione delle attività previste in attuazione dei progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale, attività di monitoraggio e raccolta dati.</p>	<p>Curerà le relazioni con potenziali partner per attivare reti di cooperazione e partecipazioni alle reti nazionali ed europee. Collaborerà alle attività di analisi, monitoraggio e valutazione dei risultati. Parteciperà alle attività previste nel piano di capacity building.</p>	
5	Responsabile Segreteria	<p>Esperienza professionale con il GAL DELTA 2000 dal 1999, responsabile dell'attività di segreteria e supporto amministrativo e organizzativo per incontri ed eventi</p>	<p>Esperienza professionale specifica: - nell'ambito della programmazione FEAMP 2014/2020, attività di segreteria e supporto amministrativo, archiviazione della documentazione di progetto e supporto all'organizzazione degli incontri e degli eventi organizzati dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna - nell'ambito del PSL ASSE 4 FEP 2007/2013, attività di segreteria, archiviazione della</p>	<p>Diploma di Ragioneria Cura le attività di segreteria e di supporto amministrativo, con particolare riferimento alle seguenti funzioni: gestione del protocollo e della posta in entrata e uscita, servizio centralino, assistenza al Coordinatore tecnico nella organizzazione delle attività, assistenza al Presidente ed ai</p>	<p><i>Descrivere le funzioni assegnate nell'ambito della gestione ed attuazione della SSL</i> In attuazione della SSL FEAMPA 2021/2027 collaborerà alle attività di funzionamento del GALPA con particolare riferimento all'adempimento dei rapporti con il partenariato attraverso gli organi di funzionamento</p>	<p><i>tempo parziale indicativamente 30% dedicato alla SSLP</i></p>



PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

			<p>documentazione di progetto e supporto all'organizzazione degli incontri e degli eventi realizzati.</p>	<p>consiglieri riferita alla organizzazione delle attività; organizzazione e gestione di specifiche azioni progettuali individuate dal Coordinatore tecnico sulla base delle esigenze gestionali e progettuali della società. Dipendente di DELTA 2000, con contratto a tempo indeterminato dal 1999.</p>	<p>previsti nell'atto costitutivo e nel Regolamento di funzionamento dell'ATS; svolgerà inoltre attività di segreteria generale (protocollazione atti e corrispondenza GALPA), archiviazione e conservazione della documentazione di progetto in appositi dox e uffici in modo da agevolare eventuali predisposizioni di piste di controllo; ed altre attività multifunzionali di supporto alla progettazione e alle attività di animazione, tra cui l'organizzazione di incontri ed eventi. Supporta il RUP nella predisposizione della documentazione delle procedure di selezione e di affidamenti, supporta i PM nella implementazione delle attività, supporta il RAF nella gestione amministrativa del GALPA, archiviazione,</p>	
--	--	--	---	---	--	--

					aggiornamento e sezione dati e informazioni tecnico e amministrative sui progetti in corso di realizzazione e realizzate sia a bando che a titolarità. Parteciperà alle attività previste nel piano di capacity building	
6	Altre figure Esperti esterni e animatori	Saranno attivate eventuali specifiche e mirate collaborazioni professionali, temporanee ed altamente qualificate, mediante procedure di evidenza pubblica, sulla base dei principi di trasparenza, competenza e non discriminazione, alle quali sarà data adeguata visibilità; nel rispetto dei disposti della vigente normativa sugli appalti pubblici e dei Regolamenti interni del GAL DELTA 2000 e dell'ATS GAL DELLA PESCA E ACQUACOLTURA -	L'acquisizione mirata di personale esperto verrà effettuata in base a parametri oggettivi di competenza e di esperienza, in relazione al singolo fabbisogno individuato all'occorrenza		Con riferimento a tecnici esterni l'oggetto della prestazione e le funzioni da svolgere verranno individuati di volta in volta e saranno indicati nell'avviso pubblico/lettera invito, congiuntamente al periodo di durata della collaborazione, il luogo di svolgimento ed il compenso previsto. Saranno attivati animatori esperti nel settore della pesca e acquacoltura quali antenne delle marinerie del GALPA. Grazie alla collaborazione del partenariato saranno individuato le location	



PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

		COSTA ROMAGNA	EMILIA			dove potranno svolgere le attività, privilegiando le sedi che saranno messe a disposizione a titolo gratuito.	
--	--	------------------	--------	--	--	---	--

9.3 PROCEDURE DECISIONALI

Descrivere le procedure decisionali per la selezione degli interventi di cui all'Art. 33.3 lett. b del Reg. (UE) n. 2021/1060, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.

È possibile inserire figure e rappresentazioni dei flussi decisionali.

Testo, massimo 2.000 caratteri

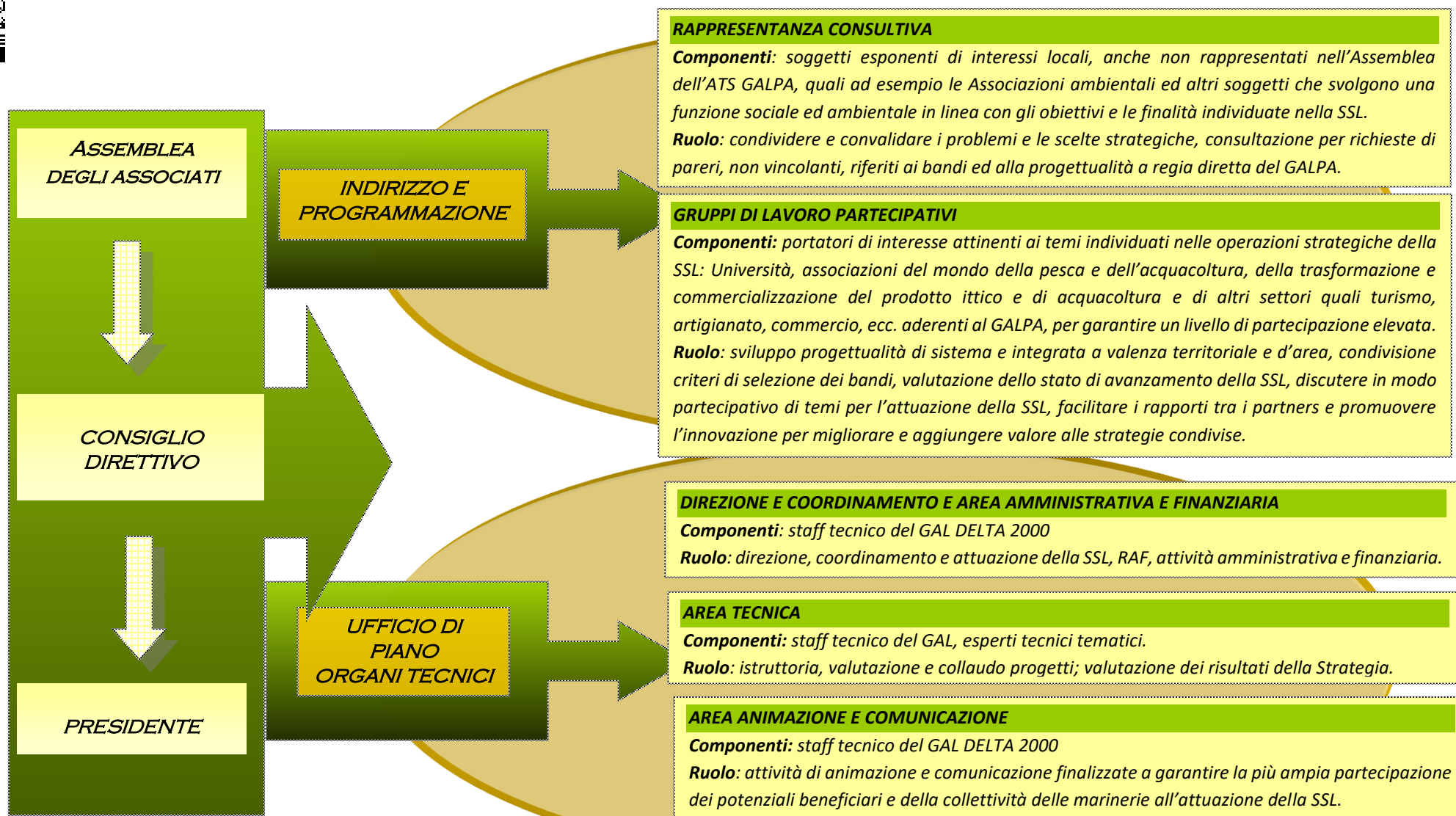
Il GAL DELLA PESCA E ACQUACOLTURA - COSTA EMILIA ROMAGNA, si impegna ad operare nel rispetto della vigente normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale, a partecipare alle attività delle Reti regionali, nazionali ed europee riferite al programma FEAMPA 2021-2027. Il GALPA, come previsto all'art. 17 dell'atto costitutivo si doterà di uno specifico regolamento con il quale verranno definite le modalità di verifica e risoluzione delle situazioni di potenziale conflitto. Il GAL DELTA 2000, soggetto capofila dell'ATS ha adottato già dal 2015 il MOG ex D.Lgs. 231/2001, per una gestione trasparente e corretta della Società, nel rispetto della normativa vigente e dei fondamentali principi di etica degli affari nel perseguimento dell'oggetto sociale. Attraverso il Modello, è garantito il conferimento di un assetto formalizzato alle modalità di esercizio dei poteri, esprimendo in modo chiaro quali soggetti abbiano poteri decisionali, quali abbiano poteri gestionali, quali abbiano poteri di autorizzazione alla spesa, per quali tipologie d'attività e con quali limiti. E' evitata la convergenza di poteri di spesa e di poteri di controllo della stessa e sono distinti i poteri autorizzativi ed i poteri organizzativi e gestionali. Per l'attuazione di decisioni che possano esporre l'Ente a responsabilità per gli illeciti amministrativi da reato, è data priorità alla trasparenza nella formazione di dette decisioni e nelle attività conseguenti, con costante possibilità di controllo. Inoltre, in ottemperanza alle "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" DELTA 2000 ha provveduto alla nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza già dal 2017 e nel mese di marzo 2023 il GAL DELTA 2000, ha adottato il Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità 2023-2025, con il quale, attraverso l'implementazione di un processo di risk management sono stati misurati e stimati i potenziali rischi che possono influenzare le attività e gli obiettivi dell'organizzazione e sono state sviluppate apposite strategie per governarli, al fine di prevenire e contrastare il rischio di corruzione. E' inoltre presente l'Organismo di Vigilanza che ha il compito di verificare, in modo costante e puntuale, l'adempimento delle previsioni contenute all'interno dei sopra citati documenti.

Di seguito la sintesi degli organi di funzionamento del GAL e rispettivi ruoli e funzioni

ORGANI DECISIONALI E DI FUNZIONAMENTO	RUOLO E FUNZIONI
ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI	L'Assemblea è formata dagli Enti aderenti all'Associazione Temporanea di Scopo denominata GAL DELLA PESCA E ACQUACOLTURA - COSTA EMILIA ROMAGNA FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA, appositamente costituita per l'attuazione della SSL FEAMPA 2021/2027. L'Assemblea nomina il Presidente e i componenti del Consiglio Direttivo e ne stabilisce eventuali compensi e rimborsi spese, approva la SSL ed il Piano di Azione approva inoltre le relazioni sulle attività svolte e sui programmi annuali e pluriennali di attività, il rendiconto sullo stato di attuazione degli interventi del PA e le direttive generali dell'ATS, il preventivo ed il consuntivo annuale dei costi dell'ATS rendicontabili e non, il riparto tra gli associati delle spese non rendicontabili; nonché quanto ulteriormente necessario ai fini della attuazione delle disposizioni regionali.
CONSIGLIO DIRETTIVO	Il Consiglio Direttivo rappresenta la struttura di governance che sovrintende all'attuazione della SSL ed è composto da un massimo di 13 membri, rappresentativi del partenariato costituente il GAL e delle sue componenti pubblica, privata-associativa e della società civile.

	<p>Le deliberazioni del Consiglio sono successivamente attuate (con “presa d’atto”) dal soggetto capofila, che ne curerà l’attuazione secondo le procedure stabilite dall’OI. Il Consiglio valuta la SSL (e/o successive modifiche e integrazioni) ed il relativo Piano Finanziario, approva le attività dell'ATS GALPA, approva i bandi per la selezione delle operazioni a regia; approva le schede progetto delle operazioni a titolarità, approva i progetti di cooperazione, individuando l'ammontare delle singole spese e le procedure per la selezione degli attuatori, il coordinamento, la supervisione e la verifica di tutte le iniziative contenute nel Piano di Azione, riguardanti l'informazione, l'animazione e l'assistenza tecnica ai potenziali attuatori. Approva la predisposizione dei provvedimenti da trattare in seno all'Assemblea, la proposta di conferimento, nei limiti della disponibilità di bilancio, di specifici incarichi professionali a terzi nonché l'istituzione di eventuali commissioni tecnico-scientifiche. Adotta tutti gli atti che comportano decisioni di spesa inerenti le attività di carattere generale e collettivo per la realizzazione della SSL tra cui: l’affidamento dei contratti di servizio finalizzati alla progettazione ed alle attività di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria del progetto; approva il Regolamento interno anche relativamente alla disciplina del conflitto di interesse; conferisce gli incarichi della struttura tecnica: Coordinatore, Responsabile amministrativo e segreteria, Animatori, collaboratori e Consulenti; approva la selezione dei fornitori del GAL; nomina la Commissione di istruttoria e la Commissione di collaudo (se non delegata dalle Autorità competenti); approva la concessione di varianti e di eventuali proroghe ai progetti oltre il termine previsto per la fine dei lavori; predispone il preventivo ed il consuntivo annuale dei costi di gestione dell’ATS e propone all’Assemblea degli associati, per l’approvazione, il riparto degli eventuali costi non rendicontabili; al fine di garantire la più ampia partecipazione territoriale potrà istituire comitati di consultazione e tavoli tematici, che verranno attivati in relazione alle esigenze della SSL.</p>
PRESIDENTE	<p>Il presidente del GAL della Pesca è nominato dall’assemblea dell’ATS. Convoca e presiede l’Assemblea e il Consiglio Direttivo, stabilendo l’ordine del giorno e da esecuzione alle rispettive delibere, attribuisce deleghe od incarichi ai componenti del Consiglio Direttivo e dell’Assemblea; rappresenta l’ATS FLAG nei rapporti con l’OI, rappresenta l’ATS, nei rapporti con la Regione Emilia-Romagna, con il Ministero, l’UE, le reti nazionali ed europee, il partenariato, con le marinerie e promuove le attività del GAL della Pesca in ogni occasione pubblica o privata in cui ciò sia richiesto per l’attuazione della strategia o sia comunque opportuno e coerente con le sue finalità e con lo sviluppo dei settori della pesca e dell’acquacoltura e in generale di un’economia “blu” sostenibile.</p>
DIREZIONE e STRUTTURA DI GESTIONE	<p>La direzione tecnica dell’ATS è attribuita al soggetto capofila DELTA 2000 Soc. cons. a r.l., nella figura del coordinatore e la gestione tecnica, amministrativa e finanziaria della SSL è attribuita alla struttura tecnica del soggetto capofila DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. che possiede una comprovata esperienza in materia. Per i rispettivi ruoli si veda quanto indicato al precedente par. 9.2</p>

RUOLI E COMPITI DEGLI ORGANI DI FUNZIONAMENTO DELL'ATS GAL DELLA PESCA E ACQUACOLTURA - COSTA EMILIA ROMAGNA



9.4 MONITORAGGIO

Nella fase di attuazione, ciascuna Strategia dovrà essere opportunamente monitorata, rivista e valutata. Si chiede quindi di fornire la descrizione delle modalità che saranno assicurate per verificare l'andamento dell'attuazione ed adeguare conseguentemente in itinere gli obiettivi e le attività previste. È possibile, ad esempio, prevedere l'implementazione di un cruscotto di monitoraggio che permetta di rilevare lo stato di avanzamento della singola operazione mediante gli indicatori finanziari, fisici e procedurali, oppure attività di controllo, quali la verifica della qualità dei dati immessi nel sistema e/o la produzione di report periodici sullo stato di avanzamento degli interventi aggregati per azione o tipologia e per misura.

Testo massimo 2.000 caratteri

Le attività di monitoraggio saranno orientate secondo l'andamento, efficacia e l'efficienza della SSL rispetto agli obiettivi prefissati. A tal fine il monitoraggio degli indicatori consentirà di valutare la situazione di partenza, nonché l'avanzamento finanziario, la realizzazione fisica degli interventi.

Il sistema di monitoraggio si articolerà in diverse fasi e funzioni:

- 1) predisposizione di un cruscotto di monitoraggio informatico per la raccolta e l'elaborazione dati in modalità informatica, che verrà definito dall'Ufficio di piano. Il cruscotto sarà strutturato per poter rilevare e mostrare in tempo reale lo stato di avanzamento della singola operazione/azione mediante indicatori finanziari, fisici e procedurali;
- 2) raccolta dati a livello di singola operazione/azione da parte dell'Ufficio di piano attraverso la trasmissione dei moduli all'uopo predisposti;
- 3) oltre al monitoraggio immediato dello stato di avanzamento reso possibile dal cruscotto, si procederà all'elaborazione dati per il monitoraggio fisico e finanziario. Verranno elaborati appositi report periodici indicativamente semestrali che evidenzieranno al minimo: stato di avanzamento di ogni singolo intervento (Il rilievo dello stato di avanzamento di ogni singolo progetto verrà ricavato attraverso indicatori finanziari, fisici e procedurali), degli interventi aggregati per azioni, tipologia, misura;
- 4) trasmissione e divulgazione dati: comunicazione interna: i report periodici verranno trasmessi al Direttore per controllo e validazione che ne darà rilievo nell'ambito del Consiglio Direttivo e/o nell'Assemblea dei Soci dell'ATS; comunicazione verso l'esterno: i report verranno opportunamente rielaborati nella forma di infographic per una immediata e diretta comunicazione al pubblico dei principali risultati sull'attuazione della SSL.

In ogni caso il GALPA assicurerà la conformità del sistema di monitoraggio secondo quanto sarà previsto dall'ADG del FEAMPA 2021-2027 e dal SIPA SIAN, nonché dalla stessa Regione Emilia Romagna in qualità di OI e quelli previsti per la trasmissione alla UE mediante la piattaforma informatica dedicata.

9.5 REVISIONE

Descrivere le modalità con cui sarà realizzata la revisione della Strategia nel 2026.

Testo massimo 2.000 caratteri

Nel 2026 verrà presentato alla Regione Emilia Romagna, come previsto dal bando, una revisione intermedia della SSL. La revisione terrà conto dei risultati raggiunti fino a quel momento in base a quanto emerso dalle attività di monitoraggio e dell'esito della valutazione.

La revisione andrà a valutare:

- verifica dello stato di avanzamento degli obiettivi rispetto alla pianificazione
- analisi criticità (eventi imprevisti)

- eventuale modifica obiettivi con revisione della scheda
- In particolare la revisione intermedia sarà indicativamente così strutturata:
- analisi basata sul report di monitoraggio degli indicatori fisici e finanziari ovvero indicatori di risultato, realizzazione e di impatto dopo i primi anni di attuazione della strategia (2023- 2025)
 - esito delle attività di valutazione svolte anche attraverso il coinvolgimento della comunità locale (Cfr. Par. 9.7)
 - aggiornamento dell'analisi di contesto ovvero analisi territoriale e socio economica in base ai nuovi dati economici statistici disponibili e aggiornamento SWOT
- In relazione a quanto emerso verranno evidenziati:
- il livello di raggiungimento degli obiettivi e delle attività previste
 - le criticità
 - eventuale necessità di rivedere gli obiettivi e/o le azioni per raggiungere gli obiettivi fissati con identificazione/proposta dell'eventuale necessità di:
 - o ricalibrare le attività di comunicazione e animazione
 - o ridefinire e/o ricalibrare anche dal punto di vista finanziario azioni e/o misure della SSL e quindi eventuali revisioni della SSL del GALPA.
- N.B. Il processo di revisione e quello di valutazione sono strettamente collegati, pertanto il report finale di Revisione del 2026 è strettamente connesso con la valutazione (cfr. par. 9.6 seguente).

9.6 VALUTAZIONE

Descrivere le modalità e la tempistica con cui saranno assicurate le attività di valutazione, evidenziando altresì le azioni volte a favorire il coinvolgimento della comunità locale.

Testo massimo 2.000 caratteri

E' prevista la redazione di due report: uno alla fine del 2026, intermedio e propedeutico al processo di revisione del 2027 (cfr. par. 9.5), e uno al 2028, finale.

La valutazione dei risultati e degli obiettivi raggiunti dall'attuazione della SSL prevederà una prima fase di valutazione cosiddetta desk per una rilevazione basata su dati quantitativi oggettivi e misurabili che saranno ricavati dalle informazioni e dai riscontri derivanti dal monitoraggio fisico e finanziario e da un'analisi del contesto, e una parte basata su valutazione qualitativa derivante dal coinvolgimento dei principali stakeholders e dal loro grado di soddisfazione. A tal fine saranno realizzati appositi questionari che verranno distribuiti agli operatori economici del settore, ai soggetti pubblici coinvolti, ai soci dell'ATS, alle forze sociali e a tutti i gruppi di interesse di rilievo per il comparto ittico dell'area del GALPA. Il questionario sarà rivolto a rilevare l'opinione sui risultati finora conseguiti dal GALPA, l'impatto che l'attuazione della strategia ha avuto sul territorio e la conoscenza dello stesso e il parere degli intervistati su come problematiche dovrebbero essere affrontate. I risultati tratti dalla consultazione pubblica saranno utilizzati per valutare i progressi compiuti nell'ambito della SSL del GALPA e per individuare le lacune da colmare.

Ogni valutazione sarà strutturata indicativamente in:

- analisi del contesto
- analisi basata sul report di monitoraggio degli indicatori fisici e finanziari ovvero indicatori di risultato, realizzazione e di impatto
- focus quali-quantitativo sui progetti realizzati
- esito delle interviste ai principali stakeholders
- conclusioni e raccomandazioni nonché input per la fase di revisione intermedia del 2026.

9.7 COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE NELL'ATTUAZIONE

Descrivere puntualmente in che modo la comunità locale sarà coinvolta nel monitoraggio, revisione e valutazione della strategia, anche mediante strumenti innovativi (forum on line, web survey, laboratori, workshop, etc.).

La SSL dovrà prevedere il coinvolgimento della comunità locale al fine di garantirne la partecipazione attiva, ad es. prevedendo azioni di monitoraggio civico; la restituzione e diffusione pubblica dei risultati; la consultazione della comunità locale nel processo di revisione intermedia della Strategia; rilevazioni ed indagini specifiche nell'ambito delle attività di valutazione, etc.

Testo massimo 2.000 caratteri

Nell'attuazione della SSL la comunità locale verrà coinvolta nelle attività di monitoraggio, revisione e valutazione della strategia, quale momento fondamentale di confronto, animazione e feedback necessario al fine di permettere alle stesse comunità di esprimere le proprie istanze e proposte.

Il coinvolgimento avverrà utilizzando gli strumenti partecipativi attivati (come descritti nel par. 13. Piano di azione capacity building e relativo allegato e par. 12 Informazione, comunicazione e animazione) , ovvero :

- **Tavoli tecnici di confronto e proposta**

Nello specifico verranno organizzati almeno n.2 workshop coinvolgendo i partecipanti ai tavoli tecnici nel corso della programmazione e prima della verifica intermedia dello stato di attuazione della SSL, per informare sullo stato di avanzamento della strategia e nel contempo per raccogliere le esigenze che eventualmente sono cambiate da inizio della programmazione e valutare eventuali necessità di revisione di fabbisogni, priorità ed azioni rispetto a quanto programmato nell'ambito della SSL.

I workshop saranno organizzati con la metodologia che contraddistingue l'attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD: Community Led Local Development). Il dialogo pertanto sarà sempre aperto.

- **Questionari on-line**

Al fine di consentire alla comunità di esprimere la propria opinione e rendere sempre costante e efficace l'attività di interlocuzione tra il GAL Pesca e Acquacoltura della costa Emilia Romagna, verrà messo a disposizione un questionario on-line, sempre aperto, dove si potrà esprimere la propria opinione e cosa eventualmente revisionare.

Il questionario verrà divulgato e pubblicizzato attraverso mailing mirate, i socialnetwork e le pagine dei siti.

- **Sportello on line o in presenza**

Durante la realizzazione delle attività di sportello continuerà la raccolta di fabbisogni e necessità al fine di verificare che questi siano in linea con obiettivi e azioni della strategia, attraverso interviste e/o questionari.

I risultati del processo di monitoraggio, revisione e valutazione della strategia verranno sempre resi pubblici e divulgati alla comunità locale nell'ambito delle attività di animazione e comunicazione, nell'occasione di incontri e tramite i siti web es. infografiche di sintesi appositamente create, newsletter.

10 INDICATORI DI OUTPUT E DI RISULTATO

Gli indicatori di risultato, referiti a ciascun obiettivo specifico, misurano gli effetti degli interventi finanziati e si concentrano sui risultati da raggiungere presso i beneficiari effettivi, la popolazione target o gli utilizzatori.

Nel caso degli Indicatori di risultato, ove pertinente, si dovrà fare riferimento prevalentemente agli Indicatori di risultato a livello di Programma, indicati al par. 2.1.3.1.2 del PN FEAMPA, indicando il contributo della SSL al conseguimento del relativo target, fermo restando che il GAL potrà individuarne altri indicatori aggiuntivi che siano pertinenti con la Strategia, misurabili e direttamente collegabili ai risultati da raggiungere.

Gli indicatori di output, referiti a ciascuna azione, esprimono l'esito più immediato della strategia e rappresentano il prodotto diretto delle iniziative attuate in quanto misurano l'output prodotto con il sostegno del FEAMPA, quindi, cosa concretamente si realizza con l'impiego delle risorse finanziarie. Il FEAMPA prevede un solo tipo di indicatore di output: CO 01 — Numero di operazioni realizzate.

Nella SSL si dovranno indicare per ciascuna azione gli indicatori di output, che misurano, mediante unità di misura fisiche o finanziarie, la realizzazione degli interventi previsti (ad es. numero di percorsi formativi attivati, numero di attività di pescaturismo avviate, volume di produzione ottenuto, ecc.).

Per ogni indicatore si chiede di fornire l'unità di misura considerata (numero, %, €, etc.), la quantificazione del target al 2029 e la fonte che sarà utilizzata per la misurazione nel corso dell'attuazione.

Da compilare per ogni obiettivo specifico

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 1.A Contribuire alla protezione e al ripristino della biodiversità acquatica e degli ecosistemi salvaguardare le risorse biotiche marine e vallive
INDICATORI DI RISULTATO *	
Descrizione	C.R.10 Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali
Unità di misura	numero
Target (2029)	4
Fonte	Monitoraggio stato di avanzamento Piano di azione

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 1.B: Promozione delle biotecnologie blu e rigenerazione degli spazi marini e vallivi
INDICATORI DI RISULTATO *	
Descrizione	C.R.10 Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali
Unità di misura	numero
Target (2029)	2

Fonte	Monitoraggio stato di avanzamento Piano di azione
-------	---

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 2.A: Migliorare la ecosostenibilità economica e l'efficientamento energetico delle imprese
INDICATORI DI RISULTATO *	
Descrizione	C.R.18.2 Consumo di energia che comporta una riduzione delle emissioni di CO2
Unità di misura	Litri/h
Target (2029)	1
Fonte	Elaborazioni dai dati fIleet register

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 2.B: Sostenere l'innovazione tecnologica ed ecosostenibile in acquacoltura
INDICATORI DI RISULTATO *	
Descrizione	C.14 Innovazioni rese possibili
Unità di misura	numero
Target (2029)	5
Fonte	Monitoraggio stato di avanzamento Piano di azione

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 2.C: Sostenere processi di filiera e promuovere la commercializzazione, della qualità e del valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, nonché della trasformazione di questi prodotti
INDICATORI DI RISULTATO *	
Descrizione	CR. 17 Entità che migliorano l'efficienza delle risorse nella produzione e trasformazione
Unità di misura	Numero di entità

Target (2029)	4
Fonte	Monitoraggio stato di avanzamento Piano di azione

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 3.A Miglioramento qualità della vita, della conoscenza per operatori e cittadini delle marinerie
INDICATORI DI RISULTATO *	
Descrizione	CR. 16 Entità che beneficiano di attività di promozione e informazione
Unità di misura	Numero di persone
Target (2029)	100
Fonte	Monitoraggio stato di avanzamento Piano di azione

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 3.B Valorizzazione del capitale umano e integrazione ai redditi delle famiglie del settore ittico
INDICATORI DI RISULTATO *	
Descrizione	CR. 16 Entità che beneficiano di attività di promozione e informazione
Unità di misura	Numero di persone
Target (2029)	50
Fonte	Monitoraggio stato di avanzamento Piano di azione

*Se pertinente ed in funzione degli Obiettivi previsti, utilizzare gli indicatori di risultato previsti a livello di Programma:

CR	Descrizione	Unità di misura
CR 06	Lavori creati	Numero di persone
CR 10	Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali	Numero di azioni
CR 13	Attività di cooperazione tra portatori di interesse	Numero di azioni
CR 14	Innovazioni rese possibili	Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi
CR 19	Azioni volte a migliorare la capacità di governance	Numero di azioni

Da compilare per ogni Azione

Azione	<u>Azione 1.A.1 Studi, Educazione ed eventi – Studi, programmi educativi e iniziative informative per adottare comportamenti sostenibili e preservare la biodiversità</u>
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Sostegno a studi e ricerche indirizzati a titolo esemplificativo a: <i>Monitoraggio e Ricerca, Promuovere la sostenibilità delle attività di pesca, acquacoltura, vallicoltura, Riduzione dell'Inquinamento, Valutazione dell'impatto delle attività umane.</i> Sostegno alla realizzazione di campagne informative
Unità di misura	numero
Target (2029)	n. 3 Studi e ricerche n. 2 Campagne informative
Fonte	Report monitoraggio

Azione	<u>Azione 1.A.2 Investimenti per sostenere imprese di pesca e dell'acquacoltura dotandole di apposite attrezzature e contenitori ecologici a basso impatto per raccolta rifiuti, scarti biotici, specie aliene e predatori e installazione di strutture e attrezzature a difesa delle produzioni</u>
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Sostegno agli operatori del settore, imprese della pesca e dell'acquacoltura, che possano dotarsi di attrezzature, di contenitori ecologici, e di strumentazioni adeguate al fine di tenere il mare pulito dai rifiuti marini, dagli scarti e delle specie aliene, oltre ad interventi che possano difendere le produzioni marine e vallive dalle specie aliene
Unità di misura	numero
Target (2029)	n. 20 progetti finanziati
Fonte	Report monitoraggio

Azione	<u>Azione 1.A.3 Investimenti a terra per realizzare strutture di stoccaggio e raccolta rifiuti marini e scarti dei prodotti marini e vallivi e specie aliene</u> <u>Piano di gestione raccolta rifiuti in aree portuali</u>
INDICATORI DI OUTPUT	

Descrizione	Qualificare le aree di sbarco dei prodotti ittici e vallivi e in prossimità di emergenze ambientali svolgendo quindi una importante funzione ambientale e attenzione al valore dell'economia circolare, sostenendo in modo organizzato la raccolta e il possibile riutilizzo degli scarti, rifiuti marini, specie aliene, raccolti da pescatori, imprese acquicole e vallicoltori e, dall'altro, incentivare la raccolta dotando gli operatori ittici di attrezzature, isole ecologiche, appositi contenitori per il conferimento dei prodotti
Unità di misura	numero
Target (2029)	n. 9 progetti finanziati
Fonte	Report monitoraggio

Azione	<u>Azione 1.A.4 Piani di gestione e piani di marketing per contenere la diffusione del fenomeno specie aliene e predatori e valutare soluzioni di contenimento e potenziale di mercato</u>
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Grazie alla rete di centri di ricerca diffusi in Emilia-Romagna, le organizzazioni di produttori (associazioni, consorzi e cooperative), è di contribuire, ad organizzare un piano di gestione delle specie aliene presenti nella Costa dell'ER, ed in particolare del granchio blu, al fine di individuare strumenti di contenimento, oltre a verificare e valutare le reali opportunità di consumo e di mercato (analisi della domanda e dell'offerta)
Unità di misura	numero
Target (2029)	n. 1 progetti finanziato
Fonte	Report monitoraggio

Azione	<u>Azione 1.B.1 Progetti di rete Progetti di economia circolare, reti di collaborazione imprese ittiche e ricerca scientifica con riferimento ad ambiti Blue Bio-economy e settori S3 (es. microalghe, bioclasti, ecc.)</u>
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Sviluppo di reti di collaborazione con la ricerca scientifica per progetti pilota di economia circolare che coinvolgano anche ambiti prioritari della Blue Economy individuati a livello regionale con un forte potenziale. Studi e ricerche per l'attivazione del commercio del Blue Carbon, organizzazione di un progetto di fattibilità per un osservatorio di monitoraggio dei fenomeni ambientali e delle attività ittiche e di vallicoltura.
Unità di misura	numero
Target (2029)	n. 4 Studi e ricerche
Fonte	Report monitoraggio

Azione	<u>Azione 1.B.2 Investimenti per migliorare lo stato delle acque e le condizioni ambientali (mare, valli e lagune)</u>
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Favorire la biodiversità e i servizi eco sistemici come il ripristino e la sistemazione di habitat vallivi e migliorare lo stato delle acque degli ambienti marini, vallivi e lagune.
Unità di misura	numero
Target (2029)	n. 3 progetti finanziati
Fonte	Report monitoraggio

Azione	<u>Azione 2.A.1 Pescatori - investimenti verso mezzi di produzione più sostenibili</u>
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Supporto al settore della pesca, e della piccola pesca artigianale, al fine di migliorare la sostenibilità socio-economica con investimenti a bordo per migliorare l'efficienza energetica, salute sicurezza e condizioni di lavoro valorizzando le produzioni, la qualità del prodotto sbarcato e contribuire alla decarbonizzazione del settore della pesca.
Unità di misura	numero
Target (2029)	n. 20 progetti finanziati
Fonte	Report monitoraggio

Azione	<u>Azione 2.A.2 Piccola pesca artigianale - Azioni pilota per implementare il Piano di gestione della Piccola pesca artigianale</u>
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Promuovere azioni pilota a supporto della piccola pesca artigianale
Unità di misura	numero
Target (2029)	n. 4 progetti finanziati
Fonte	Report monitoraggio

Azione	<u>Azione 2.B.1: Investimenti imprese acquicole</u>
INDICATORI DI OUTPUT	

Descrizione	L'azione è finalizzata a migliorare l'ecosostenibilità economica delle imprese acquicole, quali molluschicoltura, venericoltura e vallicoltura, e migliorare i metodi di produzione sostenibile.
Unità di misura	numero
Target (2029)	n. 30 progetti finanziati
Fonte	Report monitoraggio

Azione	<u>Azione 2.B.2: Azioni pilota rivolte all'introduzione di altre specie e sviluppo di sistemi di acquacoltura sostenibile</u>
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Sostenere progetti pilota volti alla diversificazione delle produzioni, "up-grade" degli allevamenti, migliorare e potenziare le aree di nursery, migliorare le tecniche degli schiuditoi, oltre che introdurre lo sviluppo di sistemi di acquacoltura sostenibile come ad es. la produzione di alghe e di specie a basso trofismo.
Unità di misura	numero
Target (2029)	n. 5 studi e progetti pilota realizzati
Fonte	Report monitoraggio

Azione	<u>Azione 2.C.1 Farm to fork: i prodotti della pesca e acquacoltura e delle marinerie sulla tavola</u>
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Favorire l'integrazione tra il settore della pesca e dell'acquacoltura con il settore turistico
Unità di misura	numero
Target (2029)	n. 5 progetti di filiera corta realizzati
Fonte	Report monitoraggio

Azione	<u>Azione 2.C.2 Sostenere progetti di trasformazione e commercializzazione dei prodotti locali della pesca e dell'acquacoltura</u>
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Favorire attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti locali della pesca e dell'acquacoltura al fine di incrementare il valore aggiunto delle produzioni e integrare i prodotti della pesca e dell'acquacoltura al turismo.

Unità di misura	numero
Target (2029)	n. 5 progetti di trasformazione e commercializzazione
Fonte	Report monitoraggio

Azione	<u>Azione 3.A.1 Investimenti per migliorare l'accessibilità e la sicurezza nei porti per cittadini e imprese della pesca</u>
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	L'Azione è finalizzata a realizzare interventi per la messa in sicurezza dei poli portuali della costa dell'ER favorendo anche una maggiore accessibilità sia per gli addetti ai lavori (imprese della pesca e dell'acquacoltura) sia per i cittadini e i turisti. I "Poli portuali" rappresentano a livello fisico il "fulcro" dove si concentrano i settori della Blue Economy
Unità di misura	numero
Target (2029)	n. 5 Porti riqualificati
Fonte	Report monitoraggio

Azione	<u>Azione.3.A.2 Investimenti per qualificare e valorizzare le tradizioni e il patrimonio culturale delle marinerie</u>
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Con la presente azione si intende capitalizzare quanto già avviato con il progetto di cooperazione con la finalità di valorizzare il patrimonio culturale dei mestieri, dei manufatti e delle attrezzature collegate alla pesca professionale, al mestiere dell'acquacoltura ed in particolare della vallicoltura, con le sue eccellenze rappresentate dalle valli di Comacchio e dalla pesca delle anguille.
Unità di misura	numero
Target (2029)	n. 5 progetti realizzati
Fonte	Report monitoraggio

Azione	<u>Azione 3.A.3 Azioni immateriali finalizzate a diffondere la conoscenza dell'intera filiera e dei settori della Blue Economy</u>
INDICATORI DI OUTPUT	

Descrizione	La presente azione intende <u>promuovere la conoscenza in materia di economia blu sostenibile</u> per la promozione della qualità dell'ambiente costiero, per la diversificazione delle attività di pesca, favorendo il superamento dei modelli tradizionali e promuovendo le catene di valore e sostenendo 'integrazione con l'economia turistica, la cultura, la tradizione e l'identità del territorio.
Unità di misura	numero
Target (2029)	n. 2 progetti realizzati
Fonte	Report monitoraggio

Azione	<u>Azione. 3.B.1 Sostegno ad iniziative formative, informative per migliorare le competenze e favorire l'ingresso di forza lavoro nel mondo del lavoro della pesca e dell'acquacoltura</u>
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	La finalità è quella di favorire il ricambio generazionale verso un pescatore (pesca e impresa acquicola) che non è solo un soggetto che <i>preleva</i> ma nello stesso tempo è un <i>custode</i> del mare, dell'ambiente e delle sue risorse ittiche dotato quindi delle competenze e conoscenze necessarie per questo ruolo innovativo e sempre più proiettato in un contesto di Blue Economy diffusa
Unità di misura	numero
Target (2029)	n. 3 Iniziative di informazione/formazione
Fonte	Report monitoraggio

Azione	<u>Azione 3.B.2 Sostegno ad attività di ittiturismo e acquiturismo per diversificare opportunità di reddito delle famiglie e contribuire al benessere sociale</u>
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	L'azione è finalizzata a promuovere la diversificazione delle produzioni ittiche e delle attività di pesca e acquacoltura, attraverso lo sviluppo di attività che possono portare forme integrative di reddito sia per il pescatore sia per i componenti della sua famiglia quali giovani e donne quali il pescaturismo, ittiturismo e attività connesse.
Unità di misura	numero
Target (2029)	n. 5 attività di diversificazione al reddito
Fonte	Report monitoraggio

11 PIANO FINANZIARIO

11.1 PIANO FINANZIARIO PER FONTE DI FINANZIAMENTO/OBIETTIVO SPECIFICO

Si chiede di indicare la dotazione finanziaria complessiva della SSL specificando la ripartizione per Obiettivo Specifico (di cui al precedente Capitolo 7) e per fonte di finanziamento (FEAMPA, Cofinanziamento nazionale¹⁴ e, ove previsti, altri finanziamenti pubblici o privati).

La quota a carico del PN FEAMPA non può essere inferiore a € 3.000.000 (FEAMPA + Cofinanziamento nazionale), al netto delle spese riferite al sostegno preparatorio (che andranno indicate al precedente paragrafo 5), fatto salvo i casi in cui la dotazione finale complessiva dell'OI sia inferiore a tale valore.

OBIETTIVO SPECIFICO	FEAMPA (50%)	Cofinanziamento Nazionale (50%)	Altri finanziamenti pubblici	Finanziamenti privati	Totale
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
Obiettivo 1.A: Contribuire alla protezione e al ripristino della biodiversità acquatica e degli ecosistemi e salvaguardare le risorse biotiche marine e vallive	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Obiettivo 1.B: Promozione delle biotecnologie blu e rigenerazione degli spazi marini e vallivi.	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	600.000,00
Obiettivo 2.A: Migliorare la ecosostenibilità economica e l'efficientamento energetico delle imprese di pesca	325.000,00	325.000,00	0,00	0,00	650.000,00
Obiettivo 2.B: Promuovere l'Innovazione tecnologica ed ecosostenibile in acquacoltura	325.000,00	325.000,00	0,00	0,00	650.000,00

¹⁴ Cfr. Delibera CIPSS n. 78/2021: il cofinanziamento nazionale per il FEAMPA è stabilito nella misura massima del 50 per cento della spesa totale pubblica (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale). La relativa copertura finanziaria è posta a totale carico del Fondo di rotazione per gli interventi gestiti dallo Stato, mentre per quelli a gestione regionale il 70 per cento è posto a carico delle disponibilità del Fondo di rotazione e la restante quota del 30 per cento è posta a carico dei bilanci delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano.

Obiettivo 2.C Sostenere processi di filiera e promuovere la commercializzazione, della qualità e del valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, nonché della trasformazione di questi prodotti	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	400.000,00
Obiettivo 3.A Miglioramento qualità della vita, della conoscenza per operatori e cittadini delle marinerie	634.893,00	634.893,00	0,00	0,00	1.269.786,00
Obiettivo 3.B Valorizzazione del capitale umano e integrazione ai redditi delle famiglie del settore ittico	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	300.000,00
Obiettivo Cooperazione – azioni di cooperazione	95.000,00	95.000,00	0,00	0,00	190.000,00
TOTALE QUOTA A CARICO DEL PN FEAMPA	2.529.893,00	2.529.893,00	0,00	0,00	5.059.786,00
Gestione, sorveglianza, valutazione ed animazione	632.474,00	632.474,00	0,00	0,00	1.264.948,00
TOTALE SSL	3.162.367,00	3.162.367,00	0,00	0,00	6.324.734,00

11.2 PIANO FINANZIARIO PER TIPOLOGIA DI COSTO

Si chiede di indicare l'allocazione per le seguenti tipologie di costo di cui all'art. 34 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 2021/1060:

- l'attuazione delle operazioni, tra cui le attività di cooperazione e la loro preparazione, selezionate nell'ambito della strategia;
- la gestione, la sorveglianza e la valutazione della strategia e la relativa animazione, compresa l'agevolazione degli scambi tra portatori di interessi.

Le spese per la gestione, sorveglianza, valutazione ed animazione della SSL non possono superare il 25 % del contributo pubblico totale alla strategia. In ogni caso devono essere svolte tutte le attività innanzi previste. Tale limite deve essere

soddisfatto anche al termine della fase di attuazione e sarà calcolato sulla base dei costi rendicontati e ritenuti ammissibili.

L'indicazione delle spese per lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia (sostegno preparatorio), di cui alla lettera a) par. 1 dell'34 del Reg. (UE) n. 2021/1060, dovrà essere indicata nel Capitolo 5 e riportata nella domanda di rimborso da allegare alla presente SSL secondo il modello di cui all'Allegato 5 all'Avviso pubblico.

Tipologie di costo	Spesa Totale*	Contributo pubblico		Finanziamenti privati		Altri finanz. pubblici	
		Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale
Attuazione delle operazioni	€ 5.059.786,00	5.059.786,00	100%	0,00	-	0,00	-
Gestione, sorveglianza, valutazione ed animazione	€ 1.264.948,00	1.264.948,00	100%	0,00	-	0,00	-
TOTALE	€ 6.324.734,00	6.324.734,00	100%	0,00	-	0,00	

11.3 PIANO FINANZIARIO PER ANNUALITÀ

Anno	Spesa Totale
2023	0,00
2024	200.000,00
2025	1.500.000,00
2026	1.300.000,00
2027	1.500.000,00
2028	1.225.000,00
2029	599.734,00
TOTALE	6.324.734,00

12 INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

12.1 STRATEGIA DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

Descrivere le attività di informazione, comunicazione e animazione differenziate per i diversi gruppi target (beneficiari potenziali ed effettivi, stakeholders, comunità locale, etc.), specificando obiettivi, modalità e strumenti, anche innovativi, facendo riferimento alle diverse fasi di attuazione delle SSL (ad es. selezione, implementazione, sorveglianza e valutazione).

Descrivere, altresì i principali output previsti per tali attività.

Testo, massimo 4.000 caratteri

La strategia di informazione, comunicazione e animazione è fondamentale per garantire che l'attuazione della SSL sia efficiente, efficace e di successo e sia in grado di coinvolgere tutti gli attori interessati affinché possano essere in grado di apportare il proprio contributo.

Il FLAG realizzerà attività di informazione, comunicazione e animazione rivolte a perseguire i seguenti **obiettivi**:

Azioni di informazione

- Sensibilizzare e dare ampia diffusione in merito al PAL, alla strategia perseguita, i bandi attivi, le azioni realizzate, i risultati raggiunti
- Favorire l'accesso ai bandi disponibili da parte degli attori economici del settore della pesca, i soggetti pubblici locali nonché da parte di tutti i potenziali beneficiari
- Garantire la trasparenza nell'utilizzo delle risorse pubbliche attraverso la diffusione chiara delle informazioni e l'utilizzo di procedure e strumenti di partecipazione semplici ed efficaci

Azioni di comunicazione

- Migliorare l'efficacia e l'efficienza delle attività di comunicazione attraverso un processo di monitoraggio e valutazione dei risultati e feedback.

Azioni di animazione

- Favorire la governance locale e facilitare i rapporti tra partners pubblici e privati
- Mobilitare stakeholders singoli e collettivi per favorire una partecipazione consapevole e più ampia ai bandi, generare nuove idee e intraprendere attività a vantaggio della comunità locale
- Fornire assistenza tecnica ai candidati e ai beneficiari di finanziamenti sia nella fase di predisposizione delle proposte sia nella fase dell'attuazione
- Rafforzare e motivare le capacità e le competenze dei portatori di interesse, promuovendo i collegamenti tra i diversi settori per ottimizzare al massimo le sinergie dei progetti finanziati, anche in termini di condivisione di conoscenze e di formazione di proposte che possano attrarre finanziamenti al di fuori delle attività previste dalla SSL.

Tali obiettivi verranno perseguiti attraverso attività che dovranno essere **adeguate ai diversi target**, ma anche alle **al livello e alle tipologie dei progetti e delle attività in corso**, nonché alle **fasi del processo strategico**.

I **target** privilegiati saranno:

- aderenti al GAL,
- EE.LL. ed altre autorità pubbliche competenti (Regione, CCIAA, enti di gestione aree protette)
- operatori del settore ittico e degli altri settori potenzialmente beneficiari delle azioni/connessi con il settore ittico, singoli, associati o consorziati
- organizzazioni professionali, sindacali e di categoria
- altre organizzazioni interessate del settore della pesca, organizzazioni ambientali
- organizzazioni non governative, incluse le organizzazioni ambientali,
- tutte le altre parti economiche sociali
- nuovi soggetti in ingresso nei settori di cui sopra con nuovi progetti ed idee innovative
- nuove generazioni attraverso il coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado
- comunità locale costiere in generale (cittadini, turisti, ecc).

Con riferimento alla fase di definizione della strategia, si rimanda al paragrafo 4 in cui si sono dettagliati tutti gli strumenti, azioni e target per la **progettazione**.

Nella fase di **attuazione della strategia** le attività di animazione si concentreranno sui potenziali promotori di progetti per garantire il più ampio livello informativo e lo stimolo e incentivo alla presentazione dei progetti che

consentiranno di realizzare la SSL, attraverso principalmente: strumenti di comunicazione diretta, quali: *realizzazione di punti informativi nelle marinerie, incontri con i potenziali beneficiari, newsletters periodiche e in concomitanza con uscite bandi, workshops ed eventi informativi, convegni, utilizzo dei social e aggiornamento website, laboratori partecipativi / gruppi di lavoro tematici.*

Nella fase di **sorveglianza e valutazione della SSL** le attività saranno volte a valutare i benefici apportati dalla realizzazione della strategia, comunicare e riflettere sui risultati raggiunti, contribuendo alla definizione di una strategia migliore nel successivo periodo e/o alla revisione di medio periodo, attraverso principalmente: *focus groups e gruppi di lavoro tematici, questionari/interviste e moduli on line, uso di social e aggiornamento website ecc.*

12.2 ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

Presentare una proposta indicativa di azioni di informazione, comunicazione e animazione compilando la tabella seguente.

Sono indicati di seguito alcuni contenuti a titolo meramente esemplificativo.

Area di attività	Obiettivi di comunicazione e	Gruppo target	Attività	Tempistica	Canale/Strumento
Ad es. Comunicazione web	Favorire l'accesso rapido e trasparente alle informazioni relative alla SSL	Beneficiari Comunità locale Opinione pubblica	Realizzazione/implementazione /aggiornamento del sito web del GAL	1 mese per la realizzazione e implementazione/aggiornamento continuo fino al termine delle attività	Sito web esistente/pagina web su portale regionale/provinciale/comunale
Comunicazione: Logo e immagine coordinata	Efficacia ed efficienza della comunicazione e facilità di identificazione Condivisione nella definizione brand del GALPA	Beneficiari, stakeholders privati del settore ittico e affini e loro associazioni, soggetti pubblici, collettività in generale	Definizione immagine coordinata e identificazione logo GALPA attraverso la scelta del logo del GALPA e definizione di layout condiviso per carta intestata e materiali di comunicazione e informazione	Entro 1 mese dall'approvazione della SSL / Entro Novembre 2023	Lay-out identificativo per tutti i materiali e definizione del logo
Comunicazione: web	Informare/sensibilizzare/diffondere/facilitare in merito alla attuazione della strategia GALPA CER, alle azioni e progetti realizzati, stato di attuazione dei bandi, ai risultati ottenuti, ad iniziative ed eventi realizzati.	Beneficiari, stakeholders privati del settore ittico e affini e loro associazioni, soggetti pubblici, collettività in generale, opinione pubblica	Implementazione aggiornamento sito web del GALPA CER continuo; raccolta di feedback e informazioni tramite format per la raccolta delle idee, proposte progettuali, osservazioni provenienti dal territorio.	Creazione di spazio web specifico dedicato al GALPA CER a seguito dell'approvazione e costante aggiornamento e implementazione per tutta la durata della attuazione della strategia.	Pagine web con le informazioni; modulo - form per la richiesta delle informazioni.

	Stimolare la fiducia intorno alla SSL Rapporto continuo con la comunità locale				
Comunicazione Social Network:	Informare/sensibilizzare/diffondere/facilitare in merito al GALPA, ai Soci, ai bandi, alle modalità di accesso ai bandi, ai progetti e ai risultati	Beneficiari, stakeholders privati del settore ittico e affini e loro associazioni, soggetti pubblici, collettività in generale	Aggiornamento pagina Facebook dedicata al GALPA CER e suo costante aggiornamento	Realizzazione dall'approvazione della SSL ed aggiornamento per tutta la durata della programmazione	Pagina facebook/sezione messaggi e richiesta informazioni sempre attiva
Comunicazione Newsletter e altro materiale informativo es. infographic	Informare/sensibilizzare/diffondere/facilitare in merito al GALPA, ai Soci, ai bandi, alle modalità di accesso ai bandi, ai progetti e ai risultati	Beneficiari, stakeholders privati del settore ittico e affini e loro associazioni, soggetti pubblici, collettività in generale e tutti coloro che sono nella mailing list del GALPA CER	Realizzazione di newsletter periodiche digitali contenenti le informazioni sulle possibilità di finanziamento, sull'avanzamento dei progetti, sugli eventi e i risultati. La newsletter sarà presente su sito web, canali sociali e diffusa alla mailing list del GALPA CER	Dall'approvazione della SSL per tutta la durata della programmazione. Si prevede almeno 5 newsletter all'anno	Newsletter digitale (e/o infographic)
Comunicazione Ufficio stampa e rapporti con i mass media	Sensibilizzare e dare ampia diffusione in merito alle opportunità offerte dall'attuazione della strategia Favorire l'accesso alle opportunità di accesso ai finanziamenti Informare/sensibilizzare/diffondere/facilitare in merito al GALPA, ai Soci, ai bandi, alle modalità di accesso ai bandi, ai progetti e ai risultati	Beneficiari, stakeholders privati del settore ittico e affini e loro associazioni, soggetti pubblici, collettività in generale e tutti coloro che sono nella mailing list del GALPA CER Mass media locali (giornalisti ecc)	Organizzazione di attività di ufficio stampa: - organizzazione indirizzario - redazione periodica di comunicati stampa - monitoraggio - realizzazione di conferenze stampa - diffusione di informazioni anche attraverso sulle pagine Social - realizzazione di spot radio/ spot televisivi informativi / video interviste su iniziative, eventi o bandi - eventuale realizzazione podcast/interviste per presentazione dei progetti del GALPA e/o publiredazionali. La divulgazione di	La tempistica sarà definita in relazione alla realizzazione delle attività, con avvio dalla approvazione della SSL fino alla conclusione delle attività del GALPA.	Ufficio stampa Comunicati stampa Rassegna stampa Conferenze stampa Aggiornamento web e social Podcast Spot radio o tv / Interviste radio o tv e/o publiredazionali ecc

			<p>informazioni attraverso i mass media potrà essere attraverso comunicati stampa, redazionali e/o realizzazione di spot radio e/o tv</p> <p>Verranno coinvolti i mass media al fine di garantire la copertura di tutta la costa emiliano romagnola.</p>		
<p>Informazione e comunicazione Materiali Informativi</p>	<p>Sensibilizzare e dare ampia diffusione in merito alla SSL, alla strategia perseguita e alle azioni attivate e i risultati raggiunti</p>	<p>Beneficiari, stakeholders privati del settore ittico e affini e loro associazioni, soggetti pubblici, collettività in generale</p>	<p>Sulla base dell'immagine coordinata, verranno realizzati locandine/manifesti e folder e pubblicazioni per spigare le opportunità del Flag, la localizzazione e gli orari di apertura degli sportelli, i contatti e i riferimenti</p>	<p>La tempistica sarà definita in relazione alla realizzazione delle attività.</p>	<p>Locandine, manifesti, folder</p>
<p>Animazione - Sportelli informativi</p>	<p>Facilitare l'accesso ai finanziamenti da parte degli attori economici, i soggetti pubblici locali nonché da parte di tutti i potenziali beneficiari</p>	<p>Beneficiari, stakeholders privati del settore ittico e affini e loro associazioni, soggetti pubblici, collettività in generale</p>	<p>1: definizione delle sedi degli sportelli, calendarizzazione dell'apertura dello sportello nelle varie sedi; 2: presidio e attività di sportello, diffusione delle informazioni direttamente ai beneficiari, monitoraggio delle progettualità in essere, costante pubblicizzazione delle possibilità ai potenziali beneficiari; 3: sistematizzazione ed analisi delle idee progetto raccolte; aggiornamento indirizzari; monitoraggio delle opportunità di finanziamento</p>	<p>Attivazione sportelli entro 3 mesi dall'approvazione della SSL</p>	<p>Realizzazione di Sportelli Informativi – HELP DESK Sportelli informativi presso le sedi concordate direttamente nei comuni e/o con altri membri della partnership nelle Marinerie della Costa Emilia-Romagna</p>
<p>Animazione- Eventi di divulgazione pubblica</p>	<p>Sensibilizzare e dare ampia diffusione in merito alla SSL, alla strategia perseguita e</p>	<p>Beneficiari, stakeholders privati del settore ittico e affini e loro associazioni,</p>	<p>Organizzazione di workshop mirati e seminari, incontri pubblici e/o convegni</p>	<p>E' possibile ipotizzare circa almeno n. 16 momenti pubblici tra workshop, seminari, convegni a partire dall'anno 2024 per</p>	<p>Workshop e incontri pubblici</p>

	<p>alle azioni attivate e i risultati raggiunti</p> <p>Favorire creazione di opportunità per la generazione di idee e proposte dagli stakeholders</p> <p>Rendere efficace ed effettiva la divulgazione delle informazioni</p>	<p>soggetti pubblici, altri soggetti della collettività interessati</p>		<p>tutta la durata della programmazione</p>	
<p>Animazione <i>Gruppi Di Lavoro: Laboratori Partecipativi Tematici</i></p>	<p>Rafforzare e motivare le capacità e le competenze dei portatori di interesse</p> <p>Favorire creazione di opportunità per la generazione di idee e proposte dagli stakeholders</p> <p>Stimolare la partecipazione, l'ascolto e l'aggregazione dei diversi soggetti coinvolti</p>	<p>Esperti, centri di ricerca, università e associazioni, gruppi di interesse, associazioni del mondo della pesca e di altri settori composti da partneriato e/o gruppi di interesse specifici.</p>	<p>Organizzazione incontri con gruppi di lavoro - laboratori partecipativi tematici collegati ai temi e problematiche di maggior rilievo per l'area GALPA, valutare lo stato di attuazione del piano, discutere in modo partecipativo temi per l'attuazione della SSL. I laboratori coinvolgeranno esperti, centri di ricerca, università e associazioni, gruppi di interesse, associazioni del mondo della pesca e di altri settori</p>	<p>Definizione membri dei GLP entro primo trimestre 2024, avvio attività dei GLP da aprile 2024 e per tutta la durata della programmazione, con la previsione di almeno 2 incontri all'anno o comunque organizzati in relazione alle attività programmate</p>	<p>Istituzione di Laboratori Partecipativi Tematici –e organizzazione degli workshop tecnici dei gruppi di lavoro partecipativi.</p>
<p>Animazione: <i>ricerca partner</i></p>	<p>Favorire creazione di opportunità per la generazione di idee e proposte dagli stakeholders</p> <p>Stimolare la partecipazione, l'ascolto e l'aggregazione dei diversi soggetti coinvolti</p> <p>Mobilizzare stakeholders</p>	<p>GAL Pesca e Acquacoltura nazionali e europei, Rete Europea FAMENET; Rete Nazionale dei GAL Pesca e Acquacoltura</p>	<p>Predisposizione di schede di idee progetto per la ricerca di partners; Partecipazione attiva agli eventi della rete EU FAMENET e NAZIONALE (incontri on line e in presenza, meeting, seminari, convegni ecc.) Ricerca web e accesso a banche dati in primis tramite la rete</p>	<p>Durante l'attuazione della SSL per la realizzazione delle attività progettuali previste. La partecipazione agli eventi della rete sarà costante durante tutta l'attuazione della SSL.</p>	<p>Accesso a banche dati e ricerche web Partecipazione a eventi, convegni ed incontri on line e in presenza sia della rete FAMENET sia della rete dei GAL nazionali</p>

	singoli e collettivi per favorire una partecipazione consapevole, generare nuove idee e intraprendere attività a vantaggio della comunità locale		FAMENET per la ricerca partner nazionali ed europei e nazionale in relazione alle tematiche sulle quali si intende realizzare progetti di cooperazione come identificati dalla SSL		
--	--	--	--	--	--

13 PIANO DI AZIONE DI CAPACITY BUILDING

Descrivere le azioni di rafforzamento della capacità amministrativa che si intende realizzare, specificando:

- i soggetti destinatari delle azioni di capacity building;
- descrizione dei fabbisogni e le modalità adottate per la relativa rilevazione (es. analisi desk, indagini ad hoc, questionari, interviste, etc.);
- azioni specifiche che rispondono ai fabbisogni emersi;
- cronoprogramma indicativo delle attività previste

Testo, massimo 4.000 caratteri

Con riferimento all'azione di capacity building, quale processo di miglioramento continuo finalizzato allo sviluppo in termini di rafforzamento del capitale umano e dei sistemi di gestione e di sviluppo organizzativo del GAL, al fine di migliorare la gestione e l'attuazione della SSL, **si intende intervenire su tre linee di azione riferite a 3 diversi target: struttura tecnica, partenariato, comunità locale. Il piano di azione di Capacity Building del GALPA CER (cfr. Allegato 12) specifica e dettaglia ambiti, strumenti, azioni, target e cronoprogramma per ciascuna linea di azione. In questa specifica sezione si descrive la LINEA 2 M miglioramento del sistema di relazioni e governance del partenariato e dei suoi organi decisionali.** Tale processo viene attuato attraverso un insieme articolato di interventi di innovazione, creazione di competenze, trasferimento di pratiche in una logica di networking, in grado di incrementare e qualificare in modo strutturale gli attori del coinvolti nella realizzazione della SSL, con la finalità ultima di migliorare la performance dell'intero sistema organizzativo e relazionale del GAL e del suo partenariato.

LA SECONDA LINEA 2. MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI RELAZIONI E GOVERNANCE DEL PARTENARIATO è incentrata sul rafforzamento della consapevolezza del partenariato e dei suoi organi decisionali rispetto alle sfide scelte nell'attuazione della SSL, attraverso attività di diffusione di modelli, creazione, promozione, animazione di reti e comunità di buone pratiche. Durante la fase di consultazione per la preparazione della strategia è emerso il fabbisogno di organizzare un maggiore confronto tra i diversi componenti del partenariato pubblico e privato, di approfondire tematiche ed esempi concreti per favorire progetti verso la Blue Economy, integrazione tra attività produttive del settore ittico e i settori S3, integrazione tra pianificazione territoriale e attività produttive. Il GALPA, grazie al partenariato multidisciplinare che associa i comuni della Costa dell'ER, i principali centri di ricerca e università, oltre a tutte le rappresentanze di categorie del settore della pesca e dell'acquacoltura, può essere lo strumento che può contribuire al miglioramento del sistema di governance e di relazioni nell'intera costa dell'Emilia-Romagna avendo fatto la scelta di una GAL unico. Considerando i fabbisogni già espressi durante la fase di consultazione, ma non solo, si intende agire su due ambiti principali:

- sviluppare l'attività di reti e creazione di network tra attori del partenariato: **governance "interna"**,
- agire per **rafforzare i sistemi di relazioni con altre realtà "esterna"** con altri GAL a livello nazionale ed europeo, con altre SSL partecipative (SNAI, Leader, ecc.), con la Community BLUE ECONOMY della Regione Emilia-Romagna, della quale fa già parte la capofila DELTA 2000.

Il set di strumenti e metodi per il target partenariato (enti pubblici, società civile, parti economiche e sociali) **per la rilevazione in corso di attuazione della SSL dei fabbisogni specifici** è rappresentato da:

- ✓ Creazione di tavoli tecnici di confronto e proposta;
- ✓ Interviste e questionari on-line;
- ✓ Sportello on line o in presenza

La rilevazione dei fabbisogni sarà a cadenza annuale e finalizzata a verificare se l'attuazione della strategia e delle azioni pianificate risponde ai fabbisogni attuali e se sono necessarie azioni di cambiamento; se rispetto alle sfide della Blue Economy e dei temi principali alla base della strategia è necessario approfondire alcuni aspetti e novità in materia di policy e normative che determinano il cambiamento, ecc..

A seguito dei fabbisogni rilevati verranno **attivate azioni specifiche**, quali:

- **Percorsi informativi** : workshop, seminari, sia on-line che in presenza e potranno coinvolgere esperti delle tematiche che verranno trattate. Target: partenariato GALPA. Annuale
- **Laboratori**: significativi apprendimenti, all'interno di un contesto anche "guidato" da esperti. Target: gruppi multidisciplinari; oppure gruppi di interesse specifici. In base alle necessità.
- **Comunità di pratiche e study visit**: spazio web dedicata che offre un accesso semplificato alle informazioni e alla documentazione utili. Study visit mirati per confronto con altri attori dello sviluppo locale sia in Italia che all'estero per apprendere da casi di buone pratiche possibili soluzioni che possono essere adattate nell'area del GAL Target: partenariato. Spazio web permanente. Study visit: annuale.

14 ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL

In questa sezione dovrà essere riportato un elenco completo degli allegati alla SSL, in particolare:

- Documentazione riferita alla costituzione del GAL (ad es. Atti di costituzione, Statuto, Regolamento interno CdA, Accordo di identificazione partner capofila, Verbali, lettera di intenti, accordi, etc.);
- Documenti a supporto dell'analisi di contesto (es. analisi di mercato in cui si identificano le tendenze di settore e pertinenti al progetto, agli sviluppi e ogni ricerca che influenzi l'orientamento e la messa a fuoco della strategia);
- Documenti a dimostrazione del coinvolgimento dei partner e della comunità locale nella definizione della strategia (verbali degli incontri svolti, i fogli presenze firmati, eventuali materiali predisposti, etc.);
- Documenti relativi alle risorse umane che saranno impiegate nelle attività amministrative e finanziarie (CV dei profili minimi);
- Eventuali documenti attuativi già approvati dall'organo decisionale (ad es. procedure di selezione, regolamento per l'acquisto di beni e servizi, etc.);
- Domanda per la richiesta di rimborso delle spese sostenute per lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia (sostegno preparatorio).

Num.	Tipologia di documento	Denominazione
1	Atto	Atto costitutivo
2	Convocazioni, fogli presenza, verbali, foto, slide, Road map	Riferito al paragrafo 4.1 Descrizione delle tappe principali della pianificazione
3	Tabelle, programmi eventi, verbali, foto	Riferito al paragrafo 4.2 Coinvolgimento dei soggetti che compongono il partenariato
4	Questionari, materiali di pubblicizzazione, comunicati stampa, articoli, esito questionari, convocazione, foglio presenza, verbale condivisione e approvazione strategia, quadro di sintesi	Riferito al paragrafo 4.3 Coinvolgimento della Comunità locale
5	Richiesta risorse finanziarie per il "Sostegno preparatorio" ai sensi dell'art.34 par.1 lett.a) Reg. (UE) n. 2021/1060	Allegato 5 – Richiesta risorse finanziarie per il Sostegno preparatorio –
6	Relazione / rapporto	Relazione dettagliata sull'analisi del contesto e dei fabbisogni - Allegato di cui al cap. 6 Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio – 6.2 Analisi dei fabbisogni
7	Relazione / rapporto	Analisi e focus sul tema della salvaguardia delle risorse acquatiche e della biodiversità, Fondazione Cetacea - Allegato di cui al cap. 6 Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio – 6.2 Analisi dei fabbisogni
8	Relazione / rapporto	Analisi e focus sul comparto della pesca, MARE soc. coop a r.l. - Allegato di cui al cap. 6 Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio – 6.2 Analisi dei fabbisogni
9	Relazione / rapporto	Analisi e Focus sul comparto dell'acquacoltura, in particolare venericoltura e vallicoltura, Istituto Delta Ecologia Applicata - Allegato di cui al cap. 6 Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio – 6.2 Analisi dei fabbisogni

10	<i>Cv dei profili minimi</i>	<i>Curriculum Angela Nazzaruolo, Marzia Cavazzini, Paola Palmonari – Riferito al Cap.9 par. 9.2 Risorse professionali</i>
11	<i>Piano</i>	<i>Piano di comunicazione e animazione – Allegato al Cap. 12 Informazione, comunicazione e animazione</i>
12	<i>Piano</i>	<i>Piano di azione di capacity building – Allegato al Capitolo 13.</i>